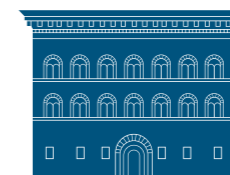




FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

ANNUAL REPORT 2021



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

INDICE INDEX INDICE

Lettera del Presidente Letter from the President	5
Lettera del Direttore Generale Letter from the Director General	9
Mostre e Progetti Exhibition and Projects	13
JR. La Ferita JR. The Wound	15
Analisi uscite stampa per categoria e tipologia Press coverage broken down by category and type	22
American Art 1961-2001 Le collezioni del Walker Art Center Da Andy Warhol a Kara Walker American Art 1961-2001 The Walker Art Center collections From Andy Warhol to Kara Walker	25
Caratteristiche dei pubblici della mostra Characteristics of the exhibition audience	30
Analisi uscite stampa per categoria e tipologia Press coverage broken down by category and type	33
Jeff Koons. Shine	37
Caratteristiche dei pubblici della mostra Characteristics of the exhibition audience	42
Analisi uscite stampa per categoria e tipologia Press coverage broken down by category and type	44
Alter Eva. Natura Potere Corpo Alter Eva. Nature Power Body	47
Public program Public programmes	51
Progetti di accessibilità Access programmes	64
La dimensione digitale The digital dimension	69
Andamento economico Economic trend	89
Impatto economico Economic impact	99



LETTERA DEL PRESIDENTE

Anche il 2021 è stato segnato dalla pandemia da Covid-19, che ha imposto pesanti chiusure e limitazioni nella fruizione dei beni e delle attività culturali. Tuttavia, pur nelle temperie del momento, già nel mese di marzo, la nostra Fondazione ha ritenuto di dar luogo ad una iniziativa assolutamente originale e che ha creato vivissimo interesse e unanime approvazione anche a livello internazionale. Si tratta della installazione di JR intitolata *La Ferita* sulla facciata di Palazzo Strozzi, che per la sua collocazione su una piazza pubblica e per la sua estrema visibilità (una sorta di *dicatio ad patriam* attualizzata) ha rappresentato un messaggio forte e significativo in un momento in cui i luoghi di cultura erano ancora inaccessibili. L'opera aveva infatti insita e una componente di speranza, e uno scopo propositivo ed esortativo, nel senso che "la ferita" induceva sia a riandare con la mente ai tesori artistici e in genere a tutti i contenitori o dispensatori di cultura non fruibili per la pandemia, sia ad avvertire che essi sono sempre presenti anche come valori immateriali che innervano e vivificano la nostra società e la nostra cultura, di cui pertanto non è possibile fare a meno.

Dopodiché, malgrado la situazione non fosse ancora decantata, sempre tuttavia garantendo i più scrupolosi standard di sicurezza, la Fondazione ha deciso di riprendere nel maggio l'attività espositiva attraverso la mostra *American Art 1961-2001*, che si è potuta realizzare grazie a una proficua collaborazione con il Walker Art Center di Minneapolis, a dimostrazione della rete dei rapporti internazionali cui siamo stabilmente inseriti. In autunno si è poi dato luogo alla esposizione *Jeff Koons. Shine*,

LETTER FROM THE PRESIDENT

2021 was yet another year marked by the Covid-19 pandemic which enforced serious closures and limitations on the enjoyment of cultural assets and activities. Despite the gloom of the times, however, our Fondazione decided as early as in March to launch an absolutely original initiative that sparked lively interest and encountered unanimous approval, including at the international level. The event in question was a work by the artist JR entitled *The Wound* installed on the façade of Palazzo Strozzi which, thanks to its location on a public square and its fantastic visibility (a kind of latter-day *dicatio ad patriam*), sent out a strong and meaningful message at a time when cultural venues were still inaccessible. Implicit in the installation were not only a hope for the future but also a proposal, an encouragement, in the sense that "the wound" urged us to revisit in our mind our art treasures and in general all those venues that contain and dispense culture but that were inaccessible due to the pandemic, while reminding us at the same time that those venues are still there, including in their capacity as the immaterial values which innervate and breathe life into our society and our culture and which we therefore cannot do without.

Afterwards, despite the situation still being unresolved, yet invariably guaranteeing the most scrupulous security standards, the Fondazione decided to resume its exhibition work in May with *American Art 1961-2001*, a product of its fertile cooperation with the Walker Art Center in Minneapolis, pointing up the network of international relations of which we are now stably a part. This was followed in the autumn by *Jeff Koons. Shine*, a demanding exhibition also from a logistical point of view

di grande impegno anche sotto il profilo logistico e che va considerata il vero e proprio simbolo della ripresa. Con essa, infatti, è stato recuperato il consolidato ritmo delle iniziative programmate dalla Fondazione Palazzo Strozzi, ed è stato particolarmente significativo averlo fatto con l'artista che più di ogni altro con i suoi interrogativi, le sue contraddizioni, i suoi sogni, i suoi obiettivi, incarna l'arte contemporanea. Mette conto sottolineare che nell'ambizioso quanto complesso progetto espositivo ha contribuito la fattiva collaborazione con lo stesso Jeff Koons e il suo studio, oltre che con Joachim Pissarro, co-curatore della mostra insieme ad Arturo Galansino.

Fatto è che Palazzo Strozzi ha mantenuto, nonostante le difficoltà, un ruolo primario nella valorizzazione del territorio sia in quanto meta per il pubblico sia in quanto leva per la creazione di valore economico. Nel 2021 sono stati infatti oltre 110mila i visitatori "non locali", di cui oltre 63mila recatisi a Firenze appositamente per visitare la mostra, contribuendo a generare un impatto positivo sul territorio pari a oltre 30M€. Compito della Fondazione Palazzo Strozzi, infatti, non è solo quello di svolgere attività di sostegno e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, ma anche e nel contempo di contribuire allo sviluppo economico e con esso di un turismo culturale sostenibile. Del resto, studi di qualificate agenzie di livello internazionale hanno verificato e certificato, sulla base di dati oggettivi, le plurime e positive ricadute sul territorio anche in termini economici derivanti dall'attività della nostra Fondazione, talché le erogazioni di provenienza pubblica che questa riceve devono essere qualificate come veri e propri investimenti.

Nell'esercizio 2021, nonostante gli effetti negativi della pandemia sulle aperture delle mostre in programma e sul numero di visitatori, grazie ai contributi del Ministero della Cultura riconosciuti per l'emergenza epidemiologica, ma anche per la qualità delle iniziative, è stato in parte ripristinato l'equilibrio economico della Fondazione. Questo anche in virtù del prezioso apporto del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi e degli sponsor privati ma anche per gli incassi della gestione, che costituiscono una rilevante componente delle entrate, tra l'altro assolutamente più elevata di quella riscontrabile in istituzioni consimili, a dimostrazione di efficienza di gestione, unita alla capacità attrattiva.

Al termine di questo mio quarto anno di presidenza della Fondazione Palazzo Strozzi, desidero ringraziare, per conto anche di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Comune di Firenze, la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze, che insieme a Intesa Sanpaolo, al Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi e, in particolare, alla Fondazione CR Firenze sostengono con lungimiranza il nostro lavoro. Un ringraziamento speciale al Ministero della Cultura, che grazie ai consistenti contributi erogati, ha consentito di assorbire una parte delle perdite e proseguire nel lavoro di programmazione delle mostre e di tutte le nostre attività. Un sentito ringraziamento va, infine, al direttore generale Arturo Galansino e a tutto lo staff della Fondazione sia per l'impegno sempre profuso, sia perché hanno confermato anche in questi tempi avversi, capacità e competenze per la produzione e la promozione di iniziative, eventi e attività che rendono oggi Palazzo Strozzi un asset centrale di riferimento per la vita culturale e sociale della nostra comunità e un polo di attrazione per il pubblico nazionale e internazionale.

Giuseppe Morbidelli

Presidente | [President](#)

Fondazione Palazzo Strozzi

and which should be considered a fully-fledged symbol of our recovery. It was with this exhibition that the Fondazione Palazzo Strozzi resumed its consolidated rhythm of planned events, and it is especially significant that this was done with an artist who, with his questions, his contradictions, his dreams and his goals, embodies contemporary art more than any other. It is worth highlighting the fact that this exhibition, as complex as it was ambitious, benefited from the pro-active cooperation of Jeff Koons himself and of his studio, as well that of Joachim Pissarro, the exhibition's co-curator together with Arturo Galansino.

The fact remains that, despite all the difficulties, Palazzo Strozzi managed to maintain its primary role in enhancing the region both as a destination for the general public and as a lever for the creation of economic value. In 2021 we had over 110,000 "non-local" visitors, more than 63,000 of whom travelled to Florence expressly to visit the exhibition, thus helping to generate a positive impact on the region worth over €30 million. This, because the Fondazione Palazzo Strozzi's task is not simply to engage in activities of support and enhancement for cultural assets and activities but also, in parallel, to contribute to economic development and to the development of sustainable cultural tourism. Indeed, reports drafted by leading international agencies using unimpeachable objective figures have verified and certified the many positive kinds of fallout in the region triggered by our Fondazione's activities, including in economic terms, so that the public financial support which the Fondazione receives should be seen as an investment in the fullest sense of the term.

In the course of FY 2021, despite the pandemic's negative impact on the opening of planned exhibitions and on the number of visitors, the Fondazione's economic balance was partly restored thanks to financial contributions from the Ministero della Cultura, accorded to offset the impact of the epidemiological emergency, but also to the quality of the events themselves. This, thanks not only to the valuable contribution of the Palazzo Strozzi Partners Committee and of private sponsors, but also to revenue earned from running our activities, which accounts for a considerable proportion of our overall income and which, incidentally, is far higher than the figures we find in similar institutions, thus highlighting our efficient management in addition to our ability to attract the public.

As my fourth year as President of the Fondazione Palazzo Strozzi draws to a close, I would like to thank, also on behalf of all the members of the Board of Directors and of the Board of Auditors, the Comune di Firenze, the Regione Toscana and the Camera di Commercio di Firenze which, together with Intesa Sanpaolo, with the Palazzo Strozzi Partners Committee and, in particular, with the Fondazione CR Firenze, adopt such a far-sighted approach in supporting our work. I would like to express my special gratitude to the Ministero della Cultura which, thanks to the substantial contributions it has made, has allowed us to absorb part of our losses and to continue working on planning exhibitions and on all our other activities. And finally, my heartfelt thanks go to Director General Arturo Galansino and to the Fondazione's staff as a whole both for their unflagging commitment and because they have confirmed in a time of adversity their capabilities and their skills in producing and promoting those initiatives, events and activities that make Palazzo Strozzi today a central asset in our community's cultural and social life and a pole of attraction for the Italian and international public.



LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE

Il 19 marzo 2021, con l'Italia e parte del mondo ancora stravolte dalle norme antipandemia, la facciata di Palazzo Strozzi ha cambiato volto attraverso l'intervento di JR, artista tra i più celebri a livello internazionale, che ha trasformato uno degli edifici più iconici di Firenze con l'installazione *La Ferita*, per proporre un segnale di riflessione sulle difficili condizioni di accesso alla cultura nell'epoca del Covid-19.

L'opera ci parlava di città d'arte deserte, snaturate dalle chiusure e dalla mancanza di turismo, di una distruzione metaforica del mondo della cultura, delle arti e della ricerca, di un trauma reale attraverso un'immagine effimera, illusionistica e potente. Palazzo Strozzi è diventato così un palcoscenico spettacolare per una ferita, simbolica ma dolorosa, che ha accumulato tutte le istituzioni culturali italiane e non solo: musei, biblioteche, cinema e teatri, costretti a tenere chiuse le loro porte. Non si trattava perciò soltanto di un'opera *site specific* ma anche *time specific*. Questa nuova sperimentazione ha rappresentato per Palazzo Strozzi un ulteriore passo verso la creazione di un dialogo significativo e efficace tra antico e contemporaneo attraverso il coinvolgimento di artisti in grado di interpretare il presente e di confrontarsi con la cultura della nostra città, grazie anche all'opera di JR che ha la possibilità di diffondersi in tutto il mondo attraverso il potere dei social media. Suggestioni, riferimenti, inconsci o consapevoli, si sono stratificate nella *Ferita* per recuperare e veicolare il potente messaggio dell'opera: siamo feriti ma non siamo arresi!

LETTER FROM THE DIRECTOR GENERAL

On 19 March 2021, with Italy and part of the world still straitjacketed by Covid-19 measures, the façade of Palazzo Strozzi was revolutionised with a work by JR, one of the most celebrated artists on the international scene who transformed one of Florence's most iconic buildings with an installation called *The Wound*, designed to trigger a reflection on the difficulties involved in accessing culture in the age of the pandemic.

Using an ephemeral, illusory yet powerful image to describe a real trauma, the installation spoke to us of art cities deserted and distorted by lockdown and by the absence of tourists, of the metaphorical destruction of the world of culture, the arts and research. In this way, Palazzo Strozzi became a spectacular stage for a symbolic yet grievous wound shared by all cultural institutions both in Italy and abroad, with museums, libraries, cinemas and theatres forced to keep their doors tight shut. Thus the installation was not simply site-specific, it was also time-specific. This new experiment was a further step forward for Palazzo Strozzi in its drive to forge a meaningful and effective dialogue between the classic and the contemporary by involving artists capable of interpreting the present and of taking their measure of our city's culture, thanks also to JR's work which has the significant opportunity of being disseminated worldwide through the power of the social media. Atmospherics and references, both subconscious and conscious, were stratified in *The Wound* to recover and to convey the installation's powerful message: We are wounded but we are not resigned!

L'installazione ha inaugurato in modo dirompente il nuovo progetto *Palazzo Strozzi Future Art*, programma della Fondazione Palazzo Strozzi, nato dalla collaborazione con Andy Bianchedi in memoria di Hillary Merkus Recordati. Un progetto che si pone l'obiettivo di creare una piattaforma per l'arte del presente, ponendo la promozione della creatività, il coinvolgimento del pubblico e il sostegno alle nuove generazioni come valori di riferimento per un rilancio del sistema culturale attraverso diverse iniziative che vedono il coinvolgimento di artisti contemporanei italiani e internazionali a Palazzo Strozzi.

Dopo un anno difficile come il 2020, la mostra *American Art 1961-2001* ha poi voluto dare un segnale di ripartenza per la vita sociale e culturale di Firenze e della Toscana, in primo luogo per il pubblico locale ma anche come offerta per i visitatori nazionali e non solo. La mostra ha consolidato la ricerca di Palazzo Strozzi sull'arte moderna americana, chiudendo una trilogia di esposizioni dedicate a momenti fondamentali della storia artistica degli Stati Uniti. In una sorta di passaggio di testimone, l'avvio stesso della mostra del 2021, con opere di Joseph Cornell, Mark Rothko e Louise Nevelson, ricollegava al mondo di Peggy Guggenheim, la mecenate che, mentre lasciava l'Europa nel 1941 con la sua collezione per sottrarsi al nazismo, rese possibile la fuga dall'orrore del conflitto di molti artisti e intellettuali europei, "traghetando" nel Nuovo le avanguardie del Vecchio continente.

Ancora arte americana per la straordinaria esposizione *Jeff Koons. Shine* dell'autunno-inverno, che ha avuto un successo senza precedenti. La mostra, che ha richiesto diversi anni di preparazione, ha indagato per la prima volta un aspetto unico e caratteristico dell'arte di Koons, quello legato alla riflettenza e alla luce. Lo *shine*, termine che ha dato il sottotitolo all'esposizione, è stato il principio chiave delle sculture e dei dipinti esposti all'interno della severa architettura quattrocentesca di Palazzo Strozzi, in un dialogo essenziale tra le forme platoniche delle opere

The installation marked the spectacular launch of our new project christened *Palazzo Strozzi Future Art*, a programme developed by the Fondazione Palazzo Strozzi in conjunction with Andy Bianchedi in memory of Hillary Merkus Recordati. The project aims to create a platform for the art of today, adopting the promotion of creativity, audience involvement and support for the younger generations as reference values for imparting a fresh boost to the cultural system through a variety of initiatives involving contemporary Italian and international artists at Palazzo Strozzi.

After a year as tough as 2020, the exhibition *American Art 1961-2001* sought to embody a fresh start for social and cultural life in Florence and in Tuscany, first and foremost for local people but also for national and international visitors. The exhibition consolidated Palazzo Strozzi's exploration of modern American art, bringing to a close a trilogy devoted to crucial moments in US art history. Almost as though it were passing the torch, the very launch of the exhibition in 2021, with work by Joseph Cornell, Mark Rothko and Louise Nevelson, harked back to the world of Peggy Guggenheim, the patron of the arts who, when leaving Europe with her collection to escape the clutches of Nazism in 1941, made it possible for a large number of European artists and thinkers to flee the horrors of the conflict, "ferrying" the Old World's avant-gardes into the New.

American art topped the bill once again with the superb autumn-winter exhibition *Jeff Koons. Shine*, which was an unprecedented success. The exhibition, which was several years in the making, explored a unique and characteristic aspect of Koons' art, namely his use of reflection and light, for the first time. *Shine*, as the exhibition's subtitle implied, was the key to the choice of sculptures and paintings showcased in Palazzo Strozzi's austere 15th century architecture, in a crucial dialogue between the works' Platonic forms and the golden rule of a perfect vessel. Producing one of the most important exhibitions

e la regola aurea di un contenitore perfetto. Realizzare a Firenze una delle più importanti mostre di Jeff Koons, la più ampia mai realizzata in Italia, ha significato pensare alla città come a una moderna capitale culturale, in grado di partecipare in modo attivo all'avanguardia artistica del nostro tempo.

Anche la mostra *Alter Eva. Natura Potere Corpo* tenutasi negli spazi della Strozziina, è stata parte del progetto *Palazzo Strozzi Future Art*. L'esposizione ha osservato la trasformazione culturale attuale, che investe numerosi ambiti della vita pubblica e privata, attraverso lo sguardo di sei artiste che affondano la propria ricerca nei grandi temi della discussione contemporanea suggerendo visioni generatrici di nuove prospettive in cui lo sguardo femminile è perno essenziale del cambiamento.

Arturo Galansino
Direttore Generale | [Director General](#)
Fondazione Palazzo Strozzi

of Jeff Koons' work, the most extensive ever held in Italy, here in Florence meant seeing the city as a modern cultural capital capable of playing an active role in the artistic avant-garde of our time.

The exhibition *Alter Eva. Nature Power Body* hosted in the Strozziina undercroft was also part of the *Palazzo Strozzi Future Art* project. It observed the current cultural transformation that is impacting so many aspects of public and private life, through the eyes of six women artists whose art explores the major issues in our contemporary debate, offering visions designed to spawn new perspectives in which the woman's viewpoint is a crucial linchpin of change.

**MOSTRE
E PROGETTI**

2021

**EXHIBITIONS
AND PROJECTS**



JR. LA FERITA

La nuova opera di JR rappresenta un segnale forte di riflessione sulle difficili condizioni di accesso alla cultura nell'epoca del Covid-19 ma allo stesso tempo un'occasione per un nuovo coinvolgimento del pubblico all'insegna di valori come libertà, immaginazione creativa e partecipazione. Nell'attuale difficoltà di offrire occasioni di fruizione dell'arte in spazi tradizionali, la scelta di creare un'opera visibile a chiunque sulla facciata di Palazzo Strozzi diviene un invito a ritrovare un rapporto diretto con l'arte e una sollecitazione per nuove forme di condivisione e partecipazione.

Arturo Galansino

Dal 19 marzo al 29 agosto 2021 Palazzo Strozzi ha cambiato volto attraverso l'intervento di JR, artista contemporaneo tra i più celebri al mondo, chiamato a reinterpretare la facciata di un simbolo del Rinascimento a Firenze con una nuova opera site specific intitolata *La Ferita*, che ha proposto una riflessione sull'accessibilità ai luoghi della cultura nell'epoca del Covid-19. La monumentale installazione ha proposto una sorta di squarcio sulla facciata di Palazzo Strozzi, che si apriva alla visione di un interno reale e immaginato allo stesso tempo.

JR. THE WOUND

JR's new work is a strong signal of a powerful reflection on the difficult conditions surrounding access to culture in the age of Covid-19, but also a symbol of freedom, creative imagination and participation and an opportunity to involve the audience, the public at large, in a totally new way. Amid the current difficulties we all face when seeking opportunities to enjoy art in traditional venues, our decision to create an artwork on the façade of Palazzo Strozzi that everyone can enjoy can be seen both as an invitation to rediscover a direct relationship with art and as an encouragement to explore new forms of sharing and participation.

Arturo Galansino

From 19 March to 29 August 2021 Palazzo Strozzi changed its face with a work by JR, one of the most famous contemporary artists in the world, called on to reinterpret the façade of a symbol of the Renaissance in Florence with a new site-specific work entitled *The Wound*, triggering a debate on the accessibility of cultural sites in the age of Covid-19. The monumental installation consisted in a kind of crack in the façade of Palazzo Strozzi, opening it up to reveal a vision of an interior at once real and imaginary.

L'opera, realizzata con un collage fotografico in bianco e nero tipico dello stile dell'artista, era costruita come una anamorfosi, un gioco illusionistico in cui, osservando da un preciso punto di vista, si schiudevano davanti agli occhi, proprio come all'interno di una ferita, diversi ambienti di Palazzo Strozzi: il colonnato del cortile, un'immaginaria sala espositiva al primo piano e una biblioteca al secondo.

Inserendo opere iconiche del patrimonio artistico fiorentino e citando direttamente un luogo reale come la biblioteca dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, JR ha proposto una diretta e suggestiva riflessione sull'accessibilità non solo a Palazzo Strozzi ma a tutti i luoghi della cultura nell'epoca del Covid-19. Palazzo Strozzi è diventato così il palcoscenico spettacolare per una ferita, simbolica ma dolorosa, che ha accomunato tutte le istituzioni culturali italiane e non solo: musei, biblioteche, cinema e teatri, costretti a limitare o a non poter far accedere il pubblico ai propri spazi.

JR utilizza il collage fotografico come tecnica caratteristica del suo stile, esploso nella dimensione dell'arte pubblica nelle città di tutto il mondo. Come afferma l'artista stesso: "Ho la più grande galleria d'arte immaginabile: i muri del mondo intero". La sua ricerca unisce originalità e appropriazione, sempre distinguendosi per una forte connotazione pubblica e di partecipazione che lo ha portato a creare opere di grande impatto visivo e coinvolgimento in luoghi e contesti sempre diversi, dalle favelas di Rio de Janeiro alla grande piazza della Piramide del Louvre, da Ellis Island a New York alla prigione di massima sicurezza di Tehachapi in California.

L'installazione, curata da Arturo Galansino, è stata promossa e organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi e Fondazione Hilary Mercus Recordati nell'ambito del progetto *Palazzo Strozzi Future Art*. Grazie al sostegno di Comune di Firenze, Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Fondazione CR Firenze, Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, Intesa Sanpaolo. Con il patrocinio dell'Institut français Firenze e con la collaborazione al progetto di Galleria Continua.

The work, achieved with a black and white photographic collage typical of the artist's style, was built like an anamorphosis, an illusion in which, observed from a specific viewpoint, various areas of Palazzo Strozzi – the colonnade in the courtyard, an imaginary exhibition hall on the first floor and a library on the second floor – opened up like a wound.

By including iconic works of Florence's art heritage and directly citing real places such as the library of the Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, JR proposed a direct and evocative reflection on accessibility not only to Palazzo Strozzi but to all cultural sites in the era of Covid-19. Palazzo Strozzi became the spectacular stage for a symbolic yet painful wound suffered by all cultural institutions both in Italy and abroad: museums, libraries, cinemas and theatres forced either to restrict audience access or to shut down altogether.

JR uses photographic collage as a characteristic technique of his style, blown up into the dimension of public art in cities throughout the world. As the artist himself says: "I have the largest art gallery you can think of: the whole world's walls." His research combines originality and appropriation, and is always remarkable for the strong public and participatory connotation that has prompted him to create works with a major visual impact and always involving different sites and surroundings from the favelas in Rio de Janeiro to the large square of the Pyramide du Louvre and from Ellis Island in New York to the top security penitentiary of Tehachapi in California.

The installation, curated by Arturo Galansino, was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and the Fondazione Hilary Mercus Recordati in the context of the *Palazzo Strozzi Future Art* project. Our thanks for their support go to the Comune di Firenze, the Regione Toscana, the Camera di Commercio di Firenze, the Fondazione CR Firenze, the Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi and Intesa Sanpaolo. With the sponsorship of the Institut français de Florence and with the collaboration of the Galleria Continua.



L'installazione in numeri

La facciata di Palazzo Strozzi misura in totale 1200 m²; l'ingombro dell'installazione sulla facciata era di 300 m².

Palazzo Strozzi è alto 33 metri. L'installazione era alta 28 metri e larga 33.

Alla realizzazione dell'installazione hanno lavorato 11 operai.

Il *trompe l'œil* era composto da 80 pannelli stampati su alluminio Dibond.

Per la realizzazione del progetto sono occorsi circa 2 mesi.

The installation in figures

The façade of Palazzo Strozzi measures a total of 1200 m²; the installation occupied 300 m² of the façade.

Palazzo Strozzi is 33 mt. high. The installation was 28 mt. high and 33 mt. wide.

11 workmen were involved in producing the installation.

The *trompe l'œil* was made up of 80 panels printed on Dibond aluminium.

It took approximately 2 months to produce the project.



Dallo squarcio nel muro si potevano intravedere la *Primavera* e la *Nascita di Venere* di Botticelli e *Il ratto delle Sabine* di Giambologna.

Through the crack in the wall one could glimpse Botticelli's *Spring* and *The Birth of Venus* and Giambologna's *Rape of the Sabine Women*.

L'opera è stata concepita come temporanea, effimera, e quindi non è stata pensata una conservazione oltre la durata del progetto di Palazzo Strozzi.

The work was conceived as temporary and ephemeral, thus it was not designed to be preserved beyond the duration of the Palazzo Strozzi project.

La struttura metallica autoportante è stata posizionata davanti al bugnato quattrocentesco della facciata, a una distanza di 30 cm, senza mai forare o danneggiare la superficie lapidea, ma sfruttando gli elementi metallici preesistenti (tra cui le inferriate delle finestre), e proteggendo sempre la pietra dagli appoggi della struttura.

The self-supporting metal structure was positioned in front of the façade's 15th century stonework at a distance of 30 cm., without ever piercing or damaging the stone surface but making use of the existing metal elements (including the grating on the windows) and always protecting the stone from the structure's supports.

Oltre la ferita. **Musei e fondazioni a confronto al tempo del Covid-19**

La straordinaria popolarità dell'opera di JR, *La Ferita*, ha dimostrato la rilevanza del tema dell'accessibilità all'arte e alla cultura non solo tra gli addetti ai lavori, ma anche presso tutta l'opinione pubblica. Per rispondere a questo tema in un momento di transizione verso nuove riaperture, la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato il convegno online *Oltre la ferita. Musei e fondazioni a confronto al tempo del Covid-19*, che si è tenuto in diretta streaming sui canali YouTube e Facebook di Palazzo Strozzi, giovedì 22 aprile 2021.

Dopo oltre un anno dall'inizio della pandemia, l'appuntamento ha costituito un momento di confronto tra i rappresentanti di musei e fondazioni culturali italiani, tra i quali il Museo Egizio di Torino, Fondazione Maxxi di Roma, Palazzo Grassi - Punta della Dogana di Venezia, GAMEC di Bergamo, chiamati a uno scambio attivo sulle sfide di gestione e sostenibilità, ma anche sulle nuove possibili forme di partecipazione e condivisione per l'arte e la cultura.

La diretta streaming è stata seguita da circa 400 spettatori.

Beyond The Wound. **Museums and Foundations debate in the age of Covid-19**

The extraordinary popularity of JR's *The Wound* showed the relevancy of the theme of accessibility to art and culture not just among professionals but also among the general public as a whole. To respond to this theme at a moment of transition towards new reopenings, the Fondazione Palazzo Strozzi organised an on-line conference entitled *Beyond The Wound. Museums and Foundations debate in the age of Covid-19*, which was held in live streaming on Palazzo Strozzi's YouTube and Facebook channels on Thursday 22 April 2021.

Over a year after the start of the pandemic, the encounter offered a chance for debate among representatives of Italian museums and cultural foundations, including the Museo Egizio in Turin, the Fondazione Maxxi in Rome, Palazzo Grassi - Punta della Dogana in Venice and the GAMEC in Bergamo, who engaged in a lively exchange on management and sustainability challenges but also on potential new ways of sharing and of participating in art and culture.

The live streaming was followed by approximately 400 people.



ANALISI USCITE STAMPA PER CATEGORIA E TIPOLOGIA

La spettacolarità dell'installazione e il messaggio da essa veicolato hanno suscitato grande interesse da parte della stampa nazionale e internazionale. L'immagine dello squarcio sulla facciata di Palazzo Strozzi ha stimolato un ampio dibattito su tutti i media a livello nazionale e internazionale.

Numerose e di alta qualità le pubblicazioni riguardanti la mostra sulla stampa locale e nazionale con un record delle uscite sulla stampa internazionale.

Le uscite sulla mostra sono state 351, di cui 218 articoli su testate stampa, così ripartite:

- stampa locale: 54 uscite, delle quali 42 su testate Tier 1 e 25 recensioni
- stampa nazionale: 32 uscite, delle quali 25 pubblicazioni su testate Tier 1 e 11 recensioni
- stampa estera: le uscite sono state 132, delle quali 18 su testate Tier 1 e 41 recensioni.

A completare il quadro si contano 133 presenze su altri media (TV, radio, agenzie).

PRESS COVERAGE BROKEN DOWN BY CATEGORY AND TYPE

The spectacular quality of the installation and the message it conveyed sparked enormous interest in the national and international press. The image of the crack in Palazzo Strozzi's façade triggered a broad debate in all the national and international media.

Numerous quality publications discussed the exhibition in the local and national press with a record number of articles in the international press.

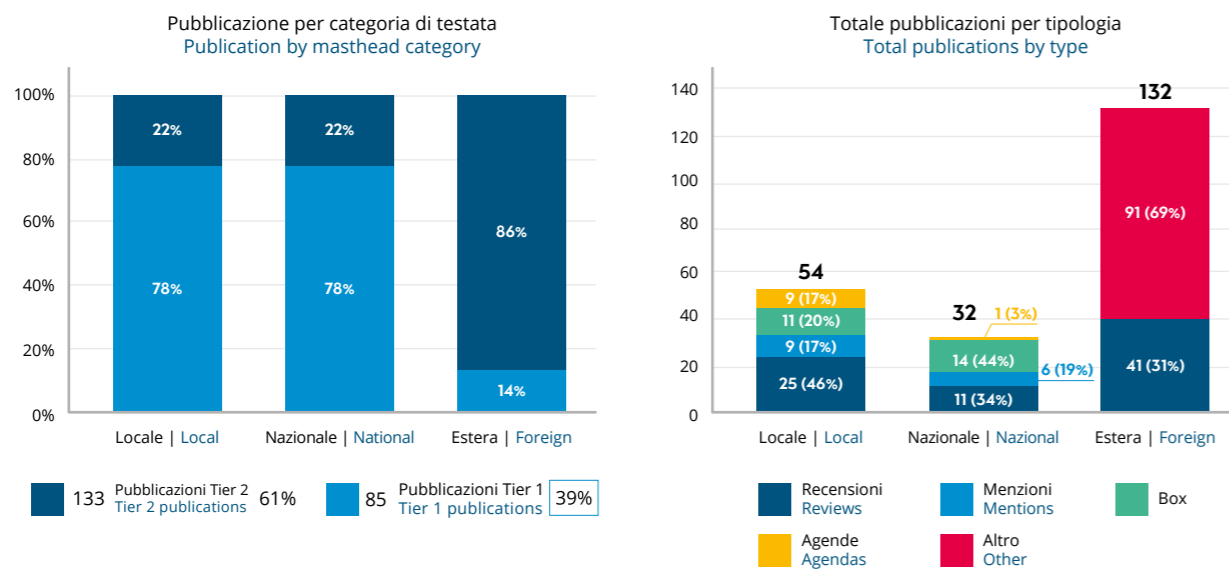
There were 351 articles on the exhibition, 218 of which on press mastheads, thus distributed:

- local press: 54 articles, 42 of which in Tier 1 mastheads and 25 reviews
- national press: 32 articles, 25 of which in Tier 1 mastheads and 11 reviews
- foreign press: 132 articles, 18 of which in Tier 1 mastheads and 41 reviews.

The overall picture is completed by 133 appearances in other media (TV, radio, agencies).

JR. LA FERITA: ANALISI USCITE PER CATEGORIA DI TESTATA E PER TIPOLOGIA

JR. THE WOUND: PRESS COVERAGE BROKEN DOWN BY MASTHEAD CATEGORY AND TYPE



Fonte: Ufficio stampa Palazzo Strozzi. Include il dato relativo alle uscite sulle principali testate online.
Source: Palazzo Strozzi Press Office. Includes the figure for items in the main on-line newspapers.

SI RICORDANO QUI ALCUNI ARTICOLI E PASSAGGI DELLA STAMPA: THESE ARE SOME OF THE ARTICLES AND MENTIONS IN THE PRESS:

L'opera ci restituisce, con la Primavera e la Nascita di Venere di Botticelli e con il Ratto delle Sabine di Giambologna che, attraverso la "rovina" s'intravedono, quella speranza nella Bellezza che nessun virus potrà uccidere.

The work restores to us, with Botticelli's Spring and The Birth of Venus and with Giambologna's Rape of the Sabine Women that we can glimpse through the "ruin", that hope in Beauty that no virus will ever be able to kill.

Arte

Come sempre nella pratica di JR l'opera è pubblica, visibile da tutti, è un intervento nella città e per la città, che sottolinea il senso di comunità che il contemporaneo continua a difendere e a ribadire.

As always in JR's practice, the work is public, visible to all, an operation both in and for the city, highlighting the sense of community that contemporary art continues to defend and to reaffirm.

Ansa

Quest'opera deve essere vista come un invito a riscoprire la relazione diretta con l'arte e a esplorare nuove forme di condivisione e partecipazione: una esortazione ad agire per l'arte e la cultura in questo difficile momento.

This work is to be seen as an invitation to rediscover a direct relationship with art and to explore new forms of sharing and participation—a call to action for art and culture in this difficult moment.

Hyperbeast

La Ferita: i musei sono chiusi, sta a noi aprirli almeno con la fantasia perché abbiamo ancora la libertà di sognare, di immaginare il futuro.

The Wound: the museums are closed, it is up to us to open them at least with our imagination because we still have the freedom to dream, to imagine the future.

Libero

Grazie all'illusione fotografica, il cuore stesso di Palazzo Strozzi, capolavoro del Rinascimento italiano, si apre come per magia abbattendo il confine tra lo spazio pubblico e il museo chiuso sui suoi segreti. Grazie alla comprovata tecnica del collage, JR, acrobata, stratega di operazioni artistico-politiche e direttore d'orchestra di allestimenti impossibili, rivela l'invisibile.

Through photographic illusion, it is the very heart of Palazzo Strozzi, a masterpiece of the Italian Renaissance, that opens up as though by magic and abolishes the frontier between public space and a museum jealously guarding its secrets. With his tried and tested collage technique, JR, an acrobat, a strategist of artistic-cum-political operations and a maestro of impossible hanging reveals the invisible.

Le Figaro



AMERICAN ART 1961-2001 LE COLLEZIONI DEL WALKER ART CENTER DA ANDY WARHOL A KARA WALKER

Dal 28 maggio al 29 agosto 2021 Palazzo Strozzi ha presentato *American Art 1961-2001*, una grande mostra che ha celebrato l'arte moderna degli Stati Uniti d'America attraverso oltre 80 opere di artisti come Andy Warhol, Mark Rothko, Louise Nevelson, Roy Lichtenstein, Claes Oldenburg, Bruce Nauman, Barbara Kruger, Robert Mapplethorpe, Cindy Sherman, Matthew Barney, Kara Walker, esposte a Firenze, alcune di esse per la prima volta in Italia, grazie alla collaborazione con il Walker Art Center di Minneapolis, uno dei più importanti musei di arte contemporanea del mondo. L'esposizione ha proposto uno straordinario viaggio attraverso importanti e iconiche opere che hanno segnato l'arte statunitense dall'inizio della Guerra del Vietnam fino all'attacco dell'11 settembre 2001.

A cura di Vincenzo de Bellis (Curator and Associate Director of Programs, Visual Arts, Walker Art Center) e Arturo Galansino (Direttore Generale, Fondazione Palazzo Strozzi), la mostra ha testimoniato la poliedrica produzione artistica americana. Dalla Pop Art al Minimalismo, dalla Conceptual Art alla Pictures Generation, fino alle più recenti ricerche degli anni Novanta e Duemila: tra pittura, fotografia, video art, scultura e installazione, veniva proposta un'inedita rilettura di quarant'anni di storia affrontando tematiche come lo sviluppo della società dei consumi, la contaminazione tra le arti, il femminismo, le lotte per i diritti civili.

AMERICAN ART 1961-2001 THE WALKER ART CENTER COLLECTIONS FROM ANDY WARHOL TO KARA WALKER

From 28 May to 29 August 2021 Palazzo Strozzi hosted *American Art 1961-2001*, a major exhibition celebrating modern art in the United States of America with more than 80 works by such artists as Andy Warhol, Mark Rothko, Louise Nevelson, Roy Lichtenstein, Claes Oldenburg, Bruce Nauman, Barbara Kruger, Robert Mapplethorpe, Cindy Sherman, Matthew Barney and Kara Walker, exhibited in Florence, some for the very first time in Italy, through collaboration with the Walker Art Center in Minneapolis, one of the most important museums of contemporary art in the world. The exhibition offered visitors an extraordinary panorama of the important and iconic works that marked American art between beginning of the Vietnam War and the 9/11 attack.

Curated by Vincenzo de Bellis (Curator and Associate Director of Programs, Visual Arts, Walker Art Center) and Arturo Galansino (Director General, Fondazione Palazzo Strozzi), the exhibition took an in-depth look at multifaceted American artistic production from Pop Art to Minimalism, from Conceptual Art to the Pictures Generation - and including more recent artistic developments in the 1990s and 2000s: with painting, photography, video art, sculpture and installations, it proposed a novel revisitation of forty years of history, addressing such themes as the development of the consumer society, contamination among the arts, feminism and the struggle for civil rights.

In un percorso che ha presentato le opere di 53 artisti, un'attenzione speciale era data ad alcune figure chiave di questi quarant'anni. Centrale era Andy Warhol, di cui venivano presentate dodici opere, tra cui la celebre *Sixteen Jackies* (1964), dedicata a Jackie Kennedy all'indomani della morte di JFK.

La grande stagione degli anni Sessanta era testimoniata da opere di maestri come Donald Judd, Bruce Nauman, John Baldessari: figure che sono diventate punti di riferimento per le successive generazioni di artisti. Tra queste emergevano la riflessione sulla figura della donna di Cindy Sherman, le appropriazioni dal mondo della pubblicità di Richard Prince e Barbara Kruger, la denuncia dello stigma dell'AIDS di Felix González-Torres o le inquietanti narrazioni *posthuman* di Matthew Barney, di cui veniva presentata in maniera inedita per l'Italia l'installazione di *Cremaster 2* (1999).

Showcasing the work of 53 artists, it devoted special attention to some of the key figures of the past forty years. A crucial role was played by Andy Warhol with twelve works on display, including his celebrated *Sixteen Jackies* (1964) which he dedicated to Jackie Kennedy in the wake of JFK's assassination.

The great season of the 'Sixties was illustrated with works by such masters as Donald Judd, Bruce Nauman and John Baldessari, figures who were to become focal points for the next generations of artists. Those generations were to produce Cindy Sherman's reflection on women, Richard Prince and Barbara Kruger's appropriations from the world of advertising, Felix González-Torres' denunciation of the stigma of AIDS and the disturbing posthuman narratives of Matthew Barney, whose installation *Cremaster 2* (1999) was displayed in a novel way for Italy.



Un focus speciale della mostra era infine dedicato alle più recenti ricerche degli anni Novanta e Duemila, tra cui spiccano figure di riferimento per la comunità afroamericana quali Kerry James Marshall e Glenn Ligon o artisti che investigano in modo totalmente originale l'identità americana come Paul McCarthy, Mike Kelley, Jimmie Durham e Kara Walker, della quale veniva proposta un'ampia selezione di opere video e disegni, a testimonianza della sua suggestiva ricerca tra storia e satira sociale intorno ai temi della discriminazione razziale.

La mostra è stata promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, Firenze e Walker Art Center, Minneapolis grazie al sostegno di Comune di Firenze, Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Fondazione CR Firenze, Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, Intesa Sanpaolo. Premium sponsor: Gucci. Con il sostegno di Enel.

And finally, a special focus in the exhibition was dedicated to artistic developments of the 1990s and 2000s featuring the work of such key figures for Afro-American communities as Kerry James Marshall and Glenn Ligon or artists probing American identity in a totally new way such as Paul McCarthy, Mike Kelley, Jimmie Durham and Kara Walker, including a broad selection of the latter artist's video work and drawings testifying to her evocative investigation of history and social satire associated with the theme of racial discrimination.

The exhibition was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi, Florence and the Walker Art Center, Minneapolis thanks to the support of the Comune di Firenze, the Regione Toscana, the Camera di Commercio di Firenze, the Fondazione CR Firenze, the Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi and Intesa Sanpaolo. Premium sponsor: Gucci. With the support of Enel.

Marsilio



Il catalogo

Il catalogo, a cura di Vincenzo de Bellis e Arturo Galansino e pubblicato da Marsilio Editori, Venezia, ha proposto un racconto inedito di quarant'anni di arte americana, storia artistica che è anche specchio di vicende politiche, militari e sociali cruciali a livello mondiale. Il volume ha messo a confronto la ricchezza e la diversità di temi e correnti dell'arte americana con quarant'anni di storia, dall'astrazione modernista alle contaminazioni con la produzione di massa, dalle ricerche concettuali e performative alle rivendicazioni per i diritti civili, attraverso una selezione di oltre ottanta opere tra pittura, fotografia, video, scultura e installazioni della collezione del Walker Art Center di Minneapolis. Investigando la nozione stessa di opera d'arte veniva analizzato il suo rapporto con le trasformazioni della società contemporanea: le diverse generazioni di artisti americani hanno infatti sperimentato linguaggi che aprono alla ridefinizione dei confini dell'arte, unendo insieme tecniche e media diversi, e usando il potere dell'arte anche come strumento per affrontare temi come il consumismo e la produzione di massa, il femminismo e l'identità di genere, le questioni razziali e la lotta per i diritti civili.

The catalogue

The catalogue, edited by Vincenzo de Bellis and Arturo Galansino and published by Marsilio Editori, Venice, offered a novel account of forty years of American art, a history of art that also mirrors crucial political, military and social developments at the global level. The volume compares the richness and diversity of themes and trends in American art with forty years of history, from modernist abstraction to contaminations with mass production, from conceptual research and performance art to civil rights demands, through a selection of over eighty works including paintings, photography, videos, sculptures and installations from the collection of the Walker Art Center in Minneapolis. Probing the very notion of the work art, it analyses its relationship with change in contemporary society: the various different generations of American artists have experimented with styles opening up to a redefinition of the confines or art, merging different techniques and media, and using the power of art also as a tool for addressing such issues as consumerism and mass production, feminism and gender identity, racial issues and the struggle for civil rights.

American Art on Demand

Grazie alla collaborazione con il Cinema La Compagnia-Fondazione Sistema Toscana e MYmovies, una sala virtuale della mostra ospitava una selezione di opere video fruibili in streaming on demand da tutti i visitatori della mostra. All'interno della piattaforma le opere video di artisti come Vito Acconci, Nam June Paik, Dara Birnbaum e Dan Graham presentavano uno spaccato sul mondo della Video arte tra gli anni Sessanta e i primi anni Duemila.

Il lavoro di questi maestri rappresenta uno spaccato sull'uso delle immagini in movimento nell'ambito della performance, dell'Arte concettuale e dell'estetica postmoderna.

American Art on Demand

Thanks to cooperation with the Cinema La Compagnia-Fondazione Sistema Toscana and MYmovies, a virtual room in the exhibition halls hosted a selection of video works visible in streaming on demand by all visitors to the exhibition. Inside the platform, the video work of such artists as Vito Acconci, Nam June Paik, Dara Birnbaum and Dan Graham offered visitors an overview of the world of Video art from the 1960s to the 2000s.

The work of these masters represents a cross-section of the use of moving images in the context of performance art, of Conceptual art and of the post-modern aesthetic.



CARATTERISTICHE PUBBLICI DELLA MOSTRA

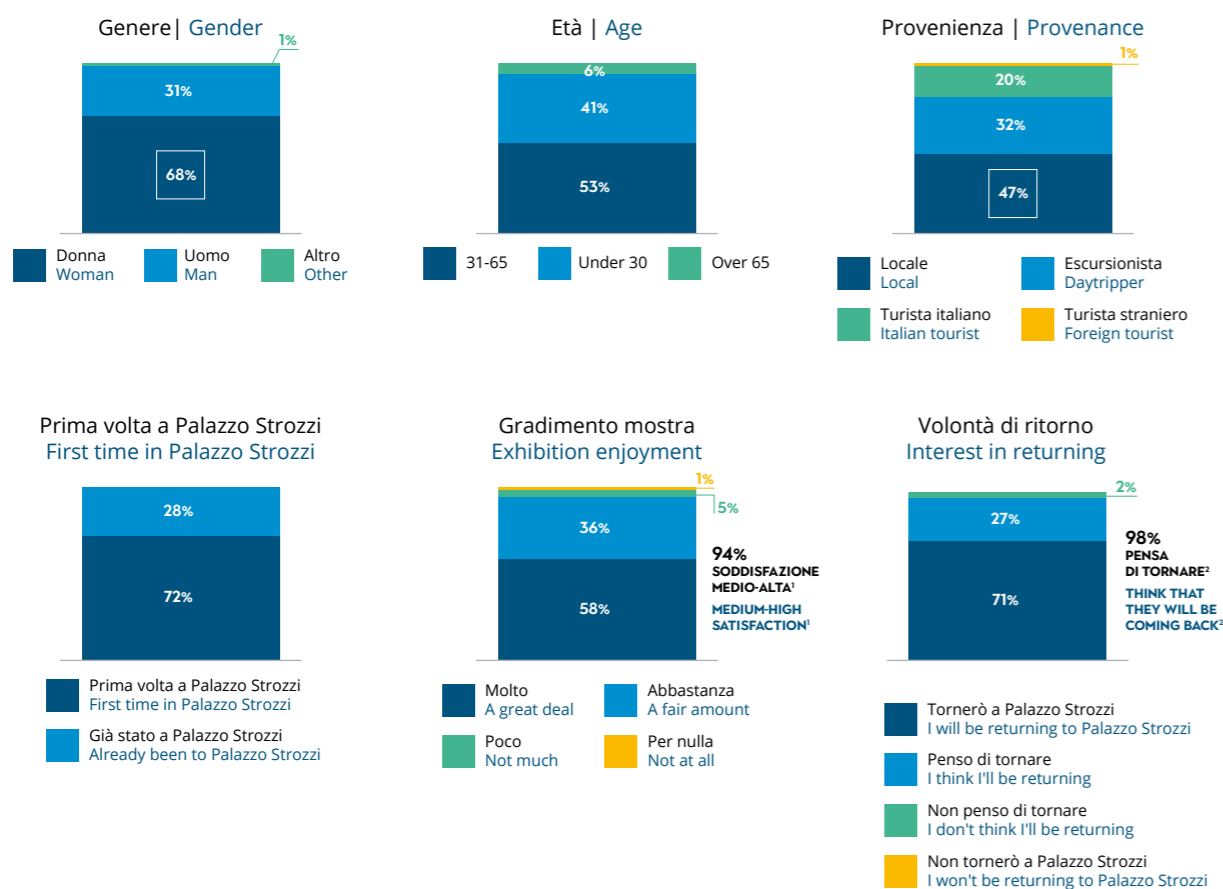
La mostra *American Art 1961-2001*, la cui apertura prevista inizialmente nel mese di marzo è stata posticipata al 28 maggio a causa delle restrizioni legate alla pandemia da Covid-19, ha accolto oltre 55mila visitatori in soli tre mesi di apertura.

Dall'analisi sui visitatori¹ emerge il grande coinvolgimento del pubblico locale che ha rappresentato oltre il 47% dei visitatori della mostra, e questa partecipazione dimostra come Palazzo Strozzi rappresenti un punto di riferimento imprescindibile per la vita culturale di Firenze e dei suoi cittadini pur mantenendo un ruolo primario anche nella valorizzazione del nostro territorio come meta per il pubblico nazionale e internazionale. Sono stati infatti oltre 30.000 i visitatori non locali (dei quali il 40% rappresentato da turisti e il 60% da visitatori recatisi a Firenze in giornata), di loro oltre 20.000 si sono recati a Firenze appositamente per visitare la mostra generando un importante impatto economico sul territorio. In generale si conferma altissimo il gradimento espresso dai visitatori, con il 97% del pubblico che si dichiara soddisfatto dell'esperienza.

1. L'analisi si basa su un campione di circa 2000 questionari compilati, somministrati in formato digitale agli acquirenti dei biglietti online e veicolati tramite un QRcode, inserito all'interno di una grafica dedicata posizionata al termine del percorso espositivo.

SINTESI SONDAGGI AMERICAN ART 1961-2001: CARATTERISTICHE PUBBLICI SUMMARY OF SURVEYS ON AMERICAN ART 1961-2001: PUBLIC CHARACTERISTICS

% risposte al sondaggio | % of responses to the survey



1. Include risposte "molto" e "abbastanza". | Includes a great deal and a fair amount.
2. Include risposte "tornerò" e "penso di tornare". | Includes «I will be returning» and, «I think I'll be returning».

Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Fondazione Palazzo Strozzi visitor surveys.

CHARACTERISTICS OF THE EXHIBITION AUDIENCE

The *American Art 1961-2001* exhibition, which was initially supposed to open in March but whose opening was postponed to 28 May due to restrictions forced on us by the Covid-19 pandemic, attracted over 55,000 visitors in the three months it ran.

An analysis of its visitors¹ shows a major involvement on the part of the local audience which accounted for over 47% of visitors to the exhibition, a participation that proves how Palazzo Strozzi represents a primary focal point for the cultural life of Florence and its citizens while also continuing to play a crucial role in the optimisation of our region as a destination for the Italian and international public. There were over 30,000 non-local visitors (40% of whom were tourists and 60% daytrippers to Florence), and over 20,000 of those came to Florence expressly to visit the exhibition, generating a major economic impact on the region. In general, the analysis confirmed the very high level of appreciation voiced by visitors, with 97% of the public claiming to be satisfied with their experience.

1. The analysis is based on a sample of roughly 2,000 completed questionnaires digitally handed out to purchasers of on-line tickets and conveyed via a QR code set in a dedicated graph placed close to the exit of the exhibition.



Particolarmente significativa la presenza di pubblico under 30 che rappresenta il dato record del 40% del totale visitatori. Grazie al supporto degli studenti coinvolti nel progetto *Plurals*, il programma di attività legato ai progetti di alternanza scuola-lavoro (PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), è stata realizzata un'indagine specifica che ha evidenziato alcuni tratti e caratteristiche significative di questo target di pubblico: il 50% dei visitatori under 30 ha visitato Palazzo Strozzi per la prima volta in occasione della mostra con un gradimento positivo espresso dal 96% degli intervistati. I canali web e social sono stati i principali veicoli per reperire informazioni sulla mostra e condividere l'esperienza di visita: l'80% del pubblico under 30 che ha visitato la mostra ha scattato fotografie e le ha condivise sui propri canali social. Il 50% dei visitatori under 30 ha visitato la mostra per interesse personale e il 70% di loro vorrebbe essere attivamente coinvolto nella realizzazione di progetti futuri con Palazzo Strozzi.

Particularly significant was the presence of visitors under the age of 30, who account for a record figure of 40% of overall visitors. Thanks to the support of the students involved in the *Plurals* project, a programme of activities associated with school-work alternation projects (PCTO - Pathways for Transverse Skills and Orientation), a specific survey was conducted and it revealed some of the significant features and characteristics of this target audience: 50% of visitors under the age of 30 visited Palazzo Strozzi for the first time expressly for this exhibition and the appreciation level stood at 96% of respondents. The web and social media channels were their main vehicles for finding out information on the exhibition and sharing their visitor experience: 80% of visitors under the age of 30 who visited the exhibition took photographs and shared them on their own social media channels. 50% of visitors under the age of 30 visited the exhibition out of personal interest and 70% of them would like to be actively involved in the production of future projects with Palazzo Strozzi.

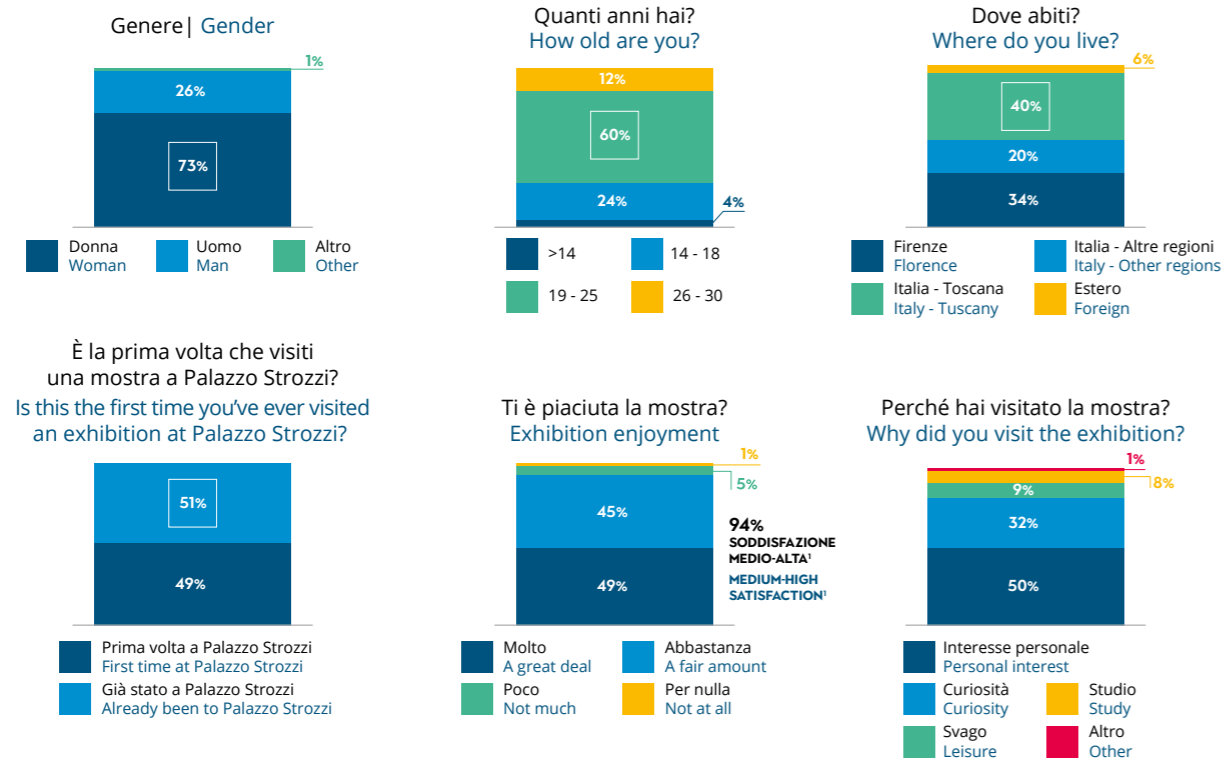
L'analisi si basa su un campione di oltre 700 questionari, somministrati ai soli visitatori under 30 della mostra *American Art 1961-2001*, con il supporto degli studenti del Liceo Ernesto Balducci di Pontassieve.

The analysis is based on a sample of over 700 questionnaires handed out only to visitors to the *American Art 1961-2001* exhibition under the age of 30 with the aid of students from the Liceo Ernesto Balducci in Pontassieve.

FOCUS VISITATORI UNDER 30 AMERICAN ART 1961-2001

FOCUS ON VISITORS UNDER THE AGE OF 30 TO AMERICAN ART 1961-2001

% risposte al sondaggio | % of responses to the survey



1. Include risposte "molto" e "abbastanza". | Includes a great deal and a fair amount.
Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Fondazione Palazzo Strozzi visitor surveys.

ANALISI USCITE STAMPA PER CATEGORIA E TIPOLOGIA

Numerose e di alta qualità le pubblicazioni riguardanti la mostra sulla stampa locale e nazionale. La mancata attenzione della stampa internazionale nei confronti della mostra è strettamente legata agli impatti sugli spostamenti legati alla pandemia da Covid-19, che hanno coinvolto giornalisti e visitatori, soprattutto nel primo periodo di apertura della mostra.

PRESS COVERAGE BROKEN DOWN BY CATEGORY AND TYPE

Numerous quality publications discussed the exhibition in the local and national press. The absence of reporting on the exhibition in the international press is closely linked to the impact on travel caused by the Covid-19 pandemic which affected journalists and visitors alike, especially during the early period of the exhibition.

Le uscite sulla mostra sono state 147, di cui 120 articoli su testate stampa, così ripartite:

There were 147 articles on the exhibition, 120 of which on press mastheads, thus distributed:

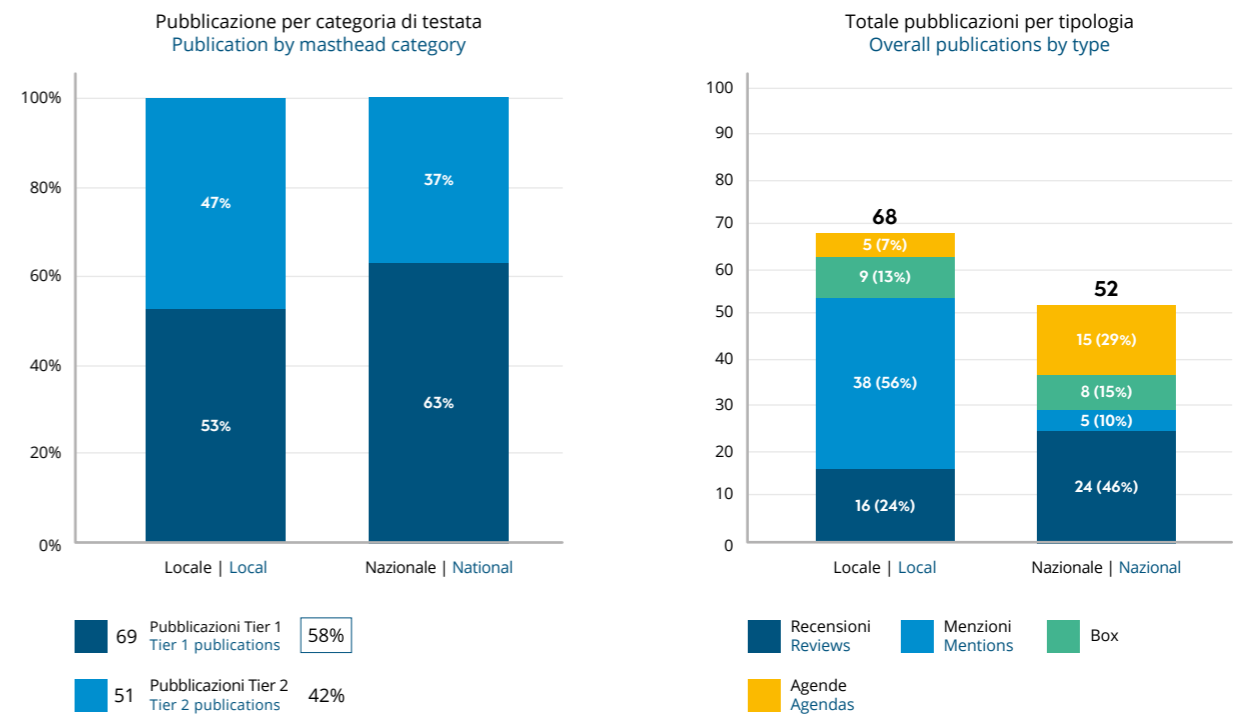
- stampa locale: 68 uscite, delle quali 36 pubblicazioni su testate Tier 1 e 16 recensioni
- stampa nazionale: 52 uscite, delle quali 33 su testate Tier 1 e 24 recensioni.

- local press: 68 articles, 36 of which in Tier 1 mastheads and 16 reviews
- national press: 52 articles, 33 of which in Tier 1 mastheads and 24 reviews

A completare il quadro si contano 27 presenze su altri media (TV, radio, agenzie).

The picture is completed by 27 appearances in other media (TV, radio, agencies).

AMERICAN ART 1961-2001: ANALISI USCITE PER CATEGORIA DI TESTATA E PER TIPOLOGIA
AMERICAN ART 1961-2001: PRESS COVERAGE BROKEN DOWN BY MASTHEAD CATEGORY AND TYPE



Fonte: Ufficio stampa Palazzo Strozzi. Include il dato relativo alle uscite sulle principali testate online relative alla mostra *American Art 1961-2001*. Palazzo Strozzi Press Office. Includes the figure for items in the main on-line media sources relating to the *American Art 1961-2001* exhibition.

**SI RICORDANO QUI ALCUNI ARTICOLI E PASSAGGI DELLA STAMPA:
THESE ARE SOME OF THE ARTICLES AND MENTIONS IN THE PRESS:**

In tempi pandemici e di confini "ristretti", chi non volesse varcare le frontiere nazionali, potrà recarsi a Firenze per assistere all'ultimo capitolo della trilogia che Palazzo Strozzi ha dedicato all'avventuroso cammino dell'arte a stelle e strisce. È qui, infatti, che ci si può addentrare nei meandri delle "ribellioni linguistiche" che caratterizzarono molta della creatività oltreoceano, complice anche l'imprinting ricevuto dai numerosi "esuli" europei in fuga dal nazismo e dalla guerra, sbarcati negli States.

In times of pandemic and of "narrow" confines, those who do not wish to go abroad can go to Florence to see the last chapter in the trilogy that Palazzo Strozzi has devoted to the adventurous story of American art. They will be able to explore the meanders of the "stylistic rebellions" that characterised a large part of transatlantic creativity thanks also to the imprinting received from numerous European "exiles" fleeing Nazism and the war, who ended up in the States.

Il Manifesto

La mostra rappresenta uno straordinario percorso attraverso importanti opere di personalità e movimenti che hanno segnato l'arte americana.

The exhibition offers an extraordinary journey of exploration amid major works by personalities and movements that have marked American art.

La Lettura

La ricchezza e la complessità del percorso diventano anche una chiave per comprendere le stratificazioni di culture, tradizioni, identità che da sempre convivono nella società americana, con dinamiche sociali che hanno lasciato un segno anche nel mondo dell'arte.

The richness and the complexity of the exhibition also become a key for understanding the stratification of cultures, traditions and identities that have always coexisted in American society with social dynamics that have also made their mark in the art world.

Bell'Italia

La mostra di Palazzo Strozzi è una mostra per tutti ed è anche un gesto augurale per la rinata libertà di muoverci, di cui il turismo culturale fa parte. Allo stesso tempo il Walker è il racconto di un'altra America, che illumina le tensioni di oggi.

The exhibition in Palazzo Strozzi is an exhibition for everyone and it is also a gesture of hope for our rediscovered freedom to move, of which cultural tourism is a part. At the same time, the Walker is the tale of a different America that sheds light on the tensions of today.

Il Foglio

La mostra è un'immersione integrale negli anni più promettenti, eccitanti e pericolosi del secolo scorso. È L'America che sogna, produce, consuma pellicole e ketchup. È L'America che muore insieme a JF Kennedy in una tiepida giornata di novembre del 1963 a Dallas.

The exhibition is a wholesale immersion in the most promising, most exciting and most dangerous years of the last century. It is the America that dreamed, produced and consumed films and ketchup. It is the America that died with JF Kennedy in Dallas on a warm day in November 1963.

Tutto Libri (La Stampa)





JEFF KOONS. SHINE

Dal 2 ottobre 2021 al 30 gennaio 2022 Palazzo Strozzi ha ospitato una grande mostra dedicata a Jeff Koons, una delle figure più importanti e discusse dell'arte contemporanea a livello globale. A cura di Arturo Galansino (Direttore Generale, Fondazione Palazzo Strozzi) e Joachim Pissarro (Professore di Storia dell'Arte, Hunter College, New York), la mostra ha portato a Firenze una selezione delle più celebri opere di un artista che, dalla metà degli anni Settanta a oggi, ha rivoluzionato il sistema dell'arte internazionale.

Sviluppata in stretto dialogo con l'artista, la mostra *Jeff Koons. Shine* ha ospitato prestiti provenienti dalle più importanti collezioni e dai maggiori musei internazionali, proponendo come originale chiave di lettura dell'arte di Jeff Koons il concetto di "shine" (lucentezza) inteso come gioco di ambiguità tra splendore e bagliore, essere e apparire.

Protagoniste erano opere che raccontavano oltre quarant'anni di carriera, dalle celebri sculture in metallo perfettamente lucido che replicano oggetti di lusso, come il *Baccarat Crystal Set* (1986) o gli iconici giocattoli gonfiabili quali i celebri *Rabbit* (1986) e *Balloon Dog (Red)* (1994-2000), fino alla re-interpretazione di personaggi della cultura pop come *Hulk (Tubas)* (2004-2018), o alla re-invenzione dell'idea di ready-made con l'utilizzo di oggetti di uso comune come *One Ball Total Equilibrium Tank (Spalding Dr. JK 241 Series)* (1985).

Autore di lavori entrati nell'immaginario collettivo grazie alla capacità di unire cultura alta e popolare, dai raffinati riferimenti alla storia dell'arte alle citazioni del mondo del consumismo, Koons trova nell'idea di *shine* un principio chiave delle sue innovative sculture e installazioni che mirano a mettere in discussione il nostro rapporto con la realtà ma anche il concetto stesso di opera d'arte. Per Koons il significato del termine *shine* è qualcosa che va oltre una mera idea di decorazione o abbellimento e diviene elemento intrinseco della sua arte. Dotate di una proprietà riflettente, le sue opere accrescono la nostra percezione metafisica del tempo e dello spazio, della superficie e della profondità, della materialità e dell'immateriale.

From 2 October 2021 to 30 January 2022 Palazzo Strozzi hosted a major exhibition of work by Jeff Koons, one of the most important and controversial figures in contemporary art at the global level. Curated by Arturo Galansino (Director General, Fondazione Palazzo Strozzi) and Joachim Pissarro (Professor of Art History, Hunter College, New York), the exhibition brought to Florence a selection of the most famous works of an artist who, from the mid-70s to the present day, has revolutionised the international art system.

Developed in close collaboration with the artist, the exhibition entitled *Jeff Koons. Shine* hosted loans from some of the world's most important collections and museums, offering an original key to interpreting Jeff Koons' art through the concept of "shine" in the sense of an ambiguous game oscillating between splendour and glow, between being and seeming.

The chosen artworks illustrated the story of a career that has spanned over forty years, from his celebrated glistening metal sculptures replicating luxury objects like *Baccarat Crystal Set* (1986) to his iconic inflatables such as his famous *Rabbit* (1986) and *Balloon Dog (Red)* (1994-2000) and right up to his reinterpretation of pop culture characters such as *Hulk (Tubas)* (2004-2018) or his revisitation of the notion of ready-made through the use of everyday items such as *One Ball Total Equilibrium Tank (Spalding Dr. JK 241 Series)* (1985).

The creator of works that have entered our collective imagination due to their ability to merge the academic with popular culture through their references to art history and allusions to the world of consumer society, Koons has found a key principle in the idea of "shine" for his innovative sculptures and installations, which set out to question our relationship with reality but also the very concept of a work of art. To Koons, shine is a concept that transcends the decorative to become an intrinsic element of his art. Endowed with a reflective quality, his artworks heighten our metaphysical understanding of time and space, surface and depth, materiality and immateriality.



Le opere dell'artista americano pongono lo spettatore davanti a uno specchio in cui riflettersi e lo collocano al centro dell'ambiente che lo circonda. Come afferma lo stesso Koons: "Il lavoro dell'artista consiste in un gesto con l'obiettivo di mostrare alle persone qual è il loro potenziale. Non si tratta di creare un oggetto o un'immagine; tutto avviene nella relazione con lo spettatore. E qui che avviene l'arte". Con Marcel Duchamp ed Andy Warhol come primaria fonte di ispirazione, Koons realizza opere che hanno suscitato un ampio dibattito critico e innescato polemiche, ottenendo però allo stesso tempo uno straordinario successo. La sua arte unisce pop, concettuale e postmoderno dimostrando come l'opera d'arte agisca quale metafora più ampia della società e della comunità.

The American artist's works place the observer before a mirror in which they can instantly see themselves within their environment and thus experience affirmation. As Koons himself puts it: "The job of the artist is to make a gesture and really show people what their potential is. It's not about the object, and it's not about the image; it's about the viewer. That's where the art happens." With Marcel Duchamp and Andy Warhol as his primary sources of inspiration, Koons produces works that have sparked a broad critical debate and triggered controversies, while at the same time achieving an extraordinary success. His art merges pop, conceptual, and post-modern, showing that a work of art acts as a broader metaphor of society and of the community.

La mostra *Jeff Koons. Shine*, che con le sue trentatré opere è stata la più ampia mai realizzata in Italia sull'artista, si è posta come uno dei maggiori eventi d'arte contemporanea e ha rappresentato un segnale forte della ripartenza culturale del paese dopo la pandemia, proseguendo il vivace dialogo di Palazzo Strozzi fra tradizione e contemporaneità attraverso la creazione di progetti e mostre dei più importanti artisti di oggi nel contesto della sua storica architettura rinascimentale.

La mostra è stata promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi. Sostenitori: Comune di Firenze, Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Fondazione CR Firenze, Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi. Main partner: Intesa Sanpaolo.

The *Jeff Koons. Shine* exhibition which, with its thirty-three works, was the largest ever produced on the artist in Italy, was one of the country's most important contemporary art events and provided a strong signal of its cultural recovery after the pandemic, continuing Palazzo Strozzi's vibrant dialogue between the traditional and the contemporary through the creation of projects and exhibitions of work by today's most important artists in the framework of its historic Renaissance architecture.

The exhibition was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi. Sponsors: the Comune di Firenze, the Regione Toscana, the Camera di Commercio di Firenze, the Fondazione CR Firenze and the Palazzo Strozzi Partners Committee. Main Partner: Intesa Sanpaolo.

Balloon Monkey (Blue)

Il cortile di Palazzo Strozzi ha accolto il suo *Balloon Monkey (Blue)* (2006-2013) che, con una lunghezza di circa 6 metri e un peso di quasi 5 tonnellate, rende in scala monumentale un animale fatto di palloncini che di solito si trova al party di compleanno di un bambino: un oggetto che suscita ricordi di feste e liete ricorrenze. La scimmia – soggetto ricorrente in Koons, che appare in alcune delle sue opere più significative – ha valenze differenti nelle diverse culture, ma è universalmente legata a temi come giocosità, intelligenza, sessualità e fertilità. A Palazzo Strozzi la superficie luminosa e riflettente della scultura catturava l'architettura del cortile, offrendo allo spettatore una nuova prospettiva del proprio ambiente. L'installazione è stata realizzata grazie al contributo di Città Metropolitana di Firenze.

Palazzo Strozzi's courtyard hosted his *Balloon Monkey (Blue)* (2006-2013) which, at roughly 6 mt. in length and weighing almost 5 tonnes, provides a monumental take on the kind of animal made of balloons that you usually find at a child's birthday party: an object that triggers memories of parties and happy events. The monkey, a recurrent subject in Koons' art that appears in some of his most significant works, means different things in different cultures but it is universally associated with such themes as playfulness, intelligence, sexuality and fertility. In Palazzo Strozzi, the sculpture's luminous, mirror-like surface captured the architecture of the courtyard, offering visitors a new perspective on their own environment. The installation was produced with a contribution from the Metropolitan City of Florence.



Jeff Koons alle Gallerie d'Italia

In occasione della mostra a Palazzo Strozzi, dal 14 settembre al 5 dicembre 2021, le Gallerie d'Italia a Milano hanno ospitato l'imponente opera dell'artista americano Jeff Koons, *Gazing Ball (Centaur and Lapith Maiden)*. La scultura esposta appartiene alla celebre serie Gazing Ball, in cui l'artista colloca lucide sfere in vetro blu su fedeli riproduzioni di opere famose, creando un elemento di continuità tra diversi generi stilistici e storie culturali. Questo speciale allestimento dell'opera di Koons alle Gallerie d'Italia di Milano, oltre a creare un ideale collegamento tra Milano e Firenze, ha rinnovato la valida collaborazione tra Fondazione Palazzo Strozzi e Intesa Sanpaolo.

Jeff Koons at the Gallerie d'Italia

To tie in with the exhibition at Palazzo Strozzi, from 14 September to 5 December 2021 the Gallerie d'Italia in Milan hosted American artist Jeff Koons' imposing work entitled *Gazing Ball (Centaur and Lapith Maiden)*. The sculpture on display is part of the celebrated Gazing Ball series in which the artist places shiny blue glass balls on faithful reproductions of famous works to create an element of continuity between different stylistic genres and cultural narratives. This special display of Koons' work in the Gallerie d'Italia in Milan not only forged an ideal link between Milan and Florence but also renewed the valid cooperation between the Fondazione Palazzo Strozzi and Intesa Sanpaolo.

CARATTERISTICHE DEI PUBBLICI

La mostra *Jeff Koons. Shine* ha raggiunto la cifra record di oltre 170mila visitatori, facendo, fin dai primi giorni di apertura, il tutto esaurito. *Jeff Koons. Shine* ha rappresentato un segnale forte della ripartenza culturale del paese dopo la pandemia distinguendosi come l'evento d'arte contemporanea di maggior successo del 2021 in Italia e una delle mostre più visitate di sempre a Palazzo Strozzi. Questo importante record di partecipazione premia il lavoro della Palazzo Strozzi e del suo modo unico di "fare mostre", sempre mantenendo, nonostante le incertezze del momento, un ruolo primario nella valorizzazione del territorio come meta per il pubblico e motore propulsore di energia e creatività e generatore di valore tramite la cultura.

Dalle analisi sui visitatori², emerge il grande ritorno del pubblico turista ed escursionista (rispettivamente il 31% e il 40% del totale visitatori) e del pubblico di ritorno, che rappresenta il 54% del totale dei visitatori. La vendita record di oltre 6.000 Biglietti famiglia, pari a oltre 20.000 presenze totali, riconferma il ruolo della Fondazione Palazzo Strozzi per la diffusione dell'arte contemporanea al grande pubblico delle mostre.

2. L'analisi è stata realizzata su un campione di oltre 6.500 questionari somministrati in formato digitale agli acquirenti dei biglietti online e tramite un QR Code inserito in un pannello con grafica dedicata al termine del percorso espositivo.

CHARACTERISTICS OF THE EXHIBITION AUDIENCE

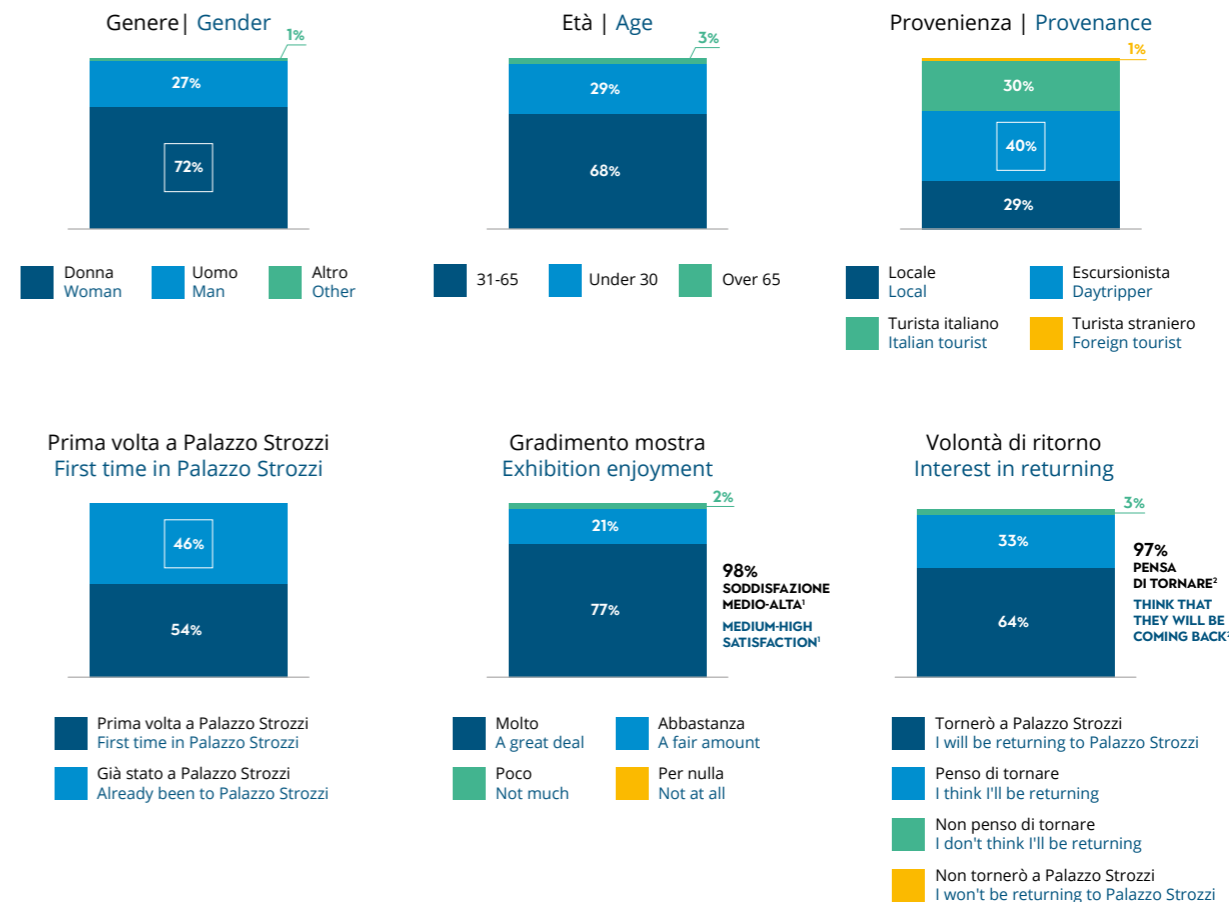
The *Jeff Koons. Shine* exhibition hit the record figure of over 170,000 visitors and was sold out from the very first few days after it opened. *Jeff Koons. Shine* provided a strong signal of the country's cultural recovery after the pandemic, proving to be Italy's most successful contemporary art event of 2021 and one of the most-visited exhibitions of all time at Palazzo Strozzi. This important attendance record points up the work done by Palazzo Strozzi and its unique approach to "holding exhibitions", always maintaining its primary role, despite the uncertainty of the times, in optimising the region as a destination for the public and as a driving force of energy and creativity producing value through culture.

Visitor analyses² show a major comeback on the part of tourists and daytrippers (31% and 40% of all visitors respectively) and of a returning audience which accounts for 54% of all visitors. The record sale of over 6,000 Family tickets, accounting for over 20,000 visitors, confirms the Fondazione Palazzo Strozzi's role in the popularisation of contemporary art among the broad exhibition-going public.

2. The analysis is based on a sample of over 6,500 completed questionnaires digitally handed out to purchasers of on-line tickets and conveyed via a QR code set in a dedicated graph placed close to the exit of the exhibition.

SINTESI SONDAGGI JEFF KOONS. SHINE: CARATTERISTICHE PUBBLICI SUMMARY OF SURVEYS ON JEFF KOONS. SHINE: PUBLIC CHARACTERISTICS

% risposte al sondaggio | % of responses to the survey



1. Include risposte "molto" e "abbastanza". | Includes a great deal and a fair amount.
2. Include risposte "tornerò" e "penso di tornare". | Includes «I will be returning» and, «I think I'll be returning».

Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Fondazione Palazzo Strozzi visitor surveys.

Anche in occasione della mostra *Jeff Koons. Shine* è stato realizzato un focus sul pubblico under 30 grazie al supporto degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze che hanno somministrato sondaggi in formato cartaceo e digitale durante il periodo di apertura della mostra.

Dai questionari emergono alcuni dati significativi sui visitatori: dal punto di vista socio-demografico il pubblico under 30 è prevalentemente femminile (69% del totale) e si colloca principalmente nella fascia d'età tra i 19 e i 25 anni (52%). Prevalentemente italiani, il 54% proviene dal territorio toscano, il 42% da altre regioni mentre solamente il 3% è rappresentato da pubblico straniero; la quasi totalità dei visitatori under 30 dichiarano di aver visitato la mostra per interesse personale e curiosità.

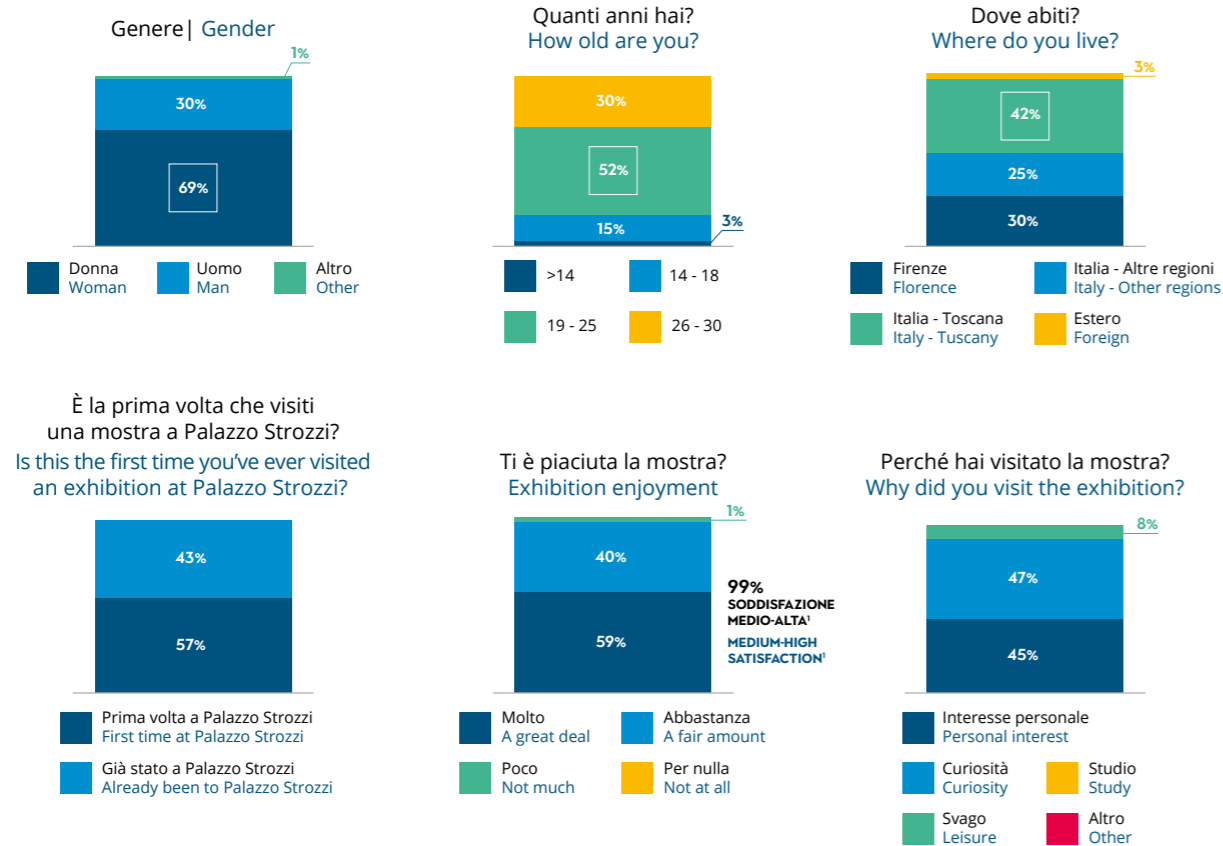
The *Jeff Koons. Shine* exhibition also saw a focus on visitors under the age of 30 thanks to the support of students from the Accademia di Belle Arti di Firenze who handed out hardcopy and digital questionnaires to visitors while the exhibition was running.

The questionnaires produced a number of significant facts and figures: in social and demographic terms visitors under the age of 30 were predominantly female (60% of the total) and aged chiefly between 19 and 25 (52%). Predominantly Italian, 54% came from Tuscany and 42 percent hailed from other regions, while foreign visitors accounted for only 3 percent of respondents. Visitors aged under 30 claimed to have visited the exhibition out of personal interest and curiosity.



FOCUS VISITATORI UNDER 30 *JEFF KOONS. SHINE*
 FOCUS ON VISITORS UNDER THE AGE OF 30 TO *JEFF KOONS. SHINE*

% risposte al sondaggio | % of responses to the survey



1. Include risposte "molto" e "abbastanza". | Includes a great deal and a fair amount.
 Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Fondazione Palazzo Strozzi visitor surveys.

ANALISI USCITE STAMPA PER CATEGORIA E TIPOLOGIA

La stampa nazionale e internazionale ha ampiamente riconosciuto il valore della mostra con numerosi articoli su molteplici testate. Le uscite sulla mostra sono state in totale 604, di cui 431 articoli su testate stampa e riviste online, così ripartite:

- stampa locale: 251 uscite, di cui 122 su testate Tier 1 e 111 recensioni.
- stampa nazionale: 127 uscite, delle quali 96 pubblicazioni su testate Tier 1 e 47 recensioni
- stampa estera: le uscite sono state 53, di cui 19 su testate Tier 1 e 16 recensioni

A completare il quadro si contano 173 presenze su altri media (TV, radio, agenzie).

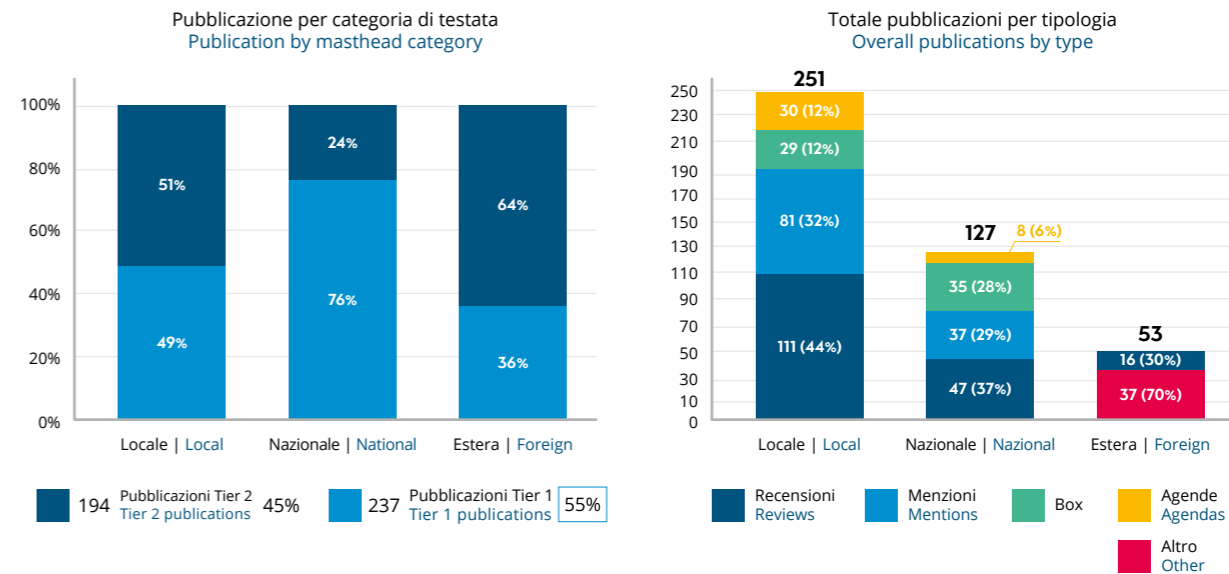
PRESS COVERAGE BROKEN DOWN BY CATEGORY AND TYPE

The national and international press broadly acknowledged the exhibition's value with numerous article in many mastheads. There were 604 articles on the exhibition, 431 of which on press mastheads and on-line magazines, thus distributed:

- local press: 251 articles, 122 of which in Tier 1 mastheads and 111 reviews
- national press: 127 articles, 96 of which in Tier 1 mastheads and 47 reviews
- foreign press: 53 articles, 19 of which in Tier 1 mastheads and 16 reviews.

The overall picture is completed by 173 appearances in other media (TV, radio, agencies).

JEFF KOONS. SHINE: ANALISI PUBBLICAZIONE PER CATEGORIA DI TESTATA E PER TIPOLOGIA
JEFF KOONS. SHINE: PRESS COVERAGE BROKEN DOWN BY MASTHEAD CATEGORY AND TYPE



Fonte: Ufficio stampa Fondazione Palazzo Strozzi. Include il dato relativo alle uscite sulle principali testate online.
 Source: Palazzo Strozzi Press Office. Includes the figure for items in the main on-line media sources.





ALTER EVA. NATURA POTERE CORPO

Dal 28 ottobre al 12 dicembre 2021 Fondazione Palazzo Strozzi ha presentato *Alter Eva. Natura Potere Corpo* una mostra che, attraverso le opere di sei artiste italiane nate tra gli anni Ottanta e Novanta (Camilla Alberti, Irene Coppola, Martina Melilli, Margherita Moscardini, Marta Roberti e Silvia Rosi), ha innescato, partendo da un punto di vista femminile, una riflessione sul futuro fondato su nuovi principi di coabitazione naturale e sociale.

Tra scultura, pittura, fotografia e installazione, l'esposizione, visitata da circa 12mila persone, ha proposto una narrazione sfaccettata in cui la natura decostruita o immaginifica si affiancava a corpi esibiti o raccontati, ma anche dove forti dichiarazioni politiche dialogavano con storie intime e personali di appartenenza culturale, tutte istanze accomunate da un impegno rivolto al cambiamento per una trasformazione del nostro modo di osservare, parlare e agire nel mondo.

Con un gioco di parole che richiamava il concetto di Alter-Ego, il titolo della mostra rinviava a un nuovo modello di donna collegandosi, in maniera suggestiva, alla teoria scientifica secondo la quale tutti gli esseri umani avrebbero una linea di discendenza comune nel DNA mitocondriale che si tramanda solo in modo matrilineare. La mostra partiva quindi da una riflessione sui legami tra ogni donna e i suoi antenati e si estendeva fino ad abbracciare il mondo naturale, la flora, la fauna e le connessioni inter-specie, osservando la discendenza da una prospettiva antropologica e biologica. La riflessione critica della mostra si articolava nella triade concettuale, *Natura, Potere, Corpo* per rimandare a tre principi cardine di mediazione con il mondo. La Natura che ci circonda e con la quale abbiamo un legame originario e un equilibrio da ristabilire; il Potere, ossia le relazioni che definiscono la struttura e l'organizzazione delle società; il Corpo, come centro e misura, come parte di un sistema complesso che continua al di là di noi.

ALTER EVA. NATURE POWER BODY

From 28 October to 12 December 2021 the Fondazione Palazzo Strozzi hosted *Alter Eva. Nature Power Body*, an exhibition taking its cue from the work of six Italian women artists born in the 1980s and '90s (Camilla Alberti, Irene Coppola, Martina Melilli, Margherita Moscardini, Marta Roberti e Silvia Rosi) to explore the female point of view in a reflection on a future based on new principles governing our natural and social coexistence.

With exhibits ranging from sculpture to painting, photography and installations, the exhibition, which was visited by roughly 12,000 people, forged a multifaceted narrative in which deconstructed or imaginary nature sat side by side with bodies displayed or recounted, and in which strong political statements also dialogued with intimate and personal stories of cultural identity, all sharing a common commitment focusing on change for a transformation of our way of looking, speaking and acting in the world.

With a play on words recalling the concept of Alter Ego, the exhibition title alluded to a new kind of woman and was evocatively linked to the scientific theory which suggests that all living beings descend from a female because mitochondrial DNA is transmitted only through the mother. Thus the exhibition began with a reflection on the bond between every woman and her ancestors and extended to include the natural world, flora, fauna and interspecies links, observing lineage from an anthropological and biological perspective. The exhibition's critical reflection unfolded within the conceptual triad of *Nature, Power and Body* alluding to three key principles of mediation with the world: Nature, which surrounds us and with which we have an original bond and a balance that we need to rekey; Power, in other words the relationship that defines the structure and organisation of societies; and Body as a centre and yardstick, as part of a complex system that continues above and beyond us.

Mettendo in discussione il patriarcato, i ruoli di genere, l'antagonismo tra natura ed essere umano, i ruoli restrittivi e le relazioni di potere, la mostra ha costruito futuri alternativi proponendo forme di relazione ancora in fase di negoziazione.

L'iniziativa è stata promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi e Fondazione Hillary Merkus Recordati, nell'ambito del progetto *Palazzo Strozzi Future Art*, con la collaborazione di IED Firenze. Sostenitori Fondazione Palazzo Strozzi: Comune di Firenze, Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Fondazione CR Firenze, Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, Intesa Sanpaolo.

Calling into question the patriarchy, gender roles, the antagonism between nature and the human being, restrictive roles and power relationships, the exhibition built alternative futures, proposing potential new forms of relationship that are still being thrashed out today.

The event was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and the Fondazione Hillary Merkus Recordati in the context of the *Palazzo Strozzi Future Art* project with the collaboration of IED Firenze. Fondazione Palazzo Strozzi supporters: the Comune di Firenze, the Regione Toscana, the Camera di Commercio di Firenze, the Fondazione CR Firenze, the Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi and Intesa Sanpaolo.



Una mostra come progetto di formazione

La mostra è stata curata da sei allieve del Master Curatorial Practice di IED Firenze (Francesca Bonissone, Elena Castiglioni, Nora Criado Diaz, Yanru Li, Thea Moussa, Linda Toivio), con il coordinamento di Martino Margheri (Responsabile progetti università e accademie Fondazione Palazzo Strozzi) e Daria Filardo (docente e coordinatrice Master IED Firenze). La classe del Master è stata coinvolta nella progettazione della mostra, nella realizzazione del catalogo e nella programmazione delle attività per il pubblico, con l'obiettivo di apprendere i fondamenti organizzativi e gestionali di un progetto espositivo. Questa tipologia di formato educativo rappresenta un'importante occasione di formazione e offre ad aspiranti curatori l'opportunità di prepararsi sul campo confrontandosi con i professionisti che lavorano in un'istituzione culturale.

An exhibition as a training project

The exhibition was curated by six pupils taking the master's degree in Curatorial Practice at the IED Firenze (Francesca Bonissone, Elena Castiglioni, Nora Criado Diaz, Yanru Li, Thea Moussa and Linda Toivio), coordinated by Martino Margheri (Fondazione Palazzo Strozzi's officer for university and academy-level educational projects) and Daria Filardo (lecturer and coordinator on the Master IED Firenze). The master class was involved in designing the exhibition, in producing the catalogue and in planning activities for the public with the aim of learning the basics in organising and managing an exhibition project. This kind of educational format represents an important formative opportunity and offers aspiring curators the opportunity to train in the field, interacting with professionals working in a cultural institution.



PUBLIC PROGRAM

Il tema della mediazione e dell'inclusione è da sempre centrale per la Fondazione Palazzo Strozzi che fin dalla sua costituzione propone attività per le scuole, le famiglie, i giovani e gli adulti con un'attenzione particolare all'accessibilità. Il punto di partenza di ogni proposta è la relazione con l'opera d'arte e con gli artisti, da cui nascono stimoli per una conversazione o un'attività di gruppo. L'incontro con l'arte diventa una occasione per riflettere su sé stessi, sul rapporto con gli altri e per confrontarsi con i grandi temi della contemporaneità.

Nel 2021 la Fondazione Palazzo Strozzi ha proseguito il suo lavoro nel campo dell'educazione coinvolgendo i propri pubblici con attività in presenza e online, modalità ibrida che, a partire dal 2020, ha consentito di ampliare l'offerta, sperimentare nuovi format e raggiungere target di pubblico ancora più ampi.

Anche nel corso del 2021 Fondazione Palazzo Strozzi non è stata risparmiata dall'impatto delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria (contingentamenti e limitazioni sulle attività in presenza) e dalla situazione incerta permanente nel corso dell'anno ma, nonostante la specificità del momento, le attività organizzate nel corso dell'anno hanno riscosso un grande successo. Le 28 tipologie di attività organizzate nel corso dell'anno, rivolte a differenti target di pubblici, hanno visto la partecipazione di oltre 46mila persone, di queste circa 19mila hanno partecipato ad attività online.

Se fin dal primo lockdown la priorità è stata quella di accelerare il processo di digitalizzazione, sia per la veicolazione di contenuti alternativi alle visite in presenza o alle attività di gruppo, sia per poter mantenere un canale di comunicazione aperto con i nostri pubblici, la sfida affrontata nel corso del 2021 è stata quella di riportare le persone a svolgere attività in presenza intensificando le misure di sicurezza e stimolando la creatività sui temi della partecipazione e della relazione con l'altro.

PUBLIC PROGRAMMES

The theme of mediation and of inclusion has always been central to the Fondazione Palazzo Strozzi's way of doing things, and from the outset it has been offering activities schools, families, young people and adults with a special focus on accessibility. The starting point for each proposal is interaction with works of art and artists, which generates stimuli for a group activity or conversation. The encounter with art becomes an opportunity for reflection on the self, on relations with others and for addressing the major themes of our contemporary world.

In 2021 the Fondazione Palazzo Strozzi pursued its work in the field of education, involving its audience in both on-site and on-line activities, a hybrid model launched in 2020 that has made it possible to expand our offer, experimenting with new formats and reaching ever broader target audiences.

The Fondazione Palazzo Strozzi was not spared the impact either of the restrictions dictated by the health emergency in 2021 (reduced admission and restrictions on in-house activities) or of the ongoing uncertain situation throughout the year, but despite the critical nature of the times, activities organised in the course of the year met with enormous success. The twenty-eight types of activity organised in the course of the year for different target audiences witnessed the participation of over 46,000 people, some 19,000 of whom took part in on-line activities.

While speeding up the digitalisation process has been our priority since the first lockdown, both to convey alternative content to on-site visits or group activities and to be able to keep open a channel of communication with our audience, the challenge addressed in 2021 involved getting people to return to engaging in on-site activities by stepping up safety measures and stimulating creativity in connection with participating and with relating to others.

LE ATTIVITÀ CULTURALI ORGANIZZATE DA PALAZZO STROZZI NEL CORSO DEL 2021 HANNO COINVOLTO OLTRE 46MILA PERSONE, DI QUESTE 19MILA HANNO PARTECIPATO AD ATTIVITÀ ONLINE

THE CULTURAL ACTIVITIES ORGANISED BY PALAZZO STROZZI IN THE COURSE OF 2021 INVOLVED OVER 46,000 PEOPLE, 19,000 OF WHOM TOOK PART IN ON-LINE ACTIVITIES

	Famiglie <i>Family Kit</i>	Laboratori per famiglie (7-12 anni) <i>Workshops for families (ages 7-12)</i>	Laboratori per famiglie (3-6 anni) <i>Workshops for families (ages 3-6)</i>		#partecipanti #participants	#partecipanti online #participants on-line	#progetti #schemes	
Attività per famiglie <i>Activities for families</i>					10.799	529	311	
Attività per i giovani <i>Activities for young people</i>	Centri Estivi <i>Summer schools</i>	Educare al presente <i>Educating for the Present</i>	Plurals	Teenager kit	135	2.008	753	2.000
Progetti accessibilità <i>Access programmes</i>	A più voci <i>With Many Voices</i>	Progetto autismo <i>Autism scheme</i>	Progetto Parkinson <i>Parkinson's scheme</i>	Visite accessibilità <i>Accessibility tours</i>	428	97	262	582
Visite guidate <i>Guided tours</i>	Visite guidate - Gruppi <i>Guided tours - Groups</i>	Visite guidate - Scuole <i>Guided tours - Schools</i>	Laboratori per scuole <i>Workshops for schools</i>	Visite a distanza - Scuole <i>On-line tours - Schools</i>	9.990	1.501	475	774
Conferenze e attività culturali <i>Conferences and cultural activities</i>	Conferenze <i>Conferences</i>	Eventi e visite private <i>Private tours and events</i>	Serate speciali <i>Special evenings</i>	Attività di formazione <i>Formation activities</i>	4.150	4.203	2.312	38
Attività Palazzo Strozzi <i>Palazzo Strozzi activities</i>					46.382	19.679 (42%)	28	

Note: Include le attività organizzate dall'8 febbraio 2021 e protrattesi fino al 30 gennaio 2022. Include sia i partecipanti alle attività in presenza sia i partecipanti alle attività online. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
 Note: Includes activities organised from 8 February 2021 until 30 January 2022. Includes both participants in on-site activities and participants in on-line activities. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:

- 3 format differenti di attività per famiglie, con un totale di circa 11,6mila partecipanti
- 8 tipologie di attività per i giovani, indirizzate a studenti e a tutto il pubblico under 30 del territorio fiorentino, con un totale di oltre 6,8mila partecipanti
- 4 tipologie differenti di attività legate accessibilità, rivolte a persone con disabilità fisica, psichica, cognitiva e disagio sociale, con un totale di 1,4mila partecipanti
- 5 formati di visite guidate rivolte ad adulti e scuole, con un totale di 13,0mila partecipanti
- Cicli di conferenze, eventi e attività culturali, per un totale di 13,6mila partecipanti

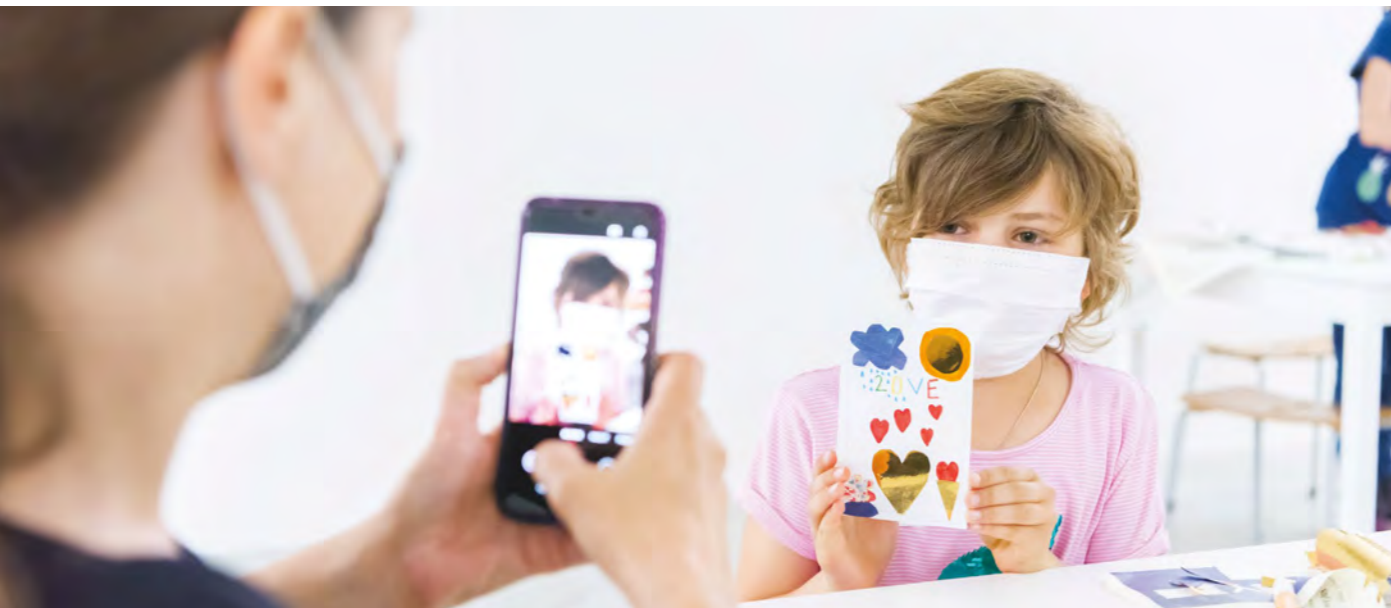
	Mezz'ora d'arte <i>Half an Hour of Art</i>	Progetti accademie <i>Academy projects</i>	Progetti università <i>University projects</i>	Vagabondi efficaci <i>Vagabond Artists</i>		#partecipanti #participants	#partecipanti online #participants on-line	#progetti #schemes	
	392	612	628	260		6.788	3.125	8	
					Visite guidate - Strozzi <i>Guided tours - Strozzi</i>	212			
	Concerti e performance <i>Concerts & performance</i>	Convegni <i>Conventions</i>	Mostre collaterali <i>Collateral exhibitions</i>	Presentazioni Biblioteche fiorentine <i>Florentine libraries presentations</i>		300	925	1.500	206
	Attività Palazzo Strozzi <i>Palazzo Strozzi activities</i>				46.382	19.679 (42%)	28		

In detail, the Fondazione Palazzo Strozzi organised:

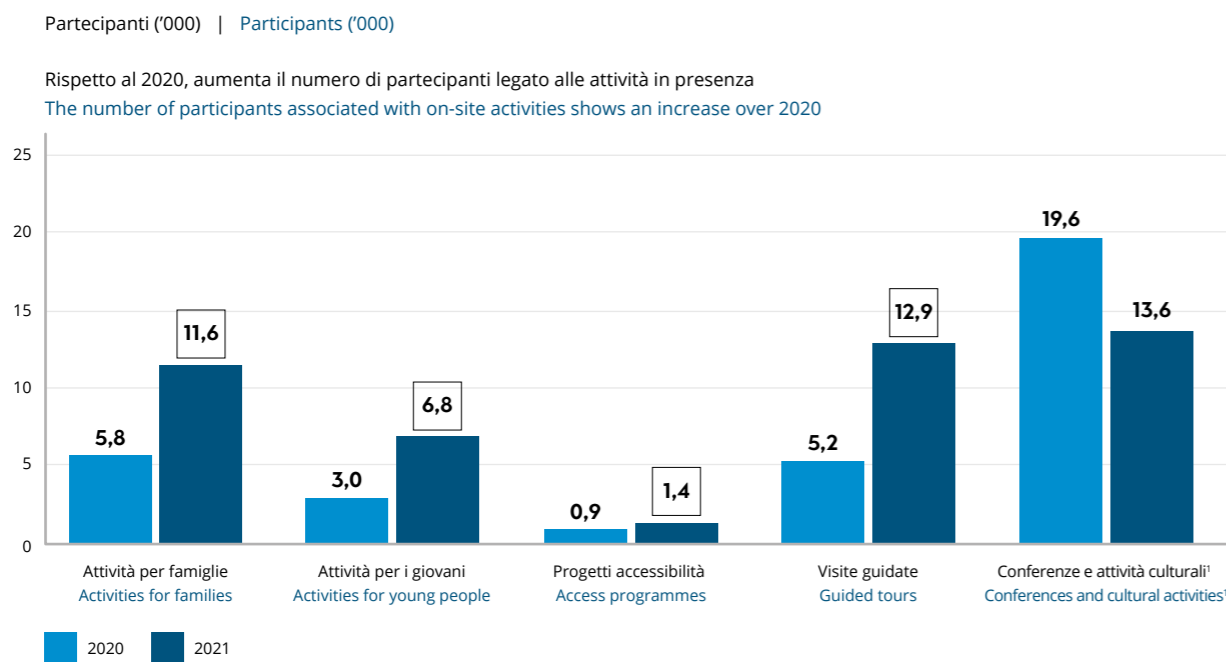
- 3 different formats for family activities, with a total of 11,600 participants;
- 8 types of activities for young people, aimed at students and at all visitors under the age of 30 from the Florence area, with a total of more than 6,800 participants;
- 4 different types of activity associated with accessibility, aimed at people with physical, psychic and cognitive impairments or social malaise, with a total of 1,400 participants;
- 5 formats for guided tours for adults and schools, with a total of 13,000 participants;
- Cycles of conferences, events and cultural activities, with a total of 13,600 participants.

Rispetto al 2020, la partecipazione alle attività ha registrato un incremento pari al 35%. Da segnalare che tale incremento è legato principalmente alle attività per famiglie (+5,8mila partecipanti) e alle visite guidate per gruppi di adulti e scuole in presenza (+7,7 mila partecipanti).

Participation in activities saw a 35% increase over 2020. It is worth noting that this increase was due primarily to activities for families (+ 5,800 participants) and to guided tours for groups of adults and schools on site (+ 7,700 participants).



CONFRONTO PARTECIPANTI ATTIVITÀ 2020-2021
COMPARISON OF PARTICIPANTS IN ACTIVITIES 2020-2021



Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno.
Note: Considers participants at events during the period of each year's referent exhibition.

Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Si presentano qui alcune delle attività realizzate nel corso del 2021:
These are some of the activities produced in the course of 2021:

Attività per famiglie | Activities for families

KIT FAMIGLIE

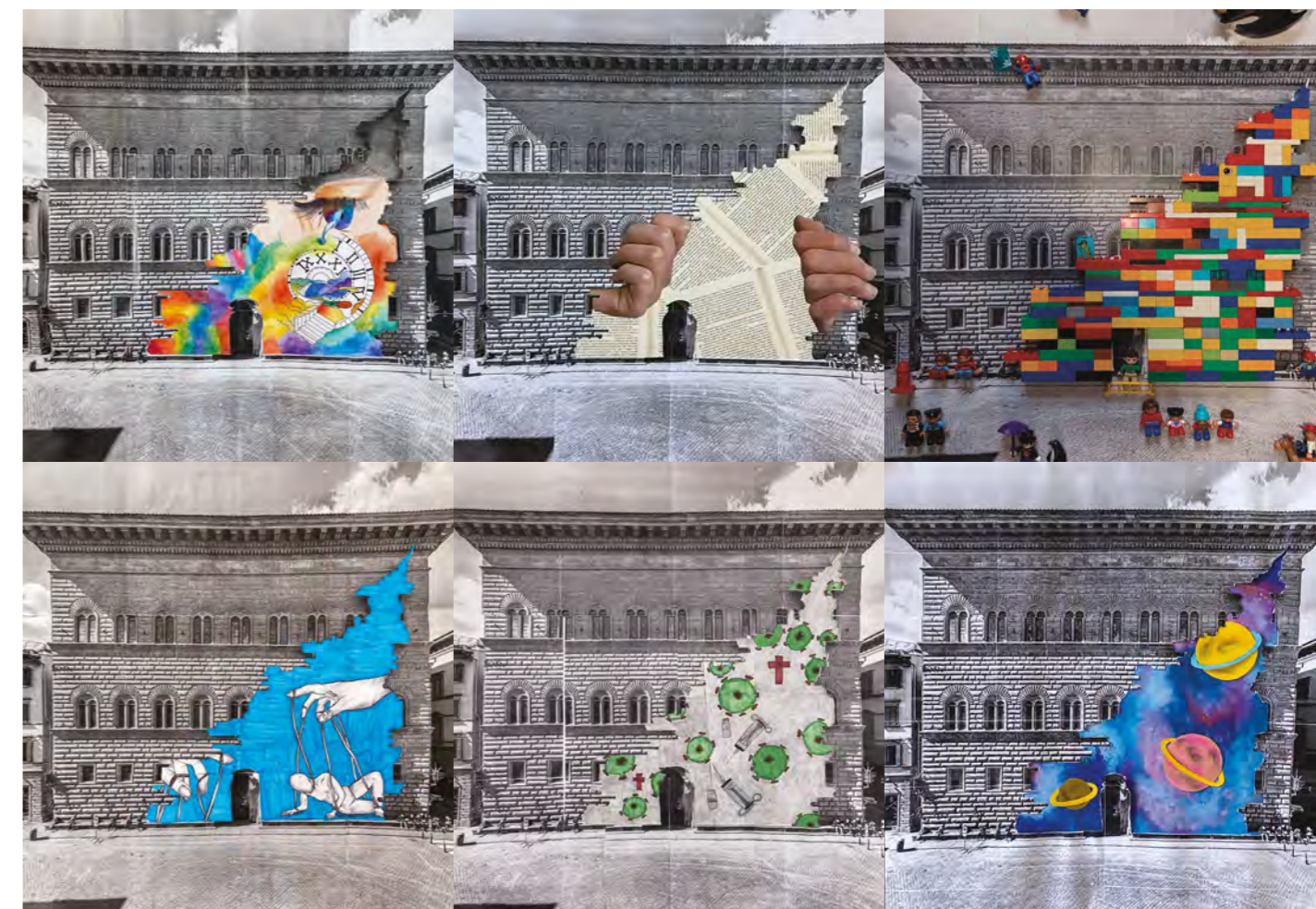
Il Kit Famiglie è lo strumento che Palazzo Strozzi dedica ad adulti e bambini dai 3 anni in su, pensato per condividere l'arte in modo divertente e creativo.

In occasione dell'installazione *JR. La Ferita* è stato realizzato uno speciale Kit che consentiva di realizzare un grande poster fotografico dell'immagine dell'opera da personalizzare e reinterpretare in famiglia. Disponibile in versione cartacea, da ritirare presso la Bottega Strozzi, nel cortile di Palazzo Strozzi e in versione digitale sul sito palazzostrozzi.org il Kit è stato richiesto da oltre 2.500 famiglie, molte delle quali hanno deciso di condividere le immagini dei loro poster attraverso i canali social.

FAMILY KIT

The Family Kit is a tool that Palazzo Strozzi has devised for adults and children aged 3 and over to share art in a fun and creative way.

The Family Kit for JR's installation *The Wound* was a special kit that allowed users to produce a large photographic poster of the image of the work which could then be customised and reinterpreted by the family as a whole. Available in hardcopy from the Bottega Strozzi in the courtyard of Palazzo Strozzi and in a digital version on the palazzostrozzi.org website, the Kit was requested by over 2,500 families, many of whom opted to share the images of their posters on the social media channels.





IO, TU, NOI

LABORATORIO PER FAMIGLIE
CON BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI

In occasione della mostra *American Art 1961-2001* sono riprese a pieno ritmo le attività in presenza rivolte alle famiglie dopo la lunga sospensione legata alle restrizioni anti Covid-19.

Il laboratorio IO, TU, NOI per famiglie con bambini dai 3 ai 6 anni offriva un viaggio tra l'incontro diretto con le opere esposte in mostra, momenti narrativi e attività ludiche nelle sale del laboratorio alla scoperta della personalità di ogni artista e del suo registro comunicativo.

Un viaggio tra forme, colori, storie e sperimentazioni per scoprire come l'arte può aiutarci a esprimere le nostre differenze. Sono state oltre 30 le famiglie che hanno partecipato al laboratorio per un totale di circa 100 partecipanti.



I, YOU, WE

WORKSHOP FOR FAMILIES
WITH CHILDREN AGED 3 TO 6

On-site activities targeting families resumed in full with the *American Art 1961-2001* exhibition, after the long pause determined by Covid-19 restrictions.

The I, YOU, WE workshop for families with children aged 3 to 6 offered participants a tour involving a direct encounter with the exhibits on display in the exhibition, followed by narrative moments and games in the workshop space to discover the personality of each artist and their mode of communication.

A journey amid forms, colours, stories and experimentation to discover how art can help us to express our differences. Over 30 families took part in the workshop, for a total of some 100 participants.



SPLENDIDO SPLENDEnte

ATTIVITÀ PER FAMIGLIE CON BAMBINI DA 7 A 12 ANNI

In occasione della mostra *Jeff Koons. Shine* il laboratorio per famiglie con bambini dai 7 ai 12 anni, Splendido Splendente, ha permesso ad adulti e bambini di scoprire le grandi opere coloratissime e specchianti esposte nelle sale. Fatte di materiali dalla superficie liscia e splendente le opere riflettono lo spazio in cui si trovano e ogni persona che si pone davanti si trova così ad essere parte dell'opera. All'osservazione diretta delle opere seguiva un'attività in laboratorio per completare l'esperienza creando speciali opere specchianti. L'attività ha visto il coinvolgimento di oltre 100 famiglie, per un totale pari a circa 300 partecipanti tra adulti e bambini.



A SPLENDID SHEEN

ACTIVITY FOR FAMILIES WITH CHILDREN AGED 7 TO 12

Tying in with the *Jeff Koons. Shine* exhibition, the *A splendid sheen* workshop for families with children aged 7 to 12 allowed adults and children to discover the large, extremely colourful and reflecting works on display in the exhibition. Made of materials with a smooth and shiny surface, the works reflect the space in which they stand and thus anyone standing in front of the work finds themselves to be a part of it. Direct observation of the works was followed by a workshop activity consisting in creating special reflecting items to complete the experience. Over 100 families took part in the activity, for a total of roughly 300 adult and child participants.



Attività per i giovani | Activities for young people



ARTE SUI MURI

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

In occasione del progetto *JR. La Ferita* Palazzo Strozzi ha proposto alle classi della scuola dell'infanzia e primaria un'attività gratuita da svolgere in aula dedicata alla tecnica di collage che ha reso celebre l'artista, seguendo le istruzioni e utilizzando i materiali presenti nel kit messo a disposizione da Palazzo Strozzi.

L'attività ha offerto ai più piccoli l'occasione di trasformare lo spazio della propria classe celebrando il tempo passato insieme durante l'anno dando l'occasione per riflettere su come l'arte possa aiutarci a vivere e a superare le limitazioni e i confinamenti fisici. All'attività hanno partecipato oltre 120 classi.



ART ON THE WALLS

ACTIVITY FOR KINDERGARTEN AND PRIMARY SCHOOL

To tie in with JR's *The Wound* project, Palazzo Strozzi organised a free activity for kindergarten and primary school classes to be performed in the classroom, focusing on the technique of collage that is the artist's claim to fame, following instructions and using materials contained in a kit made available by Palazzo Strozzi.

The activity offered our younger audience a chance to transform their class space, celebrating the time spent together during the year and reflecting on the ways in which art can help us to experience and to overcome restrictions and physical confinement. Over 120 classes took part in the activity.



PERENNE ATTUALITÀ

Perenne attualità è un progetto educativo rivolto alle più importanti accademie d'arte di Firenze, realizzato in occasione della mostra *American Art 1961-2001* con l'obiettivo di utilizzare l'arte americana del secondo Novecento come terreno di ricerca sul rapporto tra storia, società e arti visive. Il progetto ha coinvolto quaranta giovani artisti impegnati nella produzione di nuove opere improntate sul tema e un gruppo di giovani curatori coinvolti nella realizzazione di una mostra online. Il progetto si è svolto da marzo a giugno, alternando momenti di lavoro in autonomia, con il supporto dei propri docenti, a momenti di condivisione e discussione. L'attività si è aperta con un incontro introduttivo dedicato alla mostra e al tema di ricerca, è proseguita con un confronto diretto con gli artisti Francesco Arena e Danilo Correale, continuata con lo sviluppo di un sito progettato per accogliere i progetti artistici più rappresentativi e si è conclusa con l'organizzazione di una mostra online visitata da oltre 1,5mila persone.



PERMANENT TOPICALITY

Perennial topicality, an educational project designed for Florence's leading art academies, was produced to tie in with the *American Art 1961-2001* exhibition with the aim of using American art of the latter part of the 20th century as a basis for researching the relationship between history, society and the visual arts. The project involved forty young artists in the production of new works inspired by the theme, and a group of young curators involved in the production of an on-line exhibition. The project took place from March to June, alternating independent working moments with own teacher support, with moments of sharing and debate. The activity began with an introductory meeting devoted to the exhibition and to the research theme, it continued with direct interaction with artists Francesco Arena and Danilo Correale, then with the development of a website designed to host the more representative artistic projects and it wound up with the organisation of an on-line exhibition visited by over 1,500 people.



MEZZ'ORA D'ARTE

In occasione della mostra *Jeff Koons. Shine* ogni martedì dalle ore 18.00, gli studenti del corso di laurea in Didattica per i Musei dell'Accademia di Belle Arti di Firenze hanno condotto una visita guidata della durata di trenta minuti dedicata alla scoperta dei momenti più salienti della carriera del grande artista americano approfondendo i cicli di opere presentati in mostra: dalla serie *Equilibrium* degli anni Ottanta fino a *Celebration*, il ciclo di grandi sculture realizzate in acciaio inox dalle superfici colorate e riflettenti. *Mezz'ora d'arte* è un progetto realizzato grazie al sostegno di Unicoop Firenze e si inserisce all'interno del programma di attività sviluppate per favorire esperienze formative per gli studenti attraverso le mostre di Palazzo Strozzi. L'attività è stata seguita da circa 400 persone.



HALF AN HOUR OF ART

To tie in with the *Jeff Koons. Shine* exhibition, every Tuesday at 18.00 students taking the degree course in Education for Museums at the Accademia di Belle Arti di Firenze conducted a guided tour of the exhibition lasting thirty minutes, revealing the salient moments in the great American artist's career and exploring the cycles of works on display in the exhibition: from the *Equilibrium* series of the 1980s to *Celebration*, the cycle of large sculptures in stainless steel with coloured, reflecting surfaces. *Half an Hour of Art* is a project produced with the support of Unicoop Firenze and is part of the programme of activities developed to foster formative experiences for students through Palazzo Strozzi's exhibitions. The activity was followed by roughly 400 people.



Conferenze e attività culturali | Conferences and cultural activities

RACCONTI SULL'ARTE AMERICANA

Un ciclo di cinque appuntamenti aperti a tutti, organizzati in collaborazione con il Dipartimento SAGAS (Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo) dell'Università degli studi di Firenze alla scoperta degli eventi e degli artisti più influenti della storia dell'arte del secondo Novecento. Cinque voci autorevoli, Flavio Fergonzi (Scuola Normale Superiore di Pisa), Annie Cohen-Solal (IHMC, École normale supérieure, Parigi), Antonello Frongia (Università Roma Tre), Huey Copeland (University of Pennsylvania) e Luca Farulli (Accademia di Belle Arti di Firenze, Hochschule für Bildende Künste Dresden, Università di Siena) hanno raccontato una storia sfaccettata, fatta di incontri, idee, intuizioni, amicizie e impegno politico. Gli incontri online sono stati seguiti da oltre 800 persone. Il ciclo di conferenze è disponibile sul canale YouTube di Palazzo Strozzi.

TALES OF AMERICAN ART

A cycle of five appointments open to all, organised in conjunction with the Università degli studi di Firenze's SAGAS Department (History, Archaeology, Geography, Art and Show Business) to discover the most influential events and artists in the history of art in the latter part of the 20th century. Five authoritative voices – Flavio Fergonzi (Scuola Normale Superiore di Pisa), Annie Cohen-Solal (IHMC, École normale supérieure, Paris), Antonello Frongia (Università Roma Tre), Huey Copeland (University of Pennsylvania) and Luca Farulli (Accademia di Belle Arti di Firenze, Hochschule für Bildende Künste Dresden, Università di Siena) – told a multifaceted story made of encounters, ideas, intuitions, friendships and political commitment. The on-line encounters were followed by more than 800 people. The cycle of conferences can be seen on Palazzo Strozzi's YouTube channel.

SHINE

UN INCONTRO CON JEFF KOONS TRA ARTE, FILOSOFIA E SPIRITUALITÀ

In occasione dell'apertura della mostra *Jeff Koons. Shine*, Fondazione Palazzo Strozzi ha proposto un evento speciale al Cinema Odeon di Firenze in presenza dell'artista. L'incontro ha offerto una riflessione a più voci sul significato della parola "shine" (brillantezza, splendore) come termine chiave nell'arte di Jeff Koons in connessione con la storia dell'arte, la filosofia e la spiritualità.

L'artista ha dialogato con Fabrizia Baldissera (Professoressa di Lingua Sanscrita, Letteratura e Tradizioni Culturali Indiane, Università degli Studi di Firenze), Arianna D'Ottone (Professoressa di Lingua e Letteratura Araba, Università La Sapienza di Roma), Donatien Grau (Head of Contemporary Programs, Musée d'Orsay; Professor, Ecole Nationale Supérieure des Arts Visuels, Brussels), Alberto Legnaioli (Post-doc research fellow in Ebraico, Università degli Studi di Firenze) e Monsignor Timothy Verdon (Direttore Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore, Firenze). Hanno moderato l'incontro i curatori della mostra: Arturo Galansino (Direttore Generale, Fondazione Palazzo Strozzi, Firenze), Joachim Pissarro (Professore di Storia dell'Arte, Hunter College, New York). L'incontro è stato seguito in presenza da oltre 200 persone e ha raggiunto circa 2000 visualizzazioni online.

SHINE

AN ENCOUNTER WITH JEFF KOONS AMID ART, PHILOSOPHY AND SPIRITUALITY

To tie in with the opening of the *Jeff Koons. Shine*, exhibition, the Fondazione Palazzo Strozzi organised a special event in the presence of the artist at the Odeon Cinema in Florence. The encounter provided a chance for a number of guests to reflect on the meaning of the word "shine" as a key word in Jeff Koons' art in relation to art history, philosophy and spirituality.

The artist interacted with Fabrizia Baldissera (professor of Sanskrit language and Indian literature and cultural traditions, Università degli Studi di Firenze), Arianna D'Ottone (professor of Arabic language and literature, Università La Sapienza di Roma), Donatien Grau (Head of contemporary programmes, Musée d'Orsay; Professor, Ecole Nationale Supérieure des Arts Visuels, Brussels), Alberto Legnaioli (Post-doc research fellow in Hebrew, Università degli Studi di Firenze) and Monsignor Timothy Verdon (Director of the Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore, Florence). The debate was led by the exhibition's curators, Arturo Galansino (Director General, Fondazione Palazzo Strozzi, Florence) and Joachim Pissarro (Professor of art history, Hunter College, New York). The meeting was followed on site by over 200 people and reached roughly a further 2,000 on line.



CICLO DI CONFERENZE

Per approfondire i principali temi di riflessione proposti dalla mostra *Alter Eva. Natura Potere Corpo*, sono stati organizzati cinque appuntamenti in presenza. Gli appuntamenti hanno visto la partecipazione di Nello Cecon (Ingegnere, scrittore e praticante sciamanico), Elena Tricarico (Docente di Biologia Animale ed Etologica, Università di Firenze), Clara Ciccioni (Editor, traduttrice e ricercatrice indipendente, NERO), Felice Cimatti (Docente di Filosofia del linguaggio, Università della Calabria) e Donatella Di Cesare (Docente di Filosofia teoretica, Sapienza Università di Roma) e affrontato temi legati alla contemporaneità e collaterali alla mostra come il rapporto tra uomo e natura, la globalizzazione, la crisi ambientale e la disobbedienza civile.

Gli appuntamenti in presenza sono stati seguiti da oltre 200 persone, e al termine del ciclo di appuntamenti le registrazioni delle conferenze sono state rese disponibili sul canale YouTube di Palazzo Strozzi.

CYCLE OF CONFERENCES

Five on-site conferences were organised to explore in greater depth the main themes for reflection proposed by the *Alter Eva. Nature Power Body* exhibition. Participating in the conferences were Nello Cecon (engineer, writer and practising shaman), Elena Tricarico (lecturer in animal and ethological biology, Università di Firenze), Clara Ciccioni (editor, translator and independent researcher, NERO), Felice Cimatti (lecturer in the philosophy of language, Università della Calabria) and Donatella Di Cesare (lecturer in theoretical philosophy, La Sapienza Università di Roma), while the themes addressed were linked to the contemporary world or collateral to the exhibition, for example man's relationship with nature, globalisation, the environmental crisis and civil disobedience.

The on-site conferences were followed by over 200 people, and at the end of the cycle, recordings of the conferences were posted on Palazzo Strozzi's YouTube channel.



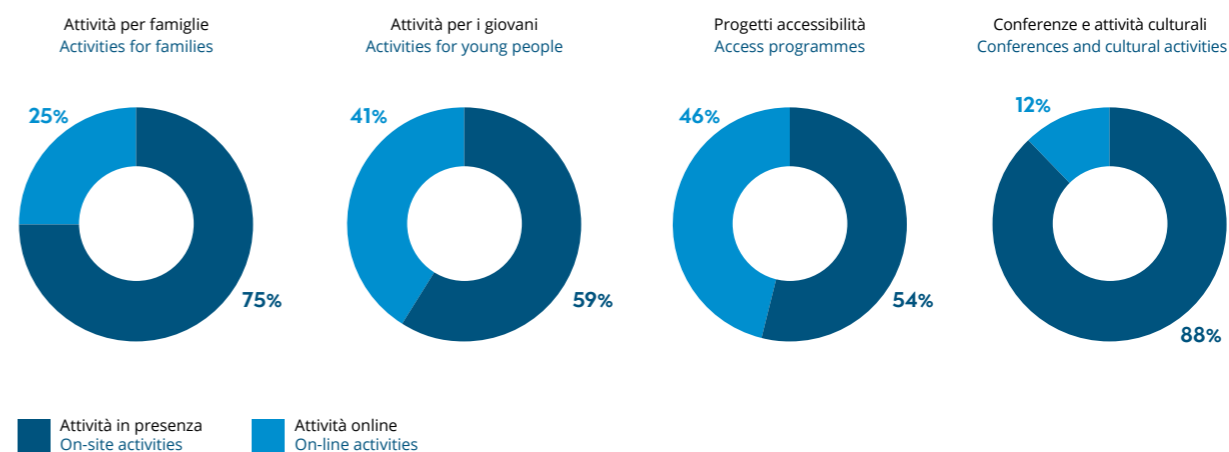
VISITE GUIDATE

In occasione della mostra *Alter Eva. Natura Potere Corpo*, sono state organizzate undici visite guidate gratuite per approfondire il lavoro delle sei artiste italiane Camilla Alberti, Irene Coppola, Martina Melilli, Margherita Moscardini, Marta Roberti e Silvia Rosi. Le visite, in italiano e inglese, sono state guidate dalla classe del Master in Curatorial Practice di IED Firenze. I partecipanti sono stati oltre 200.

GUIDED TOURS

During the *Alter Eva. Nature Power Body* exhibition, eleven free guided tours were held to explore in depth the work of the six Italian artists Camilla Alberti, Irene Coppola, Martina Melilli, Margherita Moscardini, Marta Roberti and Silvia Rosi. The tours in Italian and English were conducted by the class taking the master's degree in Curatorial Practice at the IED Firenze. Over 200 people took part.

DETTAGLIO PARTECIPANTI ATTIVITÀ IN PRESENZA E ATTIVITÀ ONLINE
BREAKDOWN OF PARTICIPANTS IN ON-SITE AND ON-LINE ACTIVITIES



Note: Include le attività organizzate dall'8 febbraio 2021 al 30 gennaio 2022. | Note: Includes activities organised from 8 February 2021 to 30 January 2022.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Fondazione Palazzo Strozzi.



PROGETTI DI ACCESSIBILITÀ

Fin dalla sua costituzione, la Fondazione Palazzo Strozzi si è impegnata a creare eventi, esposizioni e attività culturali inclusive e accessibili a tutti i suoi visitatori, proponendosi come un luogo sociale e d'incontro in cui la possibilità di godere delle opere d'arte esposte è garantita al più ampio pubblico possibile.

I progetti di accessibilità sono pensati per consentire al maggior numero di persone di vivere le mostre di Palazzo Strozzi partecipando attivamente. Ogni attività mira a trasformare l'incontro con l'arte in un'occasione in cui le potenzialità espressive di ogni partecipante sono valorizzate e dove ognuno può sentirsi coinvolto nell'esperienza e nella vita culturale della città.

Nel corso del 2020 le chiusure e il distanziamento fisico imposti dalle misure anti-pandemiche hanno imposto una revisione totale delle attività per impedire che la distanza fisica si traducesse in isolamento, e dalla seconda metà del 2021 sono riprese le attività in presenza affiancate da proposte da remoto.

ACCESS PROGRAMMES

The Fondazione Palazzo Strozzi has devoted enormous attention to creating events, exhibitions and cultural activities that are inclusive and accessible to all its visitors ever since it was first established, offering a space for socialising and for encounter where as broad an audience as possible is offered the chance to enjoy the works of art on display.

The access programmes are devised to allow the largest possible number of people to experience Palazzo Strozzi's exhibitions through active participation. Each activity aims to transform the encounter with art into an opportunity in which each participant's potential for expression is optimised and where each participant can feel involved in the experience and in the city's cultural life.

In the course of 2020 the closures and social distancing forced on us by anti-pandemic measures demanded a comprehensive review of our activities if we were to prevent social distancing from turning into isolation, but on-site activities were resumed alongside on-line activities in the second half of 2021.



A PIÙ VOCI

UN PROGETTO PER LE PERSONE CHE VIVONO CON L'ALZHEIMER

A più voci è il progetto che Fondazione Palazzo Strozzi dedica alle persone con Alzheimer e chi se ne prende cura. Il programma è a cura del Dipartimento Educazione della Fondazione e si svolge in collaborazione con educatori geriatrici specializzati. *A più voci* offre alle persone che vivono con la demenza la possibilità di esprimersi attraverso l'arte e propone un modello per una comunicazione ancora possibile. Invitando a fare ricorso all'immaginazione e non alla memoria, alla fantasia e non alle capacità logico-cognitive, si valorizzano, infatti, le capacità comunicative di ognuno. Dopo una fase di sperimentazione nel 2011, a partire dal marzo 2012 il progetto è entrato a far parte dei programmi educativi di Palazzo Strozzi ed è stato aperto alle famiglie oltre che alle residenze sanitarie. Nel corso del 2021 sono riprese le attività in presenza di fronte alle opere d'arte, parallelamente sono rimaste attive proposte a distanza articolate in incontri via zoom e attività inviate in gruppi WhatsApp appositamente creati: attraverso questi due canali sono state suggerite esperienze da fare a casa legate alle opere esposte a Palazzo Strozzi. Queste soluzioni a distanza si sono dimostrate utili anche dopo il lockdown perché hanno permesso di mantenere un legame con chi, per varie ragioni, non poteva partecipare in presenza. Nel corso del 2021 il progetto *A più voci* ha visto la partecipazione di oltre 400 persone.



WITH MANY VOICES

A PROGRAMME FOR PEOPLE LIVING WITH ALZHEIMER'S

With Many Voices is the programme that the Fondazione Palazzo Strozzi has devised for people with Alzheimer's and their carers. The scheme is organised by the Fondazione's Education Department and is run in collaboration with expert geriatric educators. *With Many Voices* offers people living with dementia the opportunity to express themselves through art and it proposes a model for communication that is still possible. Urging participants to resort to their imagination rather than their memory and to their fantasy rather than their logical and cognitive capabilities enhances each participant's capacity for communication. After an experimental phase in 2011, the scheme became a regular fixture in Palazzo Strozzi's educational programme in March 2012 and opened up to families as well as to healthcare homes. In the course of 2021 on-site activities were resumed in front of the works of art on display, while on-site activities continued to be offered in parallel in the shape of encounters over Zoom and activities posted on specially created WhatsApp groups. Through these two channels, we suggested experiments associated with works on display in Palazzo Strozzi for performing in the home. These remote solutions also proved useful after lockdown because they allowed us to keep in touch with those who, for one reason or another, were unable to participate on site. More than 400 people took part in the *With Many Voices* scheme in the course of 2021.

CORPO LIBERO VIVERE L'ARTE CON IL PARKINSON

Corpo libero è il progetto di Palazzo Strozzi che unisce le opere d'arte e la danza dedicato all'inclusione delle persone con Parkinson. Si struttura in cicli di appuntamenti gratuiti e aperti a tutti dove il movimento e i gesti sono pensati come modalità espressive interpretative e relazionali.

Il progetto nasce nel 2018 grazie al confronto con le esperienze del Fresco Parkinson Institute di Firenze e del Centro Parkinson di Villa Margherita (Kos Care) di Vicenza, eccellenze internazionali per la ricerca e la cura sul Parkinson e i disturbi del movimento e in collaborazione con il progetto Dance Well promosso dal CSC – Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa.

Nel corso del 2021 l'attività è stata realizzata in presenza, a contatto diretto con le opere d'arte e a distanza tramite un gruppo WhatsApp, *Corpi liberi – a casa*, per condividere immagini e materiali che hanno garantito continuità al progetto e alla pratica della danza anche a distanza.

Al termine di ogni mostra i partecipanti al progetto sono coinvolti in una restituzione pubblica che prende la forma di una performance o di un'azione collettiva. Nel corso dell'anno sono stati oltre 250 i partecipanti all'attività.

FREE FLOWING EXPERIENCING ART WITH PARKINSON'S

Free Flowing is Palazzo Strozzi's scheme that combines works of art with dance for people with Parkinson's. It consists of cycles of free encounters open to all in which movement and gesture are designed as interpretative and relational expressive modalities.

The scheme got off the ground in 2018 thanks to interaction with the experience of the Fresco Parkinson Institute in Florence and the Centro Parkinson di Villa Margherita (Kos Care) in Vicenza, international centres of excellence for research and care in relation to Parkinson's disease and motility issues, and in conjunction with the Dance Well scheme promoted by CSC – Centro per la Scena Contemporanea in Bassano del Grappa.

In 2021 the activity was held both on site in direct contact with the works of art, and on line using a WhatsApp group entitled *Corpi liberi – a casa (Free flowing – at home)*, to share images and materials that imparted continuity to the scheme and to the practice of dance even in a remote environment.

At the end of each exhibition participants in the scheme are involved in a public event that takes the shape of a performance or a collective action. More than 250 people took part in the activity in the course of the year.

CONNESSIONI PERCORSI DI ACCESSIBILITÀ

Il progetto *Connessioni* è nato per coinvolgere comunità a rischio di esclusione sociale e si rivolge a centri e associazioni che operano in contesti legati alla disabilità intellettiva, ai disturbi psichiatrici, alle dipendenze, alla fragilità. Il progetto si articola in diversi appuntamenti in modo da creare un dialogo con gli enti di ambito sociale e si inserisce in una serie di iniziative di welfare culturale che hanno come finalità quella di favorire occasioni sociali e l'integrazione di persone con disabilità all'interno della vita culturale della città e del territorio nell'ottica di un miglioramento complessivo della salute e del benessere.

Le attività in presenza si strutturano in visite con piccoli gruppi di persone che si svolgono nelle sale della mostra e negli spazi del laboratorio. Il percorso si articola in una selezione ristretta di opere d'arte e una riflessione collettiva sui temi e spunti offerti dagli artisti esposti. Le attività da remoto si rivolgono ai gruppi attraverso incontri su piattaforme digitali condotti da educatori di Palazzo Strozzi durante i quali vengono presentate alcune delle opere della mostra. Nel corso del 2021 sono stati circa 600 i partecipanti alle attività.

CONNECTIONS PATHWAYS OF ACCESSIBILITY

The *Connections* scheme was devised to involve communities in danger of social exclusion and is aimed at centres and associations that work in environments associated with intellectual impairment, psychiatric troubles, addiction and fragility. The scheme consists of a cycle of encounters designed to create a dialogue with the social institutions and is part of a series of cultural welfare initiatives whose purpose is to foster social opportunities and opportunities for integrating people with handicaps into the cultural life of the city and the region with a view to bringing about a comprehensive improvement in their health and well-being.

On-site activities take the shape of tours with small groups of people, that are held in the exhibition rooms and in the workshop spaces. The tour takes in a limited selection of works of art, encouraging a collective reflection on the issues and themes addressed by the artists whose work is on display. The on-line activities for groups consist of encounters on digital platforms conducted by Palazzo Strozzi's educators, in the course of which they introduce and discuss some of the exhibits on display in the exhibition. Roughly 600 people took part in the activity in the course of 2021.





LA DIMENSIONE DIGITALE

Nel corso del 2021 la presenza e l'identità digitale di Palazzo Strozzi ha continuato a rafforzarsi e affermare la propria visibilità in rete. Tale risultato è frutto dei progetti espositivi realizzati nel corso dell'anno, veicolati attraverso l'attività dei canali proprietari (social media e sito web di Palazzo Strozzi) ma anche della vivacità di contenuti online veicolati nel corso dell'anno da siti web, blog, portali di informazione e profili social.

L'immagine virale della facciata di Palazzo Strozzi con l'installazione *La Ferita* dell'artista francese JR, le campagne di influencer marketing realizzate in occasione della mostra *American Art 1961-2001* e le migliaia di immagini condivise dai visitatori in occasione della mostra *Jeff Koons. Shine* hanno contribuito ad allargare ulteriormente la community di Palazzo Strozzi che nel corso del 2021 ha registrato un incremento pari a oltre 34mila Fan e Follower³.

THE DIGITAL DIMENSION

In the course of 2021 Palazzo Strozzi's digital presence and identity continued to get stronger and to reaffirm its on-line visibility. This achievement is a result of the exhibition projects staged in the course of the year, disseminated through the activity of its own channels (Palazzo Strozzi's social media and website) but also through the liveliness of on-line content carried in the course of the year by websites, blogs, information portals and social media profiles.

The viral image of Palazzo Strozzi's façade with French artist JR's installation entitled *The Wound*, the influencer marketing campaigns produced to tie in with the *American Art 1961-2001* exhibition and the thousands of images shared by visitors during the *Jeff Koons. Shine* exhibition helped to further expand the Palazzo Strozzi community which witnessed an increase of over 34,000 Fans and Followers³ in the course of 2021.

3. Si intendono Fan gli utenti che hanno messo "Mi piace" alla pagina Facebook di Palazzo Strozzi, Follower sono gli utenti che seguono i canali Instagram, Twitter, LinkedIn, YouTube e Spotify di Palazzo Strozzi.

3. By Fans we mean those users who have posted a "Like" on Palazzo Strozzi's Facebook page. Followers are those users who follow Palazzo Strozzi's Instagram, Twitter, LinkedIn, YouTube and Spotify channels.

ATTIVITÀ ONLINE DEI CANALI PROPRIETARI

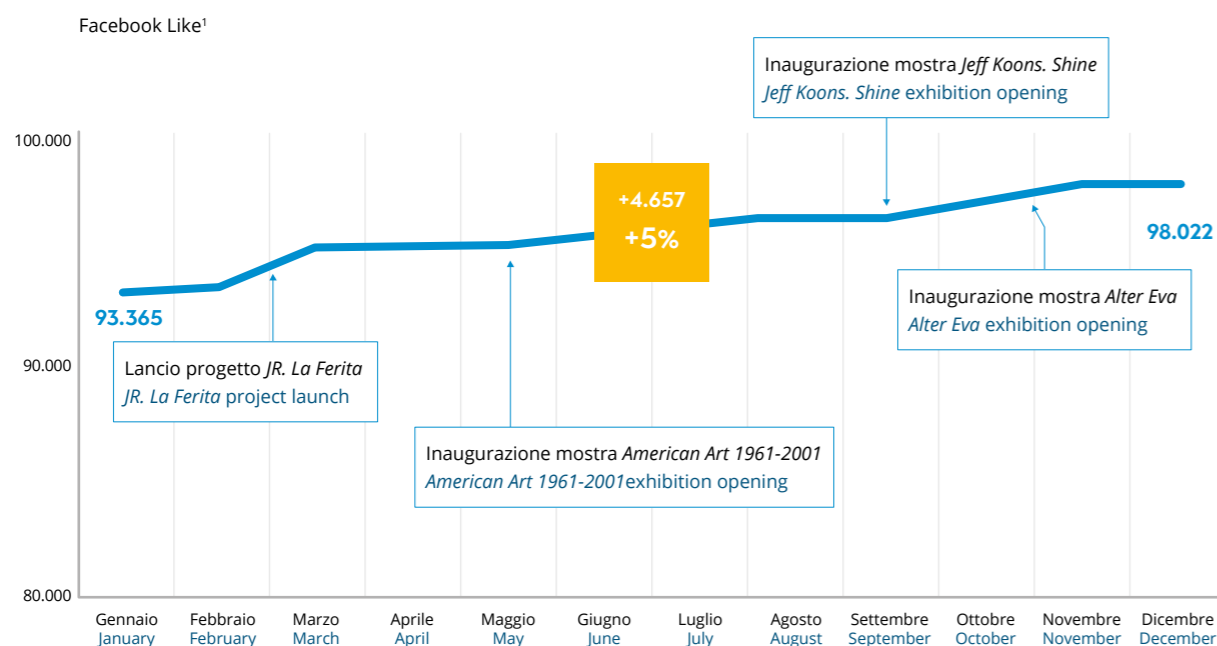
La pagina Facebook @palazzostrozzi ha registrato un incremento pari al 5%, passando da 93mila a oltre 98mila "Mi piace" alla pagina e il numero di persone raggiunte dai contenuti veicolati attraverso il canale ha raggiunto i 2,9milioni di utenti.

ON-LINE ACTIVITIES OF PALAZZO STROZZI'S OWN CHANNELS

The @palazzostrozzi Facebook page recorded an increase of 5%, rising from 93,000 to over 98,000 "likes" on the page and the number of people reached by content conveyed via the channel hit the 2.9 million user mark.

NEL 2021 IL NUMERO DI "MI PIACE" ALLA PAGINA FACEBOOK HA REGISTRATO UN INCREMENTO PARI AL 5% (+4,7MILA LIKE ALLA PAGINA @PALAZZOSTROZZI.ORG)

IN 2021 THE NUMBER OF "LIKES" ON THE FACEBOOK PAGE SHOWED A 5% INCREASE (+4,700 LIKES ON PALAZZO STROZZI'S PAGE)



1. Numero di utenti a cui «Piace» la pagina Facebook di Palazzo Strozzi. | Number of users who "like" Palazzo Strozzi's Facebook page.
Fonte: Facebook; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Facebook; processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

L'incremento record di numero di "Mi piace" (+1,8mila) è stato registrato nel mese di marzo 2021 con l'inaugurazione dell'installazione *La Ferita* dell'artista francese JR. Il post con l'immagine dell'opera, pubblicato sul canale Facebook di Palazzo Strozzi il 19 marzo, ha raggiunto un totale di 630mila visualizzazioni e generato un engagement pari a 37mila interazioni.

Particolarmente significativo l'incremento registrato sulla pagina Facebook di Palazzo Strozzi nei primi due mesi di apertura della mostra *Jeff Koons. Shine*, pari a oltre 1,2mila "Mi Piace" alla pagina.

The record increase in the number of "likes" (+1,800) was registered in the month of March 2021 with the opening of French artist JR's *The Wound* installation. The post with an image of the work, published on Palazzo Strozzi's Facebook channel on 19 March, reached a total of 630,000 views and generated engagement to the tune of 37,000 interactions.

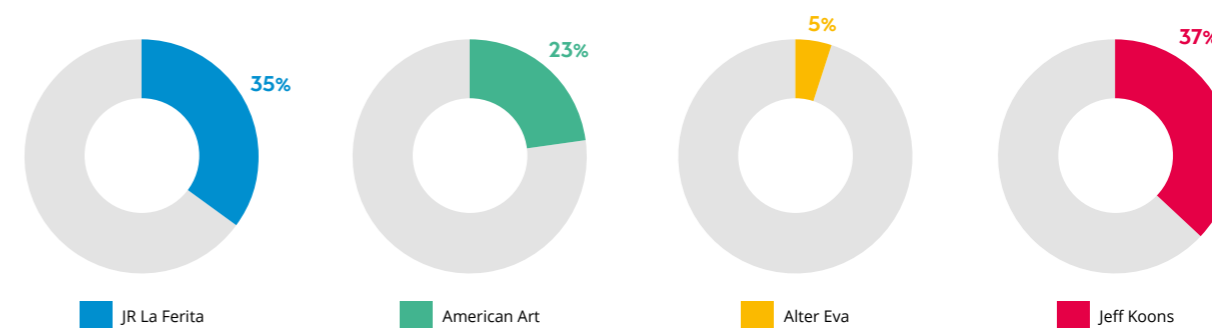
A particularly significant increase was recorded on Palazzo Strozzi's Facebook page in the first two months after the opening of the *Jeff Koons. Shine* exhibition, with over 1,200 "likes" on the page.



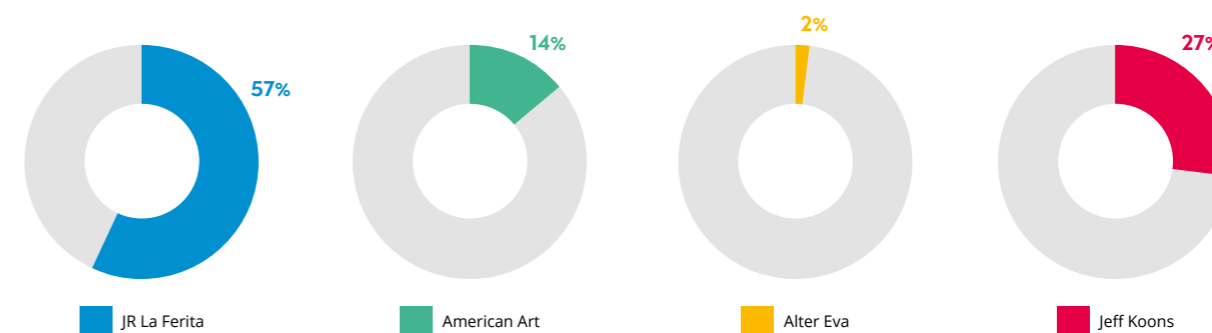
NEL 2021 IL NUMERO DI PERSONE RAGGIUNTE DAI CONTENUTI VEICOLATI ATTRAVERSO IL CANALE FACEBOOK HA RAGGIUNTO LA CIFRA RECORD DI 2,9MILIONI DI UTENTI

IN 2021 THE NUMBER OF PEOPLE REACHED BY CONTENT CONVEYED THROUGH THE FACEBOOK CHANNEL REACHED THE RECORD FIGURE OF 2.9 MILLION USERS

Reach di Facebook¹



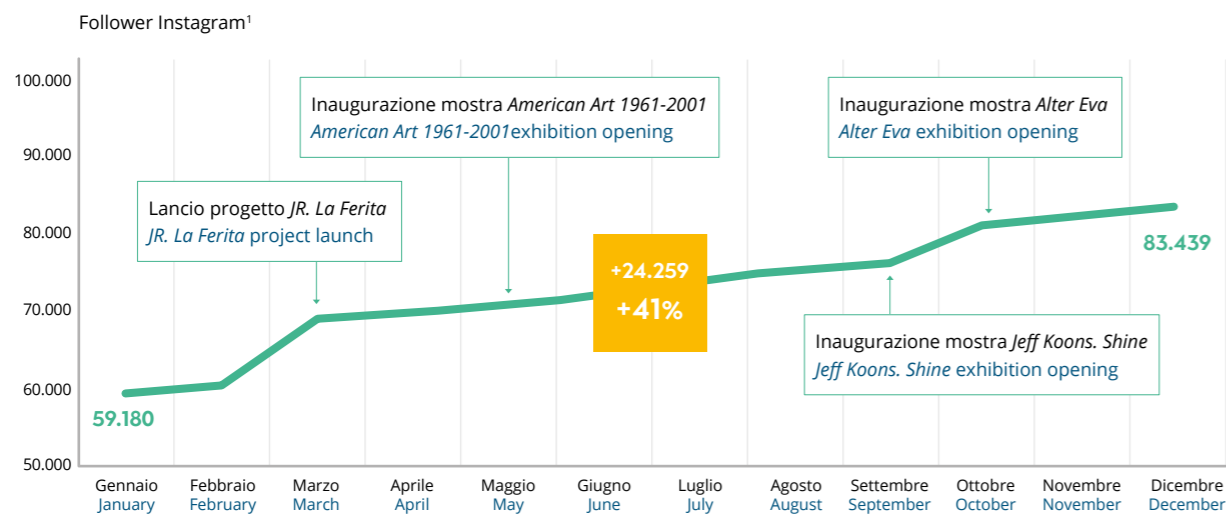
Engagement di Facebook²



1. Numero di utenti raggiunto. | Number of users reached.
2. Somma di interazioni (reazioni, commenti, condivisioni) per post. | Sum of engagements (reactions, comments, shares) per post.
Fonte: Facebook; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Facebook; processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

NEL CORSO DEL 2021 IL CANALE INSTAGRAM @PALAZZOSTROZZI HA REGISTRATO UN INCREMENTO DEI SUOI FOLLOWERS PARI AL 41% (+24MILA FOLLOWER)

IN THE COURSE OF 2021 PALAZZO STROZZI'S INSTAGRAM CHANNEL SHOWED A 41% INCREASE IN THE NUMBER OF ITS FOLLOWERS (+24,000 FOLLOWERS)



1. Numero di utenti che seguono l'account Instagram di Palazzo Strozzi. | Number of users who follow Palazzo Strozzi's Instagram account.
Fonte: Instagram di Facebook; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Instagram by Facebook; processed by Fondazione Palazzo Strozzi.



Il canale Instagram @palazzostrozzi ha registrato un incremento dei suoi iscritti pari al 41% (+24mila follower) e il numero di persone raggiunte dai contenuti veicolati attraverso il canale ha superato i 4milioni di utenti, generando un totale di circa 309mila interazioni.

I momenti di maggior crescita della community coincidono con il lancio dell'installazione *La Ferita* nel mese di marzo (con una crescita record di 7mila follower in soli tre giorni) e con l'inaugurazione della mostra *Jeff Koons. Shine* in settembre (4mila follower acquisiti durante la prima settimana di apertura).

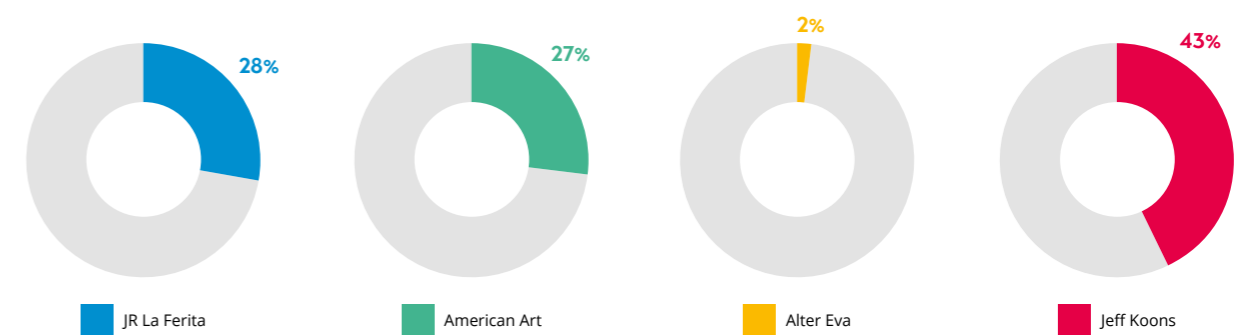
The @palazzostrozzi Instagram channel saw a 41% increase in its subscribers (+24,000 followers) and the number of people reached by the content delivered via the channel rose to over 4 million users, generating a total of roughly 309,000 engagements.

The moments of greatest growth for the community coincided with the launch of the installation *The Wound* in March (with a record growth figure of 7,000 followers in only three days) and with the opening of the *Jeff Koons. Shine* exhibition in September (4,000 followers acquired in the first week of the exhibition).

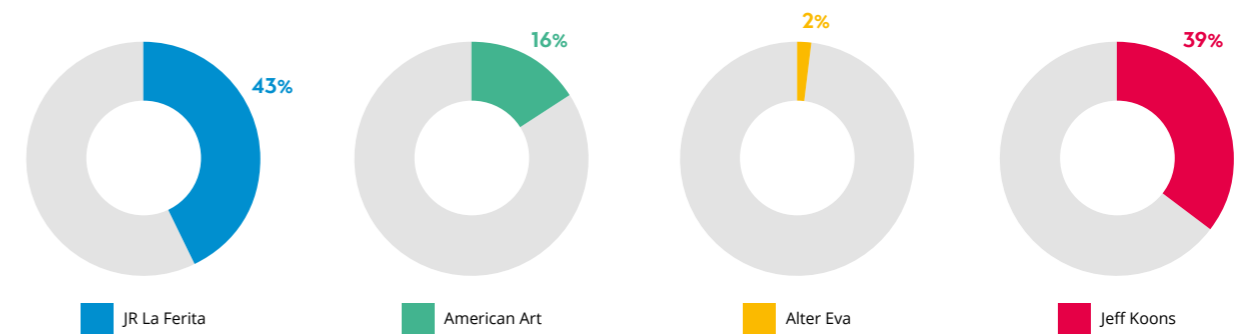
NEL 2021 IL NUMERO DI PERSONE RAGGIUNTE DAI CONTENUTI VEICOLATI ATTRAVERSO IL CANALE INSTAGRAM HA SUPERATO I 4,1 MILIONI DI UTENTI

IN 2021 THE NUMBER OF PEOPLE REACHED BY CONTENT CONVEYED THROUGH THE INSTAGRAM CHANNEL WAS IN EXCESS OF 4.1 MILLION USERS

Reach di Instagram¹



Engagement di Instagram²



1. Numero di utenti raggiunto. | Number of users reached.
2. Somma di interazioni (reazioni, commenti, condivisioni) per post. | Sum of engagements (reactions, comments, shares) per post.
Fonte: Instagram di Facebook; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Instagram by Facebook; processed by Fondazione Palazzo Strozzi.



Influencer marketing

Per poter raggiungere un più ampio numero di persone, ancora limitate dal timore negli spostamenti dopo il secondo periodo di lockdown, e per coinvolgere maggiormente i pubblici digitali cresciuti notevolmente dopo l'inaugurazione dell'installazione *JR. La Ferita*, in occasione di *American Art 1961-2001* è stato deciso di usare l'influencer marketing. Durante il periodo di apertura della mostra, cinque influencer sono stati invitati a percorrere le sale espositive e a coinvolgere i propri follower. Ognuno di loro è stato scelto per poter parlare di diversi temi affrontati: dalla lotta per i diritti civili al mondo LGBTQ+, dalla danza alla complessità sociale. In questo modo la mostra e le sue opere sono state viste da comunità diversissime tra loro, senza l'autoreferenzialità del mondo dell'arte. Ogni influencer ha saputo esaltare dei precisi aspetti curatoriali dell'esposizione.

Gli influencer, dopo aver ricevuto una speciale box contenente il catalogo della mostra, il *Fuorimostra*, alcuni gadget e la speciale borraccia realizzata grazie a Publiacqua, hanno visitato la mostra in modalità unica e personalizzata, parlando direttamente alle proprie comunità di follower in modo diretto e interessato. Nel periodo della campagna Palazzo Strozzi ha registrato un incremento del pubblico under 30, sia a livello di visitatori che di community online.

In order to be able to reach a broader number of people (still limited by the fear of moving about following the second lockdown period) and to involve to a greater extent those digital audiences that had grown considerably after the opening of JR's installation *The Wound*, it was decided with *American Art 1961-2001* to resort to influencer marketing. While the show was running, five influencers were invited to visit the exhibition halls and to involve their followers. Each one was chosen for his or her ability to talk about the different themes addressed, from the struggle for civil rights to the LGBTQ+ world and from dance to social complexity. In this way the exhibition and its works were seen by communities that were extremely different from one another, without the self-absorption of the art world, each influencer proving capable of highlighting specific curatorial aspects of the exhibition.

After receiving a special box containing the exhibition catalogue, the *Fuorimostra* guide, a number of gadgets and the special gourd produced thanks to Publiacqua, the influencers visited the exhibition in their own unique and personalised way, speaking directly with their own communities of followers in a direct and engaging manner. During the campaign, Palazzo Strozzi recorded a net increase in its audience under the age of 30, in terms both of visitors and of the on-line community.



American Jukebox

In occasione delle mostre *American Art 1961-2001* e *Jeff Koons. Shine*, Salotto Studio ha curato una serie di playlist pubblicate sul profilo Spotify di Palazzo Strozzi, capaci di connettere l'arte presente in mostra al mondo della musica.

American Jukebox è un'antologia di brani capace di far cantare, ballare e riflettere: dai grandi classici della musica americana, passando per la visione italiana degli "States", fino ai brani più socialmente impegnati che hanno dato voce alle ingiustizie del tempo.

Le playlist di *I'm a Koons Fan* sono state ispirate alle serie di opere che Jeff Koons ha realizzato negli anni, raccontano così stili e generi diversi, dal rock all'ultrapop, dalle hit mainstream ai pezzi più ricercati.

To tie in with the *American Art 1961-2001* and *Jeff Koons. Shine* exhibitions, Salotto Studio curated a series of playlists published on Palazzo Strozzi's Spotify profile designed to connect the art on display in the exhibition with the world of music.

American Jukebox is an anthology of songs designed to get people singing, dancing and reflecting: from the great classics of American music, via the Italian vision of the "States", right up to the more socially committed pieces that lent their voice to the injustices of the time.

The *I'm a Koons Fan* playlists were inspired by the series of works that Jeff Koons has produced over the years, thus narrating different styles and genres from rock and ultrapop to mainstream hits and to more elaborate pieces.



Storie(s) d'artisti

Storie(s) d'artisti è un nuovo progetto educativo nato dalla collaborazione tra la Fondazione Palazzo Strozzi e il Corso di laurea in Didattica per i Musei dell'Accademia di Belle Arti di Firenze con l'obiettivo di diffondere attraverso le storie dell'account Instagram di Palazzo Strozzi contenuti storico artistici dedicati alla mostra *American Art 1961-2001* mediati dalla voce di futuri educatori e professionisti in ambito museale. Il progetto ha rappresentato un'occasione per gli studenti di sperimentare forme di comunicazione con pubblico oltre i confini fisici della mostra e parallelamente ha proposto alla community di Palazzo Strozzi contenuti aggiuntivi sull'arte americana. *Storie(s) d'artisti* inserisce all'interno del programma di attività sviluppate per favorire esperienze formative per gli studenti universitari attraverso le mostre di Palazzo Strozzi. Il progetto è stato sviluppato con il Dipartimento Educazione della Fondazione Palazzo Strozzi che ha affiancato gli studenti in appuntamenti settimanali tra aprile e maggio.

Storie(s) of artists

Storie(s) of artists is a new education project spawned by cooperation between the Fondazione Palazzo Strozzi and the degree course on Education for Museums run by the Accademia di Belle Arti di Firenze with the aim of using the stories on Palazzo Strozzi's Instagram account to disseminate art historical content, devoted to the *American Art 1961-2001* exhibition and mediated by the voices of future educators and professionals in the museum sphere. The project offered students a chance to test ways of communicating with the public beyond the physical confines of the exhibition and, in parallel, it offered the Palazzo Strozzi community additional content on American art. *Storie(s) of artists* is part of the programme of activities developed to foster formative experiences for university students through Palazzo Strozzi's exhibitions. The project was developed in conjunction with the Fondazione Palazzo Strozzi's Education Department which accompanied students on weekly appointments in April and May.

PRESENZA E PERCEZIONE ONLINE DELL'INSTALLAZIONE JR. LA FERITA

Anche quest'anno la Fondazione Palazzo Strozzi ha pensato di arricchire l'Annual Report di uno studio di Social Intelligence, focalizzandolo sul monitoraggio dei contenuti pubblicati su siti e social media interni ed esterni a Palazzo Strozzi relativi all'installazione *JR. La Ferita*. Di seguito si riportano le principali evidenze emerse dall'analisi condotta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021. La ricerca è stata impostata sulle parole in italiano "Palazzo Strozzi" (con relative declinazioni collegate alla Fondazione come, ad esempio, @PalazzoStrozzi, #PalazzoStrozzi, ecc.) e sulle parole relative all'opera realizzata da JR, in italiano e in inglese (JR, La Ferita, The Wound e loro declinazioni come hashtag). La ricerca è stata svolta tramite l'utilizzo di una tra le piattaforme di Social Intelligence leader nel mercato internazionale, monitorando siti di agenzie stampa, testate online e webzine di attualità o di settore (arte, cultura, design), aggregatori di news, blog, forum, Twitter, YouTube, Facebook e Instagram. Per questi ultimi due canali i risultati sono parziali, a causa di restrizioni imposte da giugno 2020 in base a nuove policy sul rilascio delle API (interfacce di programmazione delle applicazioni), e quindi sull'accesso ai dati da parte di piattaforme esterne di monitoraggio.



ON-LINE PERCEPTION AND PRESENCE OF JR'S INSTALLATION THE WOUND

The Fondazione Palazzo Strozzi has decided to enrich its Annual Report with a study of Social Intelligence again this year, focusing on monitoring content published on websites and social media both inside and outside Palazzo Strozzi in relation to JR's installation *The Wound*. Below, we discuss the main evidence to have emerged from an analysis conducted between 1 January and 31 December 2021. The research was based on the words, in Italian, "Palazzo Strozzi" (with attendant variations associated with the Fondazione such as, for example, @PalazzoStrozzi, #PalazzoStrozzi, etc.) and on words relating to the work produced by JR in Italian and in English (JR, La Ferita, The Wound and their hashtag variants). The research was conducted using one of the leading Social Intelligence platforms on the international market, monitoring news agency websites, online mastheads and general interest or specific (art, culture, design) webzines, news aggregators, blogs, forums, Twitter, YouTube, Facebook and Instagram. For the latter two channels the results are only partial due to restrictions in force since June 2002 in accordance with new policies governing the release of APIs (application programming interfaces) and thus also access to data by external monitoring platforms.

VOLUMI: LA FERITA GENERA I PICCHI DI VOLUME PER PALAZZO STROZZI

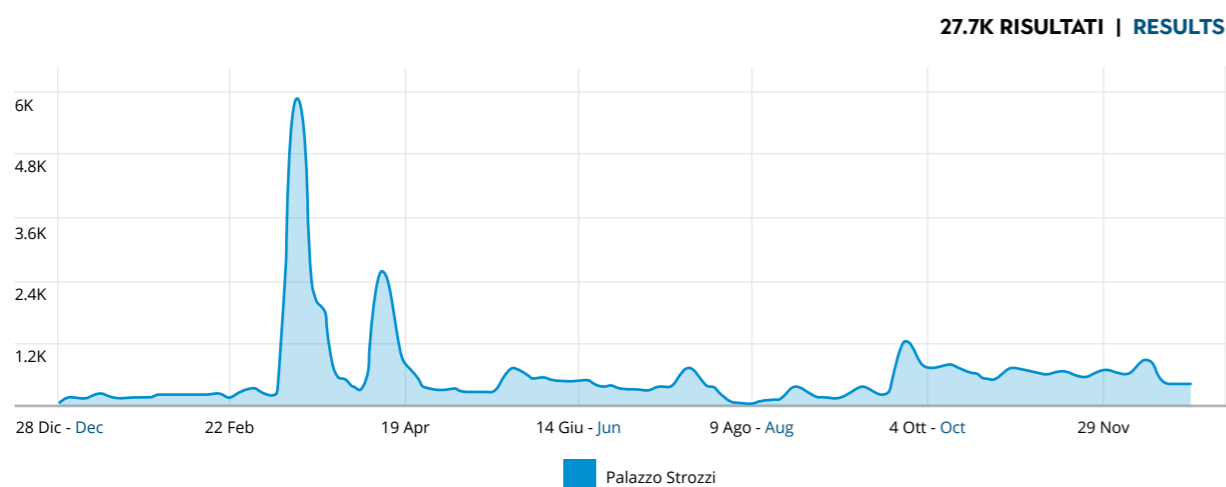
Su un totale di 27.700 citazioni raccolte da Palazzo Strozzi nel 2021, 9.300 menzioni sono relative alla collaborazione con l'artista francese JR (un terzo circa dei volumi totali) e raccoglie 529.300 reazioni degli utenti (engagement), tra like, condivisioni, retweet e commenti (la metà circa delle reazioni totali generate per la Fondazione Palazzo Strozzi in un anno, che sono state di 1.100.000). I contenuti si concentrano nei primi mesi di inaugurazione dell'opera (8.000 citazioni), registrando i principali picchi di volume per la Fondazione. I contenuti - seppur in quantità minore - appaiono con continuità anche nei mesi successivi (1.300 citazioni), in occasione di nuove installazioni in altre città (es. a Palazzo Farnese a Roma) o in relazione al programma *Palazzo Strozzi Future Art* inaugurato proprio con l'installazione *La Ferita*.

VOLUMES: THE WOUND GENERATES PEAK VOLUMES FOR PALAZZO STROZZI

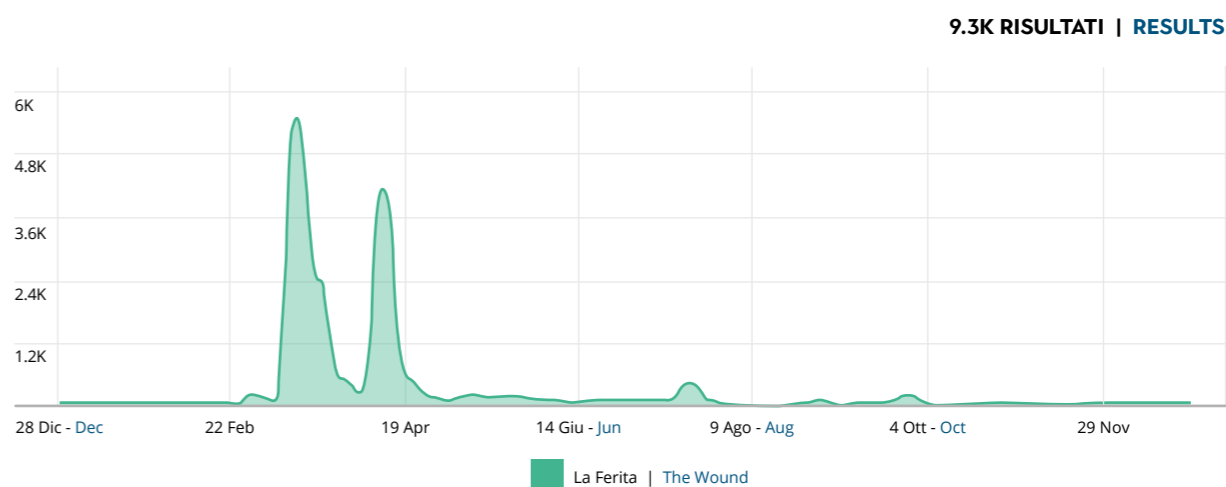
Out of a total of 27,000 mentions of Palazzo Strozzi in 2021, 9,300 concern its cooperation with French artist JR (roughly one-third of overall volumes) who garnered 529,300 user reactions (engagement) in the shape of likes, shares, retweets and comments (about half of all the reactions generated by the Fondazione Palazzo Strozzi in a year, which totalled 1,100,000). The content was concentrated in the early months of the work being on view (8,000 mentions), registering the most important peaks of volume for the Fondazione. The content, albeit in lesser quantity, also continued to appear over the following months (1,300 mentions) tying in with new installations in other cities (e.g. in Palazzo Farnese in Rome) or in connection with the *Palazzo Strozzi Future Art* programme which was inaugurated precisely with *The Wound*.



VOLUMI E DISTRIBUZIONE DELLE CITAZIONI DI PALAZZO STROZZI NEL 2021
VOLUMES AND DISTRIBUTION OF THE MENTIONS OF PALAZZO STROZZI IN 2021



VOLUMI E DISTRIBUZIONE DELLE CITAZIONI DI LA FERITA NEL 2021
VOLUMES AND DISTRIBUTION OF THE MENTIONS OF THE WOUND IN 2021

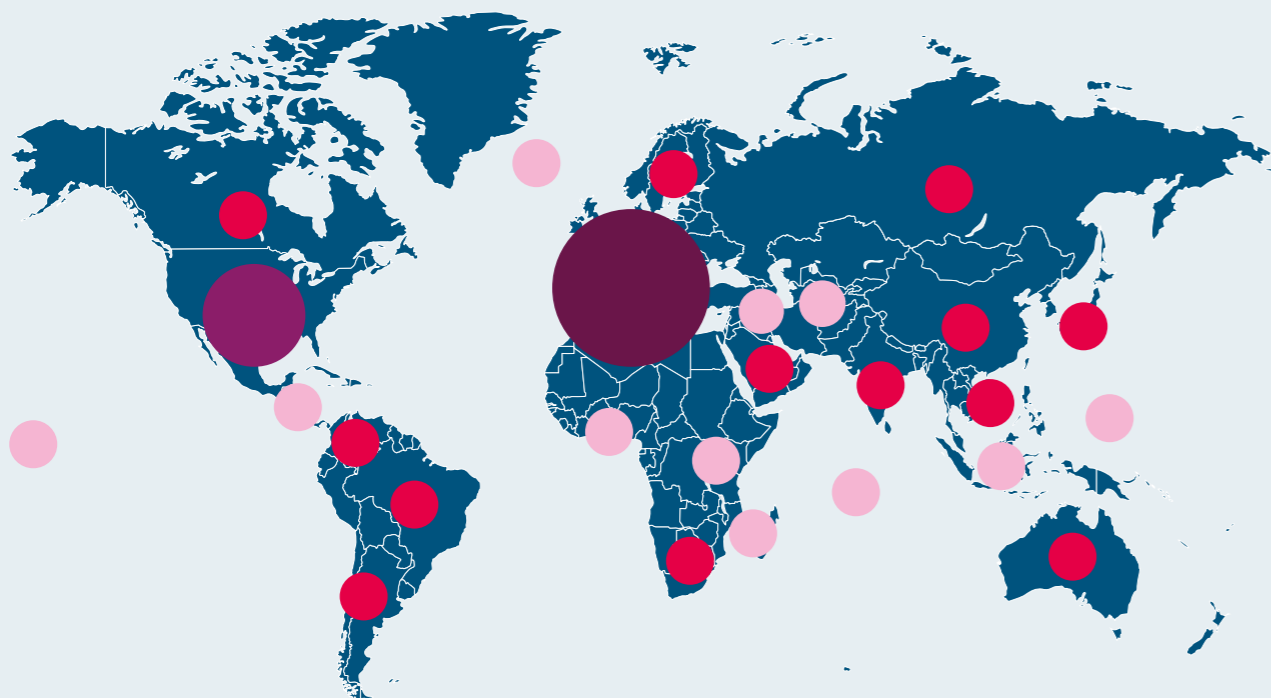


La visibilità in rete è mondiale

La collaborazione di Palazzo Strozzi con JR rimbalza da un continente all'altro, con una presenza di post e articoli in diversi paesi stranieri. La maggiore concentrazione di contenuti (così come di siti e influencer) si ha in Italia (4.000 citazioni), in Francia (3.000 citazioni) e negli Stati Uniti (2.000 citazioni). Articoli, commenti e segnalazioni provengono non solo da media generalisti o di arte, ma anche da utenti che dai canali social rilanciano la notizia dell'inaugurazione o richiamano l'artista e il tema dell'opera realizzata a Firenze.

Visibility on the Internet and worldwide

Palazzo Strozzi's cooperation with JR bounced from one continent to the other, with posts and articles in a number of foreign countries. The highest concentration of content (and of websites and influencers) was in Italy (4,000 mentions), in France (3,000 mentions) and in the United States (2,000 mentions). Articles, comments and indications come not only from general interest or art media but also from users who use the social media channels to repost the news of the opening or who mention the artist and the theme of the work he produced in Florence.



Distribuzione mondiale delle citazioni di *La Ferita* nel 2021. I cerchi più grandi e scuri hanno maggiori volumi, quelli più piccoli e chiari contengono meno contenuti.

Worldwide distribution of mentions of *The Wound* in 2021. The larger, darker circles indicate the largest volumes, the smaller, lighter circles contain fewer contents.

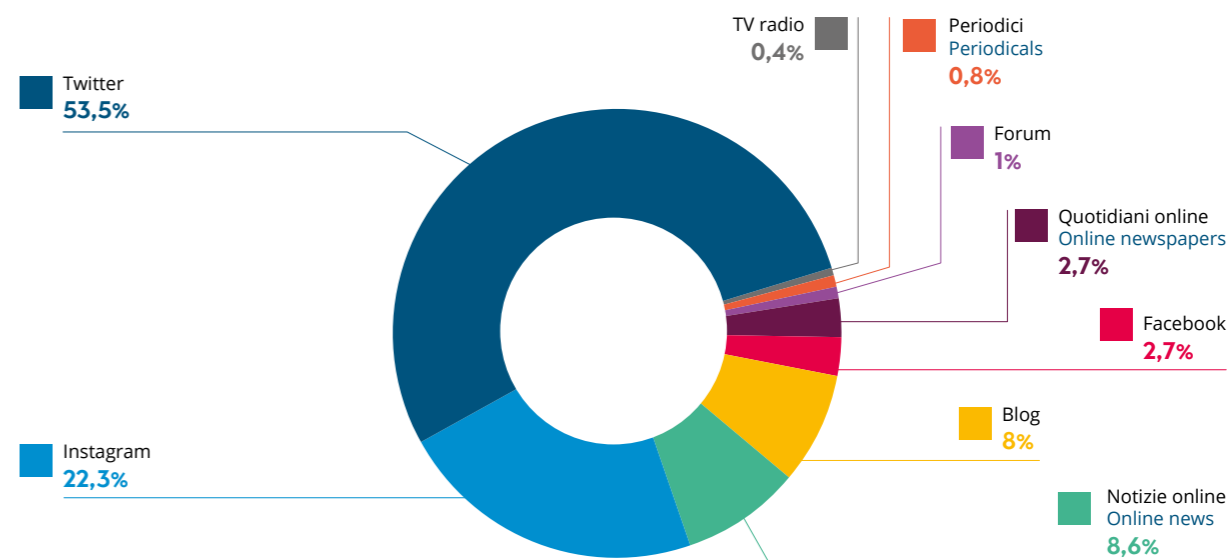
CANALI: IL DESIDERIO DI FOTOGRAFARE O COMMENTARE L'ARTE ESPLODE SUI SOCIAL

Tenendo in considerazione i limiti di accesso ai dati imposti da Facebook e Instagram (per cui non possiamo avere il dato completo), a parlare maggiormente di JR e de *La Ferita* sono comunque i canali social, con evidenze maggiori per i profili Twitter (64,6% con 6.000 citazioni) e Instagram (18,8% con 1.700 citazioni). A rilanciare la notizia o a commentarla sono le pagine di Palazzo Strozzi, dei media online e di molti utenti che pubblicano le loro foto scattate all'opera, la segnalano agli amici, commentano in modo personale l'installazione temporanea e il suo significato simbolico in epoca di Covid-19, chiusure e lockdown. Seguono i siti dei media online (7,9% tra magazine e periodici, quotidiani, radio e tv) e blog (5,3%) che lanciano o rilanciano la notizia dell'inaugurazione. La forte presenza di Instagram riflette il desiderio degli utenti di fotografare l'opera e condividerla con i propri follower, che nei commenti sottolineano la monumentalità dell'installazione, la sua originalità e il fatto di poterla ritrarre.

CHANNELS: THE WISH TO PHOTOGRAPH OR TO COMMENT ON ART EXPLODES ON THE SOCIAL MEDIA

Even allowing for the restrictions on access to data enforced by Facebook and Instagram (thus preventing us from having a complete data set), the social media channels are the ones that talk the most about JR and *The Wound*, with greater evidence for Twitter profiles (64.6% with 6,000 mentions) and Instagram (18/8% with 1,700 mentions). The news is reposted or commented on Palazzo Strozzi's pages, online media and by numerous users publishing their photographs of the work, alerting their friends to the installation and commenting in a personal manner on the temporary installation and its symbolic significance in the age of Covid-19, closures and lockdowns. They are followed by on-line media websites (7.9% including magazines and periodicals, dailies, the radio and the television) and blogs (5.3%) posting or reposting news of the opening. The strong presence of Instagram reflects users' wish to photograph the work and to share it with their followers who, in their comments, underscore the installation's monumentality, its originality and the fact that it can be photographed.

DISTRIBUZIONE DELLE CITAZIONI DI *LA FERITA* NEL 2021 PER CANALI WEB E SOCIAL
DISTRIBUTION OF THE MENTIONS OF *THE WOUND* BROKEN DOWN BY INTERNET AND SOCIAL MEDIA CHANNELS IN 2021.



I valori in percentuale sono relativi e non assoluti, tenendo conto delle restrizioni imposte da Facebook e Instagram.
Percentage values are relative and not absolute, taking into account restrictions imposed by Facebook and Instagram.

SENTIMENT IN RETE: COINVOLGIMENTO, APPREZZAMENTI E SPERANZA IN EPOCA DI COVID

La percezione in rete è decisamente positiva. Il 20,8% dei contenuti esprime apprezzamenti espliciti sull'installazione e il suo significato simbolico: *"La Ferita su @palazzostrozzi, la nuova installazione di JR. Una bellissima provocazione, non vedo l'ora di ammirarla di persona! #laferita #palazzostrozzi #art #firenze"* – utente su Instagram; *"Quando l'arte è a misura di Instagram. JR e la street art istituzionale a Palazzo Strozzi. JR incanta tutti con la sua installazione sulla facciata di Palazzo Strozzi a Firenze"* - Finestresullarte.info; *"JR ferisce @palazzostrozzi facendoci riflettere sull'accessibilità ai luoghi di cultura in epoca Covid"* - utente Instagram; *"Si poteva rendere la città più bella del mondo ancora più affascinante? Certo che si poteva. Che spettacolo #palazzostrozzi con La Ferita di #JR #Firenze #Art"* – utente Twitter; *"Art in a t e s (The Wound, by Jr) Loc: Florence, Italy. Date: May 21st ... #moody_tones #beniculturali30 #art #jr #palazzostrozzi"* – utente US su Instagram; *"C'è poco da fare, le cose più spettacolari sul contemporaneo le fa @palazzostrozzi e abbiamo bisogno come il pane di un posto così in Italia. Bravo @arturogalansino, l'unico che riesce a coinvolgere un pubblico ampio facendo cose di qualità con il contemporaneo. @jr con questa opera, che si chiama "la ferita", squarcia il palazzo e ci fa vedere cosa ci siamo persi in questi mesi. L'arte è lì, ad aspettarci, alla fine di questo incubo che io credo sia finalmente vicina. Daje, resistiamo ancora un paio di mesi"* – Nicolas Ballario su Instagram.

Anche buona parte del 78,8% dei contenuti considerati neutrali sono in realtà a sostegno della scelta artistica effettuata dalla Fondazione Palazzo Strozzi, ma lo sono in forma indiretta: il fatto di pubblicare un articolo o di rilanciare la notizia dell'inaugurazione, senza espliciti apprezzamenti, è di per sé un consenso implicito, frutto di una scelta di segnalare un evento di merito o di affermare un proprio gusto personale.

Praticamente assente il sentiment negativo (0,4%), legato a qualche commento di utenti che non hanno apprezzato l'opera per loro gusti personali.

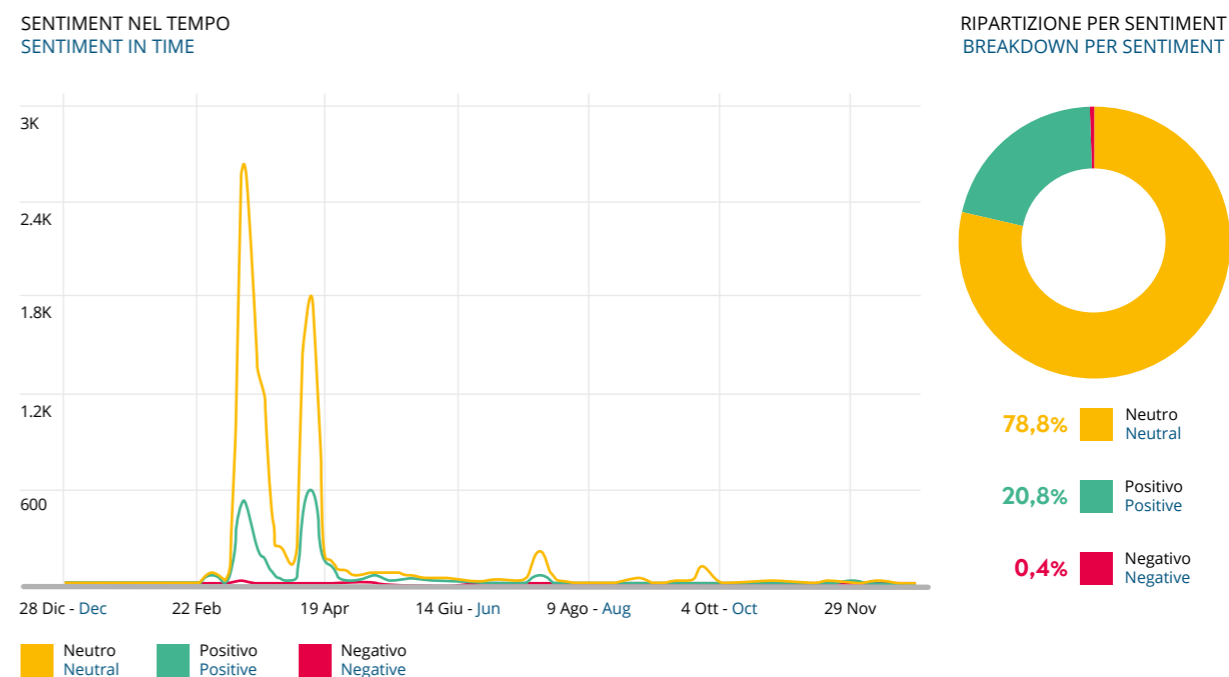
SENTIMENT ON LINE: INVOLVEMENT, APPRECIATION AND HOPE IN THE AGE OF COVID

Perception on the Internet is decidedly positive. 20.8% of content voice explicit appreciation for the installation and its symbolic significance: *"The Wound on @palazzostrozzi, the new installation by JR. A fabulous provocation, I can't wait to admire it in person! #laferita #palazzostrozzi #art #firenze"* – user on Instagram; *"When art meets Instagram. JR and institutional street art in Palazzo Strozzi. JR enchants everybody with his installation on the façade of Palazzo Strozzi in Florence"* – Finestresullarte.info; *"JR wounds @palazzostrozzi causing us to reflect on accessibility to cultural sites in the age of Covid"* – Instagram user; *"Was it possible to make the most beautiful city in the world even more fascinating? Of course it was. What a spectacle #palazzostrozzi with The Wound by #JR #Firenze #Art"* – Twitter user; *"Art in a t e s (The Wound, by Jr) Loc: Florence, Italy. Date: May 21st ... #moody_tones #beniculturali30 #art #jr #palazzostrozzi"* – US Instagram user; *"There are no two ways about it, the most spectacular things on contemporary art are done by @palazzostrozzi and we desperately need a place like this in Italy. Well done @arturogalansino, the only person who manages to involve a broad audience by doing quality things with contemporary art. @jr with this work, which is called "the wound", cracks open the palace and shows us what we have been missing all these months. Art is there, waiting for us, at the end of this nightmare that I think is finally approaching. Come on, let's hold out for another couple of months"* – Nicolas Ballario on Instagram.

Also a large portion of the 78.8% of content considered neutral is in fact supportive of the artistic choice made by the Fondazione Palazzo Strozzi, albeit indirectly: the very fact of publishing an article or reposting the news of the opening even without any explicit positive remark is in itself an implicit sign of appreciation, the result of a decision to highlight a worthwhile event or to reaffirm a personal taste.

Negative sentiment is virtually absent (0.4%) and where it exists, it reflects the comments of users who did not appreciate the work as a matter of personal taste.

DISTRIBUZIONE DELLE CITAZIONI PER PERCEZIONE POSITIVA, NEUTRALE E NEGATIVA BREAKDOWN OF MENTIONS INTO POSITIVE, NEUTRAL AND NEGATIVE PERCEPTIONS



L'arte attraverso gli emoticons

Molti gli emoji associati ai contenuti apparsi in rete, specialmente quelli utilizzati dagli utenti social, che alternano immagini di apprezzamento e coinvolgimento personale (cuori, ok, applausi e smiles) a immagini legate al tema 'ferita' (cerotto e cuore spezzato), alla città d'arte, al contesto in cui si colloca l'opera e al segnale di speranza associato, dopo l'emergenza da Covid-19 (quadrifoglio, mani in preghiera, stelline e fuochi di artificio). Si afferma anche qui la soddisfazione di poter fotografare l'opera all'aperto (macchine fotografiche). In generale, emerge un contesto positivo e di apprezzamento, senza la presenza di icone di sentiment negativo (se non qualche emoticon di rammarico per non essere riusciti a vedere l'opera).

Art through emoticons

Many emoticons are associated with the content posted on the Internet, particularly those used by social media users who alternate images of personal appreciation and involvement (hearts, ok's, applause, smiles) with images associated with the "wound" theme (plasters and broken hearts), with art cities, with the context of the work and with the signal of hope associated with it after the Covid-19 emergency (four-leaf clover, hands praying, stars and fireworks). They also confirm the satisfaction in being able to photograph works of art outdoors (cameras). In general, what emerges is a positive context of appreciation, without icons displaying a negative sentiment (aside from a handful of emoticons expressing regret at having been unable to view the work).

PRINCIPALI EMOJI ASSOCIATI AI CONTENUTI SU PALAZZO STROZZI E LA FERITA DI JR NEL 2021
 PRINCIPALI EMOJI ASSOCIATI AI CONTENUTI SU PALAZZO STROZZI E LA FERITA DI JR NEL 2021



INFLUENCER: SONO SOPRATTUTTO SOCIAL, DA PALAZZO STROZZI A REDAZIONI E GIORNALISTI, CRITICI, PROFESSORI O APPASSIONATI D'ARTE

A citare JR e *La Ferita* online sono stati 6.600 autori di blog e pagine social, e 756 siti di media o di informazione locale e turistica. In media ognuno di loro ha pubblicato 1,5 contenuti, con picchi di copertura da parte di alcuni siti e autori di 30-40 post o articoli online. Gli autori più attivi in termini di citazioni sono i profili social di Palazzo Strozzi (nell'ordine la pagina Facebook, i profili Instagram e Twitter che appaiono i primi tre in classifica), seguiti da profili di redazioni, critici d'arte, giornalisti, professori, utenti e appassionati d'arte italiani e stranieri. I più influenti sono il profilo Instagram di Palazzo Strozzi, la pagina Facebook di "La Repubblica", la pagina Facebook di Palazzo Strozzi, seguiti da blog di redazioni d'arte o quotidiani, il profilo Twitter di Palazzo Strozzi, pagine social di appassionati d'arte o di blogger di fotografia e viaggi.

I siti più attivi sono agenzie stampa, quotidiani nazionali o locali, magazine di arte e cultura, aggregatori di notizie per lo più italiani (come ad es. "Glonabot", "La Nazione", "Aska News", "Aise", "Art Tribune", "Arte", "Il Giornale d'Italia", ecc.), mentre i siti più influenti (ossia che generano maggiori reazioni da parte dei loro lettori) sono magazine e media francesi, svizzeri e americani (come ad es. "Connaissance des Arts", "Le Figaro", Information Tv 5, Rts, Artnet News, CNN, ecc.), seguiti da redazioni italiane (come "L'Espresso", "Finestre sull'arte", "Il Post", Ansa, ecc.).

INFLUENCERS: CHIEFLY SOCIAL, FROM PALAZZO STROZZI TO EDITORS AND JOURNALISTS, CRITICS, ACADEMICS OR ART ENTHUSIASTS

JR and *The Wound* were mentioned on line by 6,600 authors of blogs and social media pages, and 756 media or local and tourist information sites. On average, each one published 1.5 contents with peaks of coverage by certain sites and authors of 30 to 40 posts or articles on line. The most active authors in terms of mentions are Palazzo Strozzi's social media profiles (its Facebook page, its Instagram and Twitter profiles appear to be the first three, in that order), followed by profiles of editorial offices, art critics, journalists, academics, users and Italian and foreign art enthusiasts. The most influential are Palazzo Strozzi's Instagram profile, "La Repubblica's" Facebook page and Palazzo Strozzi's Facebook page, followed by art editors' or dailies' blogs, Palazzo Strozzi's Twitter profile, social pages run by art enthusiasts or photography and travel bloggers.

The most active websites are press agencies, national or local dailies, art and culture magazines and mostly Italian news aggregators (e.g. "Glonabot", "La Nazione", "Aska News", "Aise", "Art Tribune", "Arte", "Il Giornale d'Italia" etc.), while the most influential website (i.e. those that generate the most reactions from their readers) are French, Swiss and American magazines and media (e.g. "Connaissance des Arts", "Le Figaro", Information Tv 5, Rts, Artnet News, CNN, etc.), followed by Italian mastheads (e.g. "L'Espresso", "Finestre sull'arte", "Il Post", Ansa, etc.).

PANORAMICA SUL NUMERO DI AUTORI E SITI UNICI CHE NEL CORSO DEL 2021 HANNO PUBBLICATO ONLINE ALMENO UN CONTENUTO SU LA FERITA A PALAZZO STROZZI
 OVERVIEW OF THE NUMBER OF UNIQUE AUTHORS AND SITES THAT PUBLISHED AT LEAST ONE CONTENT ON THE WOUND IN PALAZZO STROZZI IN THE COURSE OF 2021

AUTORI UNICI SINGLE AUTHORS	SITI UNICI SINGLE SITES	MEDIA DI MENZIONI - AUTORI AVERAGE MENTIONS - AUTHORS	MEDIA DI MENZIONI - SITI AVERAGE MENTIONS - SITES
6.6K	756	1.4	1.7



ANDAMENTO ECONOMICO

Nell'esercizio 2021, seppur in maniera minore rispetto all'anno precedente, l'attività espositiva della Fondazione Palazzo Strozzi è stata influenzata, soprattutto nei primi sei mesi dell'anno, dagli effetti della pandemia da Covid-19. Le limitazioni hanno avuto un impatto sulle aperture delle mostre in programma e sul numero di visitatori, quest'ultimo condizionato anche dalle restrizioni agli spostamenti, che hanno causato una flessione dei flussi internazionali in città.

L'apertura della mostra *American Art*, inizialmente programmata per il mese di marzo, è stata posticipata al 28 maggio e prorogata fino al 29 agosto 2021 e, nonostante i segnali di ripresa del turismo a Firenze nel corso dell'estate (+185% rispetto al 2020), il numero delle presenze in città è rimasto lontano dai valori pre-pandemia rispetto ai quali si assesta a un - 60%⁴.

ECONOMIC TREND

In financial year 2021, and albeit to a lesser degree than the previous year, the Fondazione Palazzo Strozzi's exhibition activity was still influenced by the impact of the COVID-19 pandemic, primarily in the first six months of the year. The restrictions had an impact both on the opening hours of the exhibitions programmed and on the number of visitors to those exhibitions, the latter also being influenced by travel restrictions which led to a drop in the number of international visitors to the city.

The opening of the *American Art* exhibition initially scheduled for March was postponed to 28 May and the exhibition was extended until 29 August 2021; and despite signs of a resumption of tourism in Florence in the course of the summer (+185% over 2020), the number of people visiting the city continued to lag far behind pre-pandemic values, showing a drop of around - 60%⁴.

4. Fonte: Centro studi turistici di Firenze, settembre 2021.
4. Source: Centro studi turistici di Firenze, September 2021.

Complessivamente i proventi nell'anno sono stati 7,2M€. Di questi 2,9M€ (40%) rappresentano risorse private, 2,3M€ (32%) derivano da ricavi propri e 2,0M€ (28%) da risorse pubbliche. A fronte di questi proventi, la Fondazione Palazzo Strozzi ha sostenuto costi pari a 6,9M€, di cui 4,1M€ di produzione e 1,3M€ di struttura, 1,5M€ di ammortamenti e spese generali.

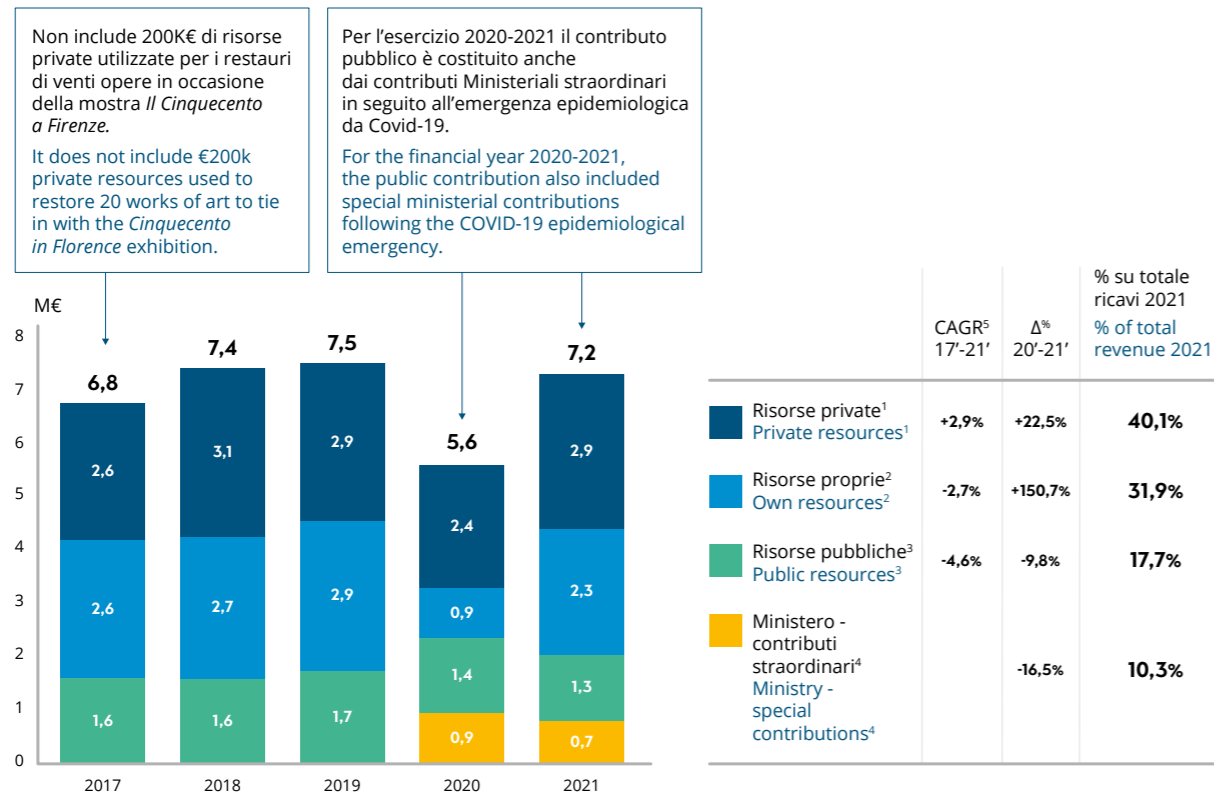
Anche grazie ai contributi straordinari Ministeriali, riconosciuti alla Fondazione Palazzo Strozzi per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, come risultato dell'attività, si è conseguita una variazione positiva del fondo di dotazione pari a 0,3M€.

Overall revenue for the year was 7.2M€. 2.9M€ (40%) of this was from private resources, 2.3M€ (32%) was own income and 2.0M€ (28%) was from public resources. Against this revenue, the Fondazione Palazzo Strozzi sustained costs for a total of 6.9M€, 4.1M€ were production costs, 1.3M€ were structural costs and 1.5M€ were amortisation costs and overheads.

Thanks also to special ministerial contributions granted to the Fondazione Palazzo Strozzi for the COVID-19 epidemiological emergency on the basis of past performance, a positive variation of the endowment fund to the tune of 0.3M€ was achieved.

L'ORIGINE DEI PROVENTI 2021 È COMPOSTA DA: 40% RISORSE PRIVATE, 32% RISORSE PROPRIE E 28% RISORSE PUBBLICHE

THE ORIGIN OF REVENUE FOR 2021 COMPRISES: 40% PRIVATE RESOURCES, 32% OWN RESOURCES AND 28% PUBLIC RESOURCES



1. Include i contributi dei Sostenitori non istituzionali (Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo S.p.A, Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi) e sponsor vari, fino al 2018 include il contributo di Associazione Partners Palazzo Strozzi. 2. Include ricavi da biglietteria, audioguide e bookshop, proventi per organizzazione e ideazione mostre, proventi per realizzazione eventi, altri proventi. 3. Include Comune di Firenze, CCIAA di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana Firenze e altri contributi. 4. Contributo straordinario Ministeriale disposto ai sensi dell'art. 183, comma 2, DL 34/2020 e altri contributi straordinari. 5. CAGR (Compound annual growth rate/Tasso di crescita annuale composto).
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes contributions from non-institutional Supporters (Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo S.p.A., Palazzo Strozzi Partners Committee) and various sponsors; up until 2018 it includes the contribution from the Palazzo Strozzi Partners Association. 2. Includes revenue from ticketing, audio-guides and bookshop, revenue for organising and devising exhibitions, revenue for producing events, other revenue. 3. Includes Comune di Firenze, CCIAA di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana Firenze and other contributions. 4. Special ministerial contribution in accordance with Art. 183, para. 2, DL 34/2020 and other special contributions. 5. CAGR (Compound annual growth rate).
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Nel 2021 la Fondazione Palazzo Strozzi ha garantito l'equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio rispondendo all'indirizzo e alle attese dei Sostenitori istituzionali e non istituzionali⁵, rispettando le previsioni di bilancio e confermando un ritrovato equilibrio tra proventi pubblici, propri e privati.

L'incremento delle attività espositive, rispetto all'anno precedente, ha prodotto un aumento dei proventi pari a 1,6M€. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei ricavi propri (+150% rispetto all'anno precedente) e delle risorse private (+22% rispetto al 2020).

In leggera contrazione rispetto all'anno precedente i contributi di origine pubblica (-14%).

In 2021 the Fondazione Palazzo Strozzi achieved a balance between income and expenditure in accordance with the guidelines and the expectations of both its institutional and its non-institutional supporters⁵, meeting budget forecasts and confirming a return to a balance between public revenue, own revenue and private revenue.

The increase in exhibition activities over the previous year led to an increase in revenue equal to 1.6M€. This increase was due primarily to an increase in own income (+150% over the previous year) and in private resources (+22% by comparison with 2020).

Contributions of public origin were slightly down on the previous year (-14%).



Se analizziamo in dettaglio la composizione delle risorse private possiamo osservare che 1,9M€ (pari al 66% del totale) proviene da contributi e sponsorizzazioni dirette dei Sostenitori non istituzionali mentre i restanti 1,0M€ sono costituiti da sponsorizzazioni e contributi da aziende e soggetti privati sulle attività espositive (31% del totale) e da erogazioni liberali di Amici e Patron di Palazzo Strozzi (3% del totale).

If we analyse the makeup of the private resources in detail, we will see that 1.9M€ (equal to 66% of the total) came from direct sponsorship and contributions from non-institutional Supporters, while the remaining 1.0M€ consisted of sponsorships and contributions from companies and private individuals in relation to exhibition activities (31% of the total) and to liberal donations from the Friends and Patrons of Palazzo Strozzi (3% of the total).

5. Si intendono per Sostenitori istituzionali il Comune di Firenze, la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze. Sono Sostenitori non istituzionali i Partner rappresentati nel Comitato Partner Palazzo Strozzi, la Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo s.p.a.

5. Institutional Supporters are the Comune di Firenze, the Regione Toscana and the Camera di Commercio di Firenze. Non-Institutional Supporters are the partners represented on the Palazzo Strozzi Partners Committee, the Fondazione CR Firenze and Intesa Sanpaolo s.p.a.

CONFRONTO BILANCIO ATTIVITÀ 2020 - 2021
ACTIVITY BUDGET COMPARISON: 2020 - 2021

Rispetto all'esercizio 2020 si registra un significativo aumento dei proventi di origine propria (+151%)
Compared to financial year 2020 we see an increase in own resources revenue

Valori (€ '000) Values (€ '000)	Cons. Final balance 31/12/21	Cons. Final balance 31/12/20	Δ(abs.)	Δ(%)	Note Notes
Contributo annuo Soci Fondatori Founder Members' annual contribution	1.060	1.320	-260	-20%	In diminuzione rispetto all'anno precedente il contributo annuo dei Sostenitori istituzionali Institutional Supporters' annual contribution down over previous year
Contributo Ministeriali Ministerial contributions	748	896	-148	-16%	In diminuzione i Contributi Ministeriali straordinari e altri contributi per l'emergenza Covid-19 Special ministerial contributions and other COVID-19 emergency contributions down
Contributo Straordinario Reg. Toscana Regione Toscana special contribution	—	90	-90	-100%	Per il 2021 viene meno il contributo Straordinario della Regione Toscana Regione Toscana special contribution for 2021 discontinued
Contributo Città Metropolitana Città Metropolitana contribution	150	—	150	100%	Contributo Città Metropolitana per la realizzazione dell'installazione Balloon Monkey (Blue) di Jeff Koons Città Metropolitana contribution for the installation Balloon Monkey (Blue) by Jeff Koons.
Altri proventi Other revenue	39	12	27	222%	In aumento altri proventi di origine pubblica Other public origin revenue increases
Totale risorse pubbliche Total public resources	1.997	2.318	-321	-14%	Contributo pubblico in diminuzione rispetto al 2020 Public contribution down over 2020
Contributo Sostenitori non Istituzionali Non-institutional Supporters contribution	1.921	2.072	-151	-7%	In leggera diminuzione il contributo dei Sostenitori non istituzionali Slight decrease in non-institutional Supporters' contribution
Sponsorizzazioni dirette Direct sponsorships	891	154	737	478%	In forte aumento le sponsorizzazioni dirette alle mostre Strong rise in direct exhibition sponsorships
Erogazioni e altri proventi Government disbursements and other revenue	93	145	-52	-36%	In calo i proventi derivanti dalle erogazioni e donazioni Revenue from disbursements and donations down
Totale risorse private Total private resources	2.905	2.371	533	22%	Totale sponsoriz. in leggera diminuzione rispetto al 2020 Total sponsorships slightly down over 2020
Proventi da Biglietteria Revenue from ticketing	1.789	609	1.180	194%	Triplicati rispetto al 2020 i proventi da biglietteria Ticketing revenue trebled over 2020
Proventi da royalty e noleggi ¹ Revenue from royalties and hiring ¹	219	30	190	642%	In forte aumento i proventi da royalties bookshop e noleggio audioguide Strong rise in revenue from bookshop and audio-guide hire royalties
Altri proventi ² Other revenue ²	329	294	36	12%	Stabili rispetto al 2020 gli altri proventi Other revenue stable over 2020
Totale ricavi propri Total own revenue	2.337	932	1.405	151%	Totale ricavi propri in forte aumento rispetto al 2020 Total own revenue shows strong rise over 2020
Totale proventi Total revenue	7.239	5.621	1.618	29%	Totale proventi in significativo aumento rispetto al 2020 Total revenue shows significant rise over 2020
Costi diretti eventi e attività Events and activities direct costs	4.058	2.683	1.375	51%	Costi in aumento con l'intensificarsi delle proposte culturali rispetto al 2020 Costs rise as cultural programme intensifies over 2020
Costi di struttura diretti ³ Direct structure costs ³	1.401	1.030	372	36%	In aumento rispetto al 2020 i costi di struttura diretti Rise in direct structure costs over 2020
Costi di struttura indiretti (escl. amm.) ⁴ Indirect structure costs (excl. Admin.) ⁴	1.203	1.145	58	5%	In linea i costi di struttura indiretti Indirect structure costs are stable
Ammortamenti Amortisations	271	213	59	28%	In aumento gli ammortamenti Amortisations are rising
Totale costi Total costs	6.934	5.070	1.864	37%	In aumento i costi rispetto al 2020 Costs have risen by comparison with 2020
Variazione fondo di dotazione Variation in endowment fund	305	551	-246		
Utilizzo fondi vincolati Use of restricted funds					
Variazione patrimonio netto Variations in net assets	305	551			

1. Include royalty da vendita di libri e merchandising e noleggio audioguide. 2. Include concessioni per caffetteria e shop in cortile, proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi. 3. Include gli stipendi di personale e collaboratori della Fondazione Palazzo Strozzi (escluso direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, il costo della segnaletica del cortile. 4. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, le consulenze finanziarie e tributarie, le attività di promozione, gli oneri finanziari e straordinari. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes royalties from the sale of books and merchandising and from hiring out audio-guides. 2. Includes licences for café and shop in the courtyard, revenue from accessory activities, financial revenue, special revenue and other revenue. 3. Includes Fondazione Palazzo Strozzi staff and collaborators' salaries (excl. director), direct raw materials, service costs, courtyard signpost cost. 4. Includes director's salary, overheads, financial and tax consultancies, promotional activities, financial and special charges. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

IL COMITATO DEI PARTNER DI PALAZZO STROZZI

Il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi unisce aziende di eccellenza nazionale e internazionale e soggetti privati che sostengono la Fondazione Palazzo Strozzi attraverso un'erogazione liberale annuale. Nonostante le difficoltà affrontate nel 2021 il Comitato Partner di Palazzo Strozzi ha sostenuto la Fondazione Palazzo Strozzi con un contributo pari a 611K€ (+30% rispetto al 2020). Tale contributo evidenzia, da un lato, la capacità di Palazzo Strozzi di attrarre finanziatori privati grazie allo sviluppo di progetti di alta qualità che coinvolgono i più importanti artisti, musei e istituzioni del mondo, dall'altra, la volontà dei soggetti privati di sostenere l'arte e la cultura intesa come volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi è un organo della Fondazione Palazzo Strozzi di cui, come Sostenitore non istituzionale, esprime un membro nel Consiglio di Amministrazione attraverso il Circle, che rappresenta i più importanti membri del Comitato stesso.

THE PALAZZO STROZZI PARTNERS COMMITTEE

The Palazzo Strozzi Partners Committee brings together national and international firms of excellence and private individuals who support the Fondazione Palazzo Strozzi with an annual liberal donation. Despite the difficulties faced in 2021, the Palazzo Strozzi Partners Committee supported the Fondazione Palazzo Strozzi with a contribution amounting to 611K€ (+30% over 2020). This contribution points on the one hand to Palazzo Strozzi's ability to attract private financial backers thanks to its development of high quality projects involving leading artists, museums and institutions the world over, and on the other, to private players' desire to support art and culture as driving forces behind the region's social and economic development.

The Palazzo Strozzi Partners Committee is an organ of the Fondazione Palazzo Strozzi, of which, in its capacity as a non-institutional Supporter, it appoints a member of the Board of Directors via the Circle, which represents the Committee's most important members.

LE RISORSE PRIVATE SONO PARI A 2,9M€, DI QUESTE QUASI IL 66% PROVIENE DAL CONTRIBUTO DEI SOSTENITORI NON ISTITUZIONALI

PRIVATE RESOURCES AMOUNT TO €2.9M, ALMOST 66% OF WHICH COMES FROM CONTRIBUTIONS FROM NON-INSTITUTIONAL SUPPORTERS

Struttura risorse private: le risorse private rappresentano il 40% del totale proventi
Private resource structure: private resources account for some 40% of overall revenue



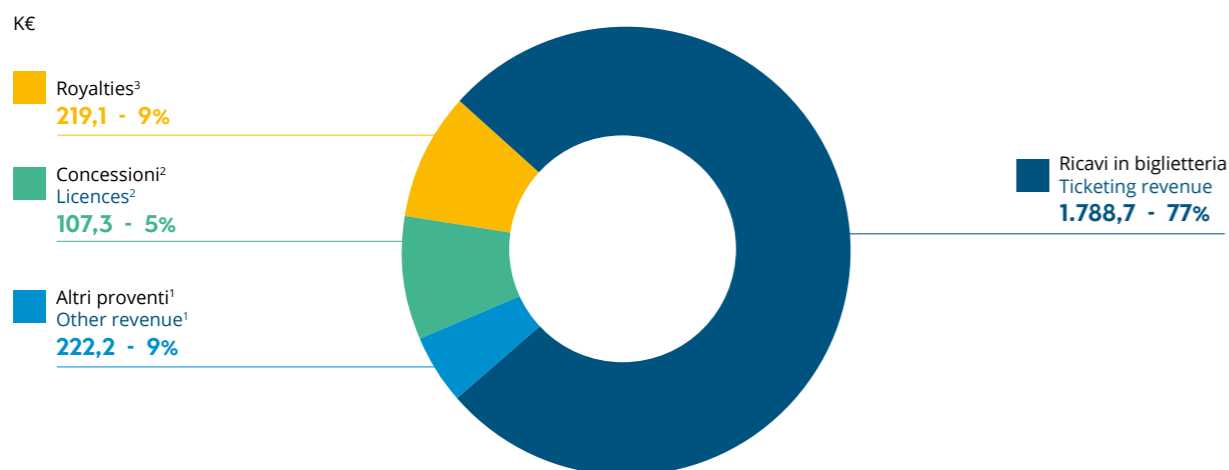
1. Include sponsorizzazioni e contributi da privati: Fondazione Hillary Merkus Recordati, Gucci, Enel, Polimoda, Pace Gallery, Erco, Unicoop, Beyfin, Istituto Marangoni, UBI Banca, IED Firenze e contratti barter di competenza 2021.
2. Include il contributo di Amici di Palazzo Strozzi e Patron. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes sponsorships and contributions from the private sector: Fondazione Hillary Merkus Recordati, Gucci, Enel, Polimoda, Pace Gallery, Erco, Unicoop, Beyfin, Istituto Marangoni, UBI Banca, IED Firenze and skill-bartering contracts for 2021.
2. Includes the contribution from Friends of Palazzo Strozzi and Patrons. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

L'incremento delle risorse proprie, rispetto al 2020, è legato principalmente ai ricavi di biglietteria (1,8M€, 77% del totale), alle royalty percepite dalla vendita di cataloghi e merchandising e ai ricavi relativi al noleggio audioguide e sistemi radio per gruppi (219K€, 9% del totale) conseguenti all'incremento dell'attività espositiva e al numero di visitatori delle mostre (+140% rispetto al 2020). Il dato è segno tangibile di una ripresa che ha contrassegnato il settore della cultura nel corso del 2021.

The increase in own resources by comparison with 2020 was due primarily to ticketing income (1.8M€, 77% of the total), to royalties from the sale of catalogues and merchandising and to income from the hire of audio-guides and radio whisper systems for groups (219K€, 9% of the total) as a result of an increase in exhibition activity and in the number of visitors to the exhibitions (+140% over 2020). The figure is a tangible indication of the recovery that affected the culture industry in the course of 2021.

LE RISORSE PROPRIE SONO PARI A 2,3M€, DI QUESTE IL 77% PROVIENE DA RICAVI DI BIGLIETTERIA
OWN RESOURCES AMOUNT TO €2.3M, 77% OF WHICH COMES FROM TICKETING REVENUE

Struttura risorse proprie: le risorse proprie rappresentano circa il 32% del totale proventi
Own resources structure: own resources account for some 32% of overall revenue



1. Include proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi. 2. Include concessioni per caffetteria e store in cortile.
3. Include royalty da vendita di libri e merchandising e ricavi da noleggio audioguide e sistemi radio per gruppi.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes revenue from accessory activities, financial revenue, special revenue and other revenue. 2. Includes licences for the café and shop in the courtyard.
3. Includes royalties on the sale of books and merchandising and revenue from the hire of audio-guides and radio whisper systems for groups.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

I proventi di origine pubblica per il 2021 sono costituiti dal contributo versato dai Sostenitori istituzionali pari a oltre 1,0M€ (54% del totale risorse pubbliche), dai contributi Ministeriali straordinari riconosciuti in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19 pari a 750K€ (37% del totale), dal contributo versato dalla Città Metropolitana di Firenze per la realizzazione dell'installazione *Balloon Monkey (Blue)* di Jeff Koons (150K€, 7% del totale) e da altri contributi pari a 39K€ (2% del totale contributi pubblici).

Revenue of public origin for 2021 consisted of the contribution paid by the institutional Supporters equal to over 1.0M€ (54% of total public resources), of the special ministerial contributions paid in connection with the COVID-19 epidemiological emergency equal to 750K€ (37% of the total), of the contribution paid by the Città Metropolitana for producing Jeff Koons' installation entitled *Balloon Monkey (Blue)* (150K€, 7% of the total) and of other contributions worth 39K€ (2% of total public contributions).

LE RISORSE PUBBLICHE SONO PARI A CIRCA 2,0M€, DI QUESTE IL 54% È RAPPRESENTATO DAI CONTRIBUTI DEI SOSTENITORI ISTITUZIONALI
PUBLIC RESOURCES AMOUNT TO SOME €2.0M, 54% OF WHICH CONSISTS OF CONTRIBUTIONS FROM INSTITUTIONAL SUPPORTERS

Struttura risorse pubbliche: le risorse pubbliche rappresentano il 28% del totale proventi
Public resource structure: public resources account for 28% of overall revenue



1. Contributo riconosciuto alla Fondazione Palazzo Strozzi dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per il ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, rinvio e ridimensionamento delle mostre nell'esercizio in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, disposto ai sensi dell'art. 183, comma 2, del DL 34/2020 e altri contributi ministeriali straordinari Covid-19.
2. Contributo Città Metropolitana per la realizzazione dell'installazione *Balloon Monkey (Blue)* di Jeff Koons.
3. Include contributo MIC biblioteche art.1 Legge 534/1996, erogazioni 5x1000 e altri contributi straordinari.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Contribution to the Fondazione Palazzo Strozzi from the Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo to make up for losses sustained due to the COVID-19 epidemiological emergency, in accordance with Art. 183, para. 2, DL 34/2020 and other special COVID-19 ministerial contributions. 2. Contribution from the Città Metropolitana for producing Jeff Koons' installation entitled *Balloon Monkey (Blue)*. 3. Includes MIC libraries contribution Art.1 Legge 534/1996, 5x1000 donations and other special contributions.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.



In aumento i costi relativi all'attività (6,9M€, + 37% rispetto all'anno precedente), che ha visto la produzione di una mostra in più rispetto al 2020.

Possiamo suddividere le principali voci di costo in:

- Costi diretti degli eventi, pari a 4,1M€, circa il 60% del totale.

Tali costi si riferiscono a:

- costi di realizzazione delle mostre per circa 4,1M€: 10K€ costi per l'installazione *We Rise by Lifting Other* di Marinella Senatore di pertinenza 2021, 1,4M€ si riferiscono alla mostra *American Art*, 2,3M€ si riferiscono alla mostra *Jeff Koons. Shine* di pertinenza 2021, 220K€ si riferiscono all'installazione *JR. La Ferita* e 135K€ alla mostra *Alter Eva. Natura Potere Corpo*
- costi relativi alle attività didattiche, eventi, mostre future e progetti speciali sono stati pari a oltre 54K€.

- Costi di struttura diretti (che includono, fra gli altri, gli stipendi del personale dipendente della Fondazione e i costi per la segnaletica del cortile), pari a 1,3M€.
- Altri costi di struttura (che includono fra gli altri i costi dei servizi generali e le attività di promozione) pari a 1,2M€.
- Ammortamenti pari a 270K€.

Costs relating to the activity have risen by comparison with 2020 (6.9M€, + 37% over the previous year) in view of the production of an additional exhibition.

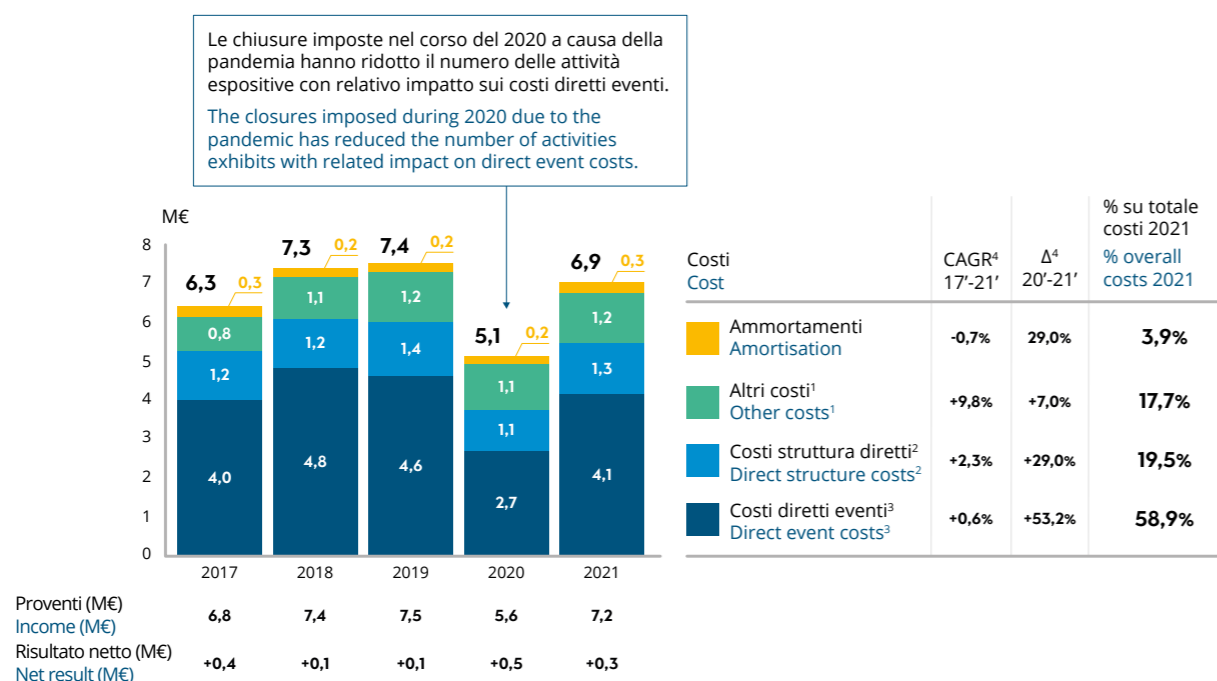
The main cost items can be subdivided as follows:

- Direct cost of events, equal to 4.1M€, approximately 60% of the total.

These costs are:

- the cost of producing exhibitions, standing at approximately 4.1M€: 10K€ costs for Marinella Senatore's installation *We Rise by Lifting Other* relevant to FY 2021, 1.4M€ for the exhibition *American Art*, 2.3M€ for the exhibition *Jeff Koons. Shine* relevant to FY 2021, 220K€ for the installation *JR. The Wound* and 135K€ for the exhibition *Alter Eve. Nature Power Body*
- costs relating to educational activities, events, future exhibitions and special projects amounting to over 54K€.
- Direct structural costs (including, among other things, Fondazione staff salaries and courtyard signpost costs), amounting to 1.3M€.
- Other structural costs (including, among other things, overheads and promotional activities), amounting to 1.2M€.
- Amortisations, amounting to 270K€.

COSTI IN LINEA RISPETTO ALLA MEDIA DEGLI ANNI PRECEDENTI
COSTS ALIGNED WITH AVERAGE FOR PREVIOUS YEARS



1. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, attività ordinaria di promozione, oneri finanziari e straordinari. 2. Include gli stipendi del personale e collaboratori della Fondazione, le materie prime dirette, i costi dei servizi, costo della segnaletica del cortile. 3. Include i costi legati all'attività espositiva, le attività educative, eventi. 4. CAGR (Compound annual growth rate/Tasso di crescita annuale composto). Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes director's salary, overhead costs, ordinary promotion activity, financial and special charges. 2. Includes staff and Fondazione collaborators' salaries, direct raw materials, service costs, courtyard signpost costs. 3. Includes costs associated with exhibition activities, educational activities, events. 4. CAGR (Compound annual growth rate). Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

CONTENIMENTO DELLE SPESE

Con riferimento alla Deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze in data 4 aprile 2016, come integrata con Delibera n. 32 in data 29 maggio 2017, atteso che taluni dei costi di cui si richiede un contenimento rispetto alle spese sostenute nel 2015 risultano (sia per la tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione sia per i criteri di contenimento che da sempre ispirano l'attività della Fondazione) impossibili da ridurre senza compromettere la concreta possibilità di realizzare mostre e, conseguentemente, conseguire gli scopi statuari della Fondazione, si evidenzia che, anche nel 2021 la Fondazione Palazzo Strozzi è riuscita a rispettare i parametri numerici di contenimento delle spese indicati nelle Delibere in oggetto, attraverso il reperimento di contributi provenienti dai privati finalizzati miratamente al sostenimento dei costi delle attività oggetto di forzosa riduzione di spese. Si espone un prospetto riepilogativo delle spese in oggetto sostenute nell'esercizio 2021 e rimaste a carico di Fondazione Palazzo Strozzi, con il raffronto del medesimo dato relativo all'esercizio 2015 e la riduzione di spesa attuata.

CONTAINING EXPENDITURE

With reference to Deliberation no. 19 adopted by Florence City Council on 4 April 2016 and supplemented by Deliberation no. 32 on 29 May 2017, in view of the fact that certain costs for which a reduction is sought by comparison with expenditure sustained in 2015 are impossible to reduce (either on account of the kind of activity performed by the Fondazione or on account of the cost-containing criteria that have always been a yardstick for the Fondazione's activities) without jeopardising the concrete possibility of producing exhibitions and thus of achieving the Fondazione's statutory purpose, it is worth pointing out that also in 2021 the Fondazione Palazzo Strozzi succeeded in meeting the expenditure parameter figures indicated in the above-mentioned Deliberations by finding contributions from private sponsors targeted specifically on sustaining the cost of those activities subject to the above enforced spending cuts. Below is a table summarising the expenditure sustained in FY 2021 and borne by the Fondazione Palazzo Strozzi, compared with the same figures for FY2015 and the spending cuts achieved.

VOCE DI SPESA ITEM OF EXPENDITURE	ESERCIZIO 2021 FY 2021	ESERCIZIO 2015 FY 2015	RIDUZIONE REDUCTION
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto buoni taxi <i>Purchase, maintenance, running costs of motor vehicles and purchase of taxi vouchers</i>	€ 4.485	€ 3.674	- € 811
Studi e consulenze <i>Studies and consultancies</i>	0	0	0
Rappresentanza <i>Entertainment</i>	€ 30.690	€ 66.895	€ 36.205
Missioni e trasferte <i>Missions and travel</i>	€ 19.365	€ 41.837	€ 22.472
Sponsorizzazioni di terzi soggetti <i>Sponsoring third parties</i>	0	0	0
TOTALE TOTAL	€ 54.540	€ 112.406	- € 57.866



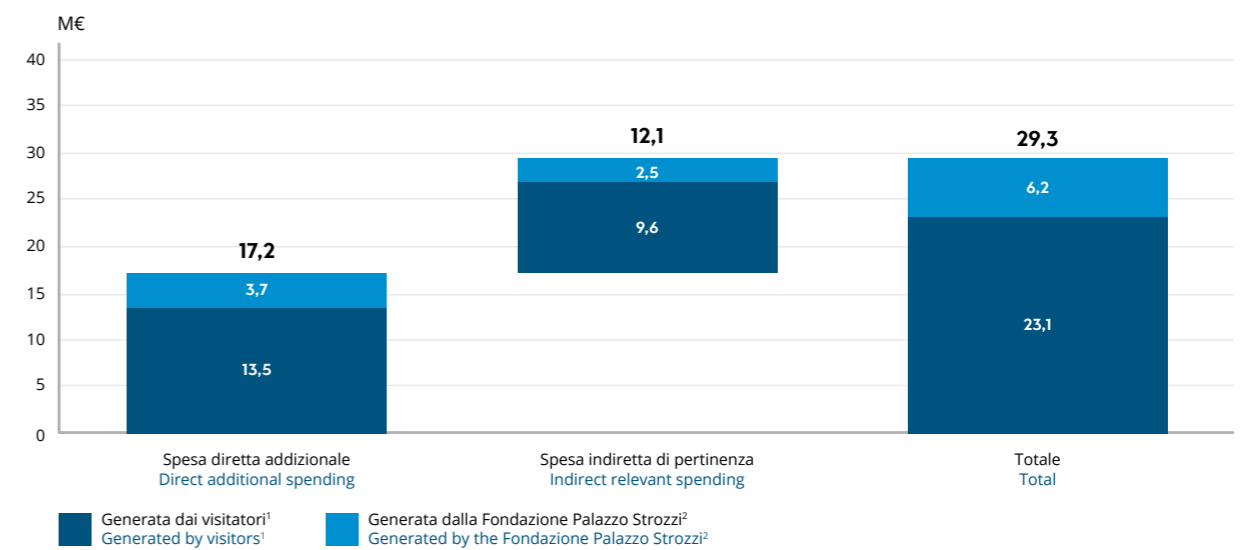
IMPATTO ECONOMICO

La Fondazione Palazzo Strozzi, come si evince dallo Statuto, ha il ruolo non solo di svolgere attività di sostegno e valorizzazione dei beni di interesse artistico e culturale, ma anche quello di contribuire allo sviluppo economico e civile della comunità locale e allo sviluppo di un turismo culturale sostenibile, tenendo conto delle ricadute sul territorio sia in termini sociali che economici. Per questo, fin dalla sua costituzione la Fondazione Palazzo Strozzi stima l'impatto economico della sua attività sul territorio ricorrendo a una metodologia consolidata e riconosciuta a livello internazionale sviluppata da Boston Consulting Group.

ECONOMIC IMPACT

As its Statute makes clear, the Fondazione Palazzo Strozzi's role is not simply to conduct activities designed to support and enhance assets of artistic and cultural interest, but also to contribute to the economic and civic development of the local community and to the development of sustainable cultural tourism, taking into account both the social and the economic repercussions on the region. For this reason, since the Fondazione Palazzo Strozzi was first established, it has estimated its activities' economic impact on the region by adopting a consolidated and internationally recognised method developed by the Boston Consulting Group.

L'IMPATTO SUL TERRITORIO FIORENTINO NEL 2021 È DI CIRCA 30M€
THE IMPACT ON THE FLORENCE AREA FOR 2021 AMOUNTS TO MORE THAN 30M€



1. Spesa sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi sul territorio fiorentino e successive transazioni da essa generate. 2. Oneri di Palazzo Strozzi sostenuti presso esercizi commerciali locali e successive transazioni da essi generate.
Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Spending by Palazzo Strozzi visitors in the Florence area and subsequent transactions generated thereby. 2. Palazzo Strozzi charges sustained with local businesses and transactions generated thereby.
Source: Questionnaires and Fondazione Palazzo Strozzi visitor access data, Fondazione Palazzo Strozzi.

La stima si basa su dati oggettivi, tramite la somministrazione di un questionario a un campione statisticamente significativo dei visitatori delle mostre di Palazzo Strozzi e un'analisi delle spese sostenute dalla Fondazione Palazzo Strozzi.

Il questionario permette di identificare la percentuale di visitatori che si sono recati a Firenze appositamente per visitare le mostre in programma a Palazzo Strozzi e le principali spese sostenute durante la loro visita. L'identificazione della provenienza dei fornitori permette di stabilire la parte di spesa contratta con i fornitori con sede in Toscana. Vengono esclusi dal calcolo dell'impatto economico i residenti e chi ha visitato la mostra perché a Firenze per altri motivi.

Il 2021, grazie all'incremento delle attività e del numero dei visitatori rispetto al 2020, ha rappresentato un anno di forte ripresa anche come beneficio per il territorio. L'impatto generato dalla Fondazione Palazzo Strozzi, infatti, è stato di circa 30M€.

Per la stima dell'impatto economico sono considerate due tipologie di spesa:

- la *spesa diretta addizionale* è data dalla spesa nel territorio in beni e servizi sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi e dalla Fondazione. La spesa diretta dei visitatori è stimata sulla base di un questionario somministrato a campione al pubblico delle mostre. Nel questionario è richiesta un'indicazione sulla permanenza a Firenze e le spese sostenute per ristorante, alloggio, shopping, offerta culturale e altro. Per la spesa diretta della Fondazione si è stimata, per ogni voce di costo, la parte che rimane sul territorio regionale (a titolo esemplificativo, i salari dei dipendenti della Fondazione e il pagamento di fornitori con sede sociale nella regione Toscana)
- la *spesa indiretta di competenza* è data dalle transazioni economiche realizzate a seguito della spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi e dei visitatori. Ogni acquisto di beni o servizi, infatti, genera dei costi, che sono ricavi per la controparte, che a loro volta genereranno altri costi risalendo nella catena produttiva. Per valutare la spesa indiretta si ricorre a dei moltiplicatori che, applicati alla spesa diretta, permettono una quantificazione dei benefici economici per l'indotto. La spesa indiretta considerata si riferisce esclusivamente all'acquisto di prodotti realizzati all'interno dell'economia locale.

La spesa diretta addizionale nel 2021 è stata di circa 17,2M€, di cui 13,5M€ sono stati generati dai visitatori esclusivi di Palazzo Strozzi e 3,7M€ rappresentano la spesa effettuata dalla Fondazione Palazzo Strozzi che ha avuto un impatto diretto sull'economia locale, con un effetto moltiplicatore pari quindi a quattro volte le spese sostenute.

Passando alla spesa indiretta di pertinenza, l'effetto a catena generato sull'economia del territorio è stimabile in circa 12,1M€, dei quali 9,6M€ generati da visitatori e 2,5M€ dalla Fondazione. La spesa indiretta di competenza è data dalle transazioni economiche conseguenti alla spesa diretta, generate sull'economia locale. La stima è conservativa in quanto tiene conto delle sole spese effettuate dalla Fondazione e dai visitatori esclusivi delle sue mostre e non dell'impatto economico connesso al vasto programma didattico e culturale della Fondazione, né di quello concernente gli esercizi commerciali che si affacciano sul cortile.

The estimate is based on objective data obtained through the submission of a questionnaire to a statistically significant sample of visitors to Palazzo Strozzi's exhibitions and an analysis of the expenditure sustained by the Fondazione Palazzo Strozzi.

The questionnaire allows us to identify the percentage of visitors who have come to Florence expressly to visit the exhibitions on the slate at Palazzo Strozzi and their main sources of expenditure in the course of their visit. Identifying the provenance of suppliers allows us to establish the proportion of the Fondazione's spending that goes to suppliers with registered offices in Tuscany. In calculating the economic impact we do not take into consideration either residents or visitors who only visit the exhibition because they were in Florence anyway, primarily for a different reason.

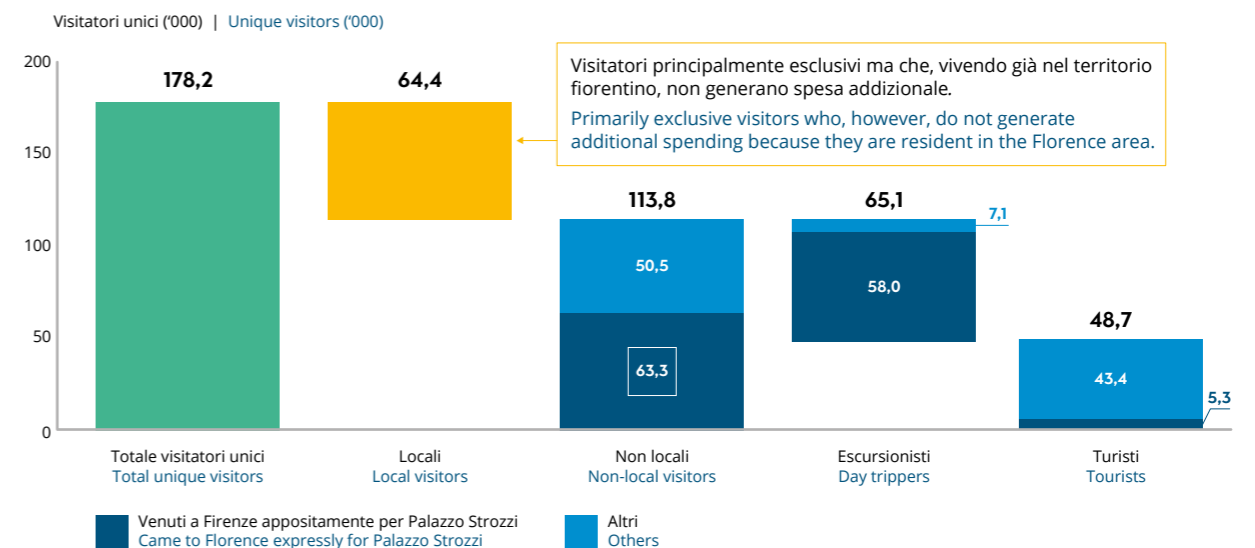
Thanks to the increase in activities and in the number of visitors by comparison with 2020, 2021 was a year of major recovery also in terms of the beneficial impact on the region. The impact generated by the Fondazione Palazzo Strozzi amounted to approximately 30M€.

In estimating the economic impact, two kinds of expenditure are taken into consideration:

- *direct additional expenditure* refers to spending by Palazzo Strozzi's visitors and by the Fondazione on goods and services in the region. Visitors' direct spending is estimated on the basis of a questionnaire submitted to a sample of visitors to the exhibitions. The questionnaire asks respondents for information regarding their stay in Florence and the amount they spend on restaurants, accommodation, shopping, culture and other items. For the Fondazione's direct spending we estimate, for each cost item, the part of the expenditure that remains in the region (e.g. Fondazione staff salaries and the payment of suppliers whose registered offices are in Tuscany)
- *indirect relevant expenditure* refers to economic transactions that occur as a result of direct spending on the part of the Fondazione Palazzo Strozzi and of its visitors. Every time goods or services are purchased, that fact generates a cost, which is income for the counterpart which, in turn, will generate other costs as one moves back up the production chain. To assess indirect spending we use multipliers which, when applied to direct spending, allow us to quantify the economic benefits for satellite and spin-off activities. The indirect expenditure considered refers exclusively to the purchase of products produced within the local economy.

Direct additional spending in 2021 amounted to approximately 17.2M€, some 13.5M€ of which was generated by exclusive Palazzo Strozzi visitors while 3.7M€ is the amount spent by the Fondazione Palazzo Strozzi with a direct impact on the local economy, thus with a multiplier effect equal to four times the amount of expenditure sustained. Moving on to indirect relevant expenditure, the knock-on effect triggered on the area's economy may be estimated at approximately 12.1M€, some 9.6M€ of which was generated by visitors and 2.5M€ by the Fondazione. Indirect relevant expenditure is a product of economic transactions resulting from direct expenditure, generated on the local economy. The estimate is conservative inasmuch as it takes into account only the spending of the Fondazione and of exclusive visitors to its exhibitions, rather than the economic impact linked to the Fondazione's vast educational and cultural programme or the economic impact on the businesses opening onto the courtyard.

L'IMPATTO È STATO GENERATO DA OLTRE 63MILA VISITATORI NON LOCALI RECATISI A FIRENZE APPOSITAMENTE PER VISITARE PALAZZO STROZZI
 THE IMPACT WAS GENERATED BY OVER 63,000 NON-LOCAL VISITORS WHO TRAVELLED TO FLORENCE EXPRESSLY TO VISIT PALAZZO STROZZI.



Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. | Source: Questionnaires and Fondazione Palazzo Strozzi visitor access data.

I visitatori esclusivi, ovvero che si sono recati a Firenze principalmente per visitare la mostra a Palazzo Strozzi, sono stati 63,3mila. Tra questi figurano 58mila escursionisti (il 92% rispetto ai visitatori escursionisti totali) e 5,3mila turisti che hanno soggiornato a Firenze almeno una notte (il 10% rispetto ai visitatori turisti totali). I 64,4mila visitatori locali, pur essendo principalmente esclusivi, non sono considerati nel calcolo della spesa aggiuntiva perché già residenti nel territorio.

Diversi settori commerciali hanno beneficiato dei 17,2M€ di spesa diretta effettuata dalla Fondazione e dai suoi visitatori esclusivi.

I benefici sono ripartiti come segue:

- circa 3,6M€ a favore dei fornitori di prodotti e servizi (ad esempio, manutenzione del cortile, stampa, comunicazione, falegnameria, elettricisti) della Fondazione Palazzo Strozzi
- circa 3,5M€ ai ristoratori (ristoranti, pizzerie, bar)
- circa 0,6M€ a favore degli operatori dell'ospitalità (hotel, bed & breakfast, agriturismi, Airbnb)
- circa 3,6M€ agli operatori coinvolti a vario titolo nella fornitura di servizi e prodotti culturali, quali ad esempio spettacoli teatrali e musicali, eventi sociali, offerta museale, libri e guide turistiche
- circa 3,3M€ a favore dei commercianti e degli artigiani operanti nel territorio di Firenze e della sua provincia
- circa 2,6M€ in servizi e prodotti di trasporto (ad esempio mezzi pubblici, taxi, parcheggi e affitto automobili), e varie.

A livello di spesa indiretta, la Fondazione ha generato 29,5M€, di cui si stima oltre 12,1M€ rimasti sul territorio fiorentino.

Exclusive visitors, in other words those who come to Florence primarily to visit the exhibition at Palazzo Strozzi, numbered 63,300. That figure includes 58,000 day-trippers (92% of the total number of day-tripper visitors) and 5,300 tourists who spent at least one night in Florence (10% of the total number of tourist visitors). The 64,400 local visitors, though chiefly exclusive, were not taken into consideration when calculating additional spending because they are already resident in the area.

Various commercial sectors have benefited from the 17.2M€ in direct spending by the Fondazione and its exclusive visitors.

The benefits are apportioned as follows:

- approximately 3.6M€ for suppliers of products and services (e.g., courtyard maintenance, printing, communications, carpentry, electricians) to the Fondazione Palazzo Strozzi;
- approximately 3.5M€ to caterers (restaurants, pizza parlours, bars);
- approximately 0.6M€ to accommodation professionals (hotels, bed & breakfasts, farm stays, Airbnb);
- approximately 3.6M€ to professionals involved in one way or another in the supply of cultural services and products such as, for example, plays and musicals, social events, museums, books and tour guides ;
- approximately 3.3M€ to tradesmen and artisans working in Florence and its province;
- approximately 2.6M€ for transport products and services (e.g. public transport, taxis, car parks and car hire services) and various other items.

In terms of indirect spending, the Fondazione has generated 29.5M€, over 12.1M€ of which is estimated to have remained in the Florence neighbourhood.

OLTRE IL 40% DELLA SPESA DIRETTA ADDIZIONALE È A BENEFICIO DI COMMERCianti, RISTORATORI E ALBERGATORI DELLA CITTÀ DI FIRENZE

OVER 40% OF DIRECT ADDITIONAL SPENDING BENEFITS TRADESMEN, RESTAURANT OWNERS AND HOTELIERS IN THE CITY OF FLORENCE

Services Service	Spesa diretta aggiuntiva (M€) Direct additional spending (M€)	
Totale Total	17,2	100%
Spesa Palazzo Strozzi Palazzo Strozzi spending	3,6	21%
Ristoranti Restaurants	3,5	20%
Strutture ricettive Accommodation	0,6	4%
Cultura (escluso PS) Culture (excl. PS)	3,6	21%
Shopping	3,3	19%
Altro ¹ Other ¹	2,6	15%

Indirettamente Palazzo Strozzi contribuisce in modo significativo anche alle altre attività culturali in città (21% della spesa)
Indirectly Palazzo Strozzi makes a significant contribution also to other cultural activities in the city (21% of spending)

1. Include trasporti, comunicazione e tutti gli altri servizi non inclusi nelle voci precedenti. Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes transport, communication and all other services not included in previous items. Source: Questionnaires and Fondazione Palazzo Strozzi visitor access data.

L'ATTIVITÀ DI PALAZZO STROZZI HA GENERATO UNA SPESA INDIRETTA DI OLTRE 29M€ DI CUI OLTRE 12M€ SONO RIMASTI SUL TERRITORIO

PALAZZO STROZZI'S ACTIVITY HAS GENERATED INDIRECT SPENDING WORTH OVER 29M€, MORE THAN 12M€ OF WHICH HAS REMAINED IN THE AREA

	Visitatori Visitors					Totale Total	FPS Total	Totale Total
	Ristoranti Catering	Hotel Accommodation	Shopping	Cultura Culture	Altro Other			
Spesa diretta aggiuntiva Additional direct spending	3,5	0,6	3,3	3,6	2,6	13,5	3,7	17,3
Moltiplicatore di spesa Multiplier	1,72	1,72	1,65	1,73	1,74	1,71	1,74	1,70
Spesa indiretta Indirect spending	6,0	1,0	5,4	6,2	4,5	23,1	6,4	29,5
Capture rate	0,65	0,40	0,30	0,30	0,40	0,41	0,40	0,41
Spesa indiretta di pertinenza Indirect relevant spending	3,9	0,4	1,6	1,9	1,8	9,6	2,5	12,1

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: Questionnaires and Fondazione Palazzo Strozzi visitor access data, Fondazione Palazzo Strozzi.

Tali evidenze dimostrano come Palazzo Strozzi, attraverso l'attrazione di un turismo culturale di qualità e grazie al sempre maggiore coinvolgimento della comunità locale, mantenga il suo ruolo primario nella valorizzazione della città e del territorio. Le attività realizzate hanno generato impatti significativi sia in termini economici che sociali, contribuendo allo sviluppo del territorio e al benessere della comunità locale. In un anno che intravede un ritorno alla normalità, ma ancora segnato da importanti limitazioni, emerge in maniera significativa il ruolo che Palazzo Strozzi svolge per la ripartenza economica e culturale le di Firenze e della Regione Toscana.

All of this points up us the extent to which, in attracting quality cultural tourism and thanks to growing involvement on the part of the local community, Palazzo Strozzi is continuing to play its primary role in the enhancement of the city and its region. Its activities have had a significant impact on both the economic and social levels, contributing to the region's development and to the prosperity of the local community. In a year in which we can glimpse a return to normality yet which is still marked by considerable restrictions, the role that Palazzo Strozzi plays in rekindling the economy and the cultural life of Florence and Tuscany is emerging in a highly significant manner.





FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

2021

**FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI**

Sostenitori

Supporters

Comune di Firenze
Regione Toscana
Camera di Commercio di Firenze

Fondazione CR Firenze
Comitato dei Partner Palazzo Strozzi
Intesa Sanpaolo S.p.A.

Presidente

President

Giuseppe Morbidelli

Consiglieri di Amministrazione

Board of Trustees

Leonardo Ferragamo
(Presidente Onorario
[Honorary President](#))
Giacomo Bei
Andy Bianchedi
Aldo Cursano
Lionardo Ginori Lischi
Jacopo Mazzei

Collegio dei Revisori dei Conti

Auditors

Francesco Mancini
(Presidente | [President](#))
Leonardo Focardi
Roberto Franceschi

Direttore Generale

Director General

Arturo Galansino

**Comitato scientifico
Scientific Committee**

Cristina Acidini
Nicholas Cullinan
Christiam Levett
Xavier Francesco Salomon
Victoria Siddall

Direzione esecutiva

Executive Director

Antonella Loiero

Curatrice

Curator

Ludovica Sebregondi

**ATTIVITÀ ESPOSITIVE
EXHIBITIONS**

Coordinamento mostre

Exhibition coordinator

Senior Registrar

Linda Pacifici

Registrar

Cristina Camaiti

Coordinamento produzione

Production coordinator

Registrar

Fiorella Nicosia

Logistica spazi

Logistics

Caterina Monasta

**PROMOZIONE E SVILUPPO
PROMOTION
AND DEVELOPMENT**

**Coordinamento comunicazione
e relazioni esterne**

Communication and public

relations coordinator

Riccardo Lami

Ufficio stampa

Press Office

Lavinia Rinaldi

Marketing e gestione vendite

Marketing and sales manager

Gioia Risatti

Immagini e diritti di riproduzione

Images rights and reproductions

Manuela Bersotti

**Comunicazione digitale
e social media**

Digital and social media

communication

Matthias Favarato

Eventi e membership

Events and membership

Alice Dainese

**EDUCAZIONE
EDUCATION**

**Famiglie e progetti
di accessibilità**

Families and access programmes

Irene Balzani

**Università, Accademie
e progetti speciali
Universities, Academies,
and special projects**

Martino Margheri

**AMMINISTRAZIONE
ADMINISTRATION**

Responsabile amministrativo

Head of Administration

Luca Bartoli

Contabilità

Accounts

Simona Tecà

Finanza e controllo

Finance and control

Egle Castellana

**Segreteria e assistenza
alla direzione**

Secretariat and assistant

to the Director

Silvia Michelotti

Consulenza fiscale-tributaria

Fiscal Office

Pietro Longari

Consulenza legale

Legal Office

Ginevra Giovannoni
(Studio Legale Contri)
Elisa Burlamacchi
Nicola L. de Renzis Sonnino
Lorenzo Bombacci

**COMITATO DEI PARTNER
DI PALAZZO STROZZI
PALAZZO STROZZI PARTNERS
COMMITTEE**

Circle

Christian Levett
Deloitte
Findomestic Banca – Gruppo BNP
Paribas
Fondazione Hillary Merkus
Recordati
Maria Manetti Shrem
Palazzo Strozzi Foundation USA
Rocco Forte Hotels
Salvatore Ferragamo

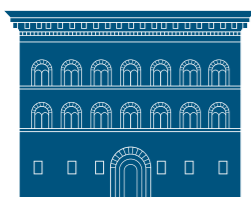
Partners

AON
Beyfin S.p.A.
Enegan
Gucci
Publiacqua
Toscana Aeroporti

Arteria
Associazione Industriali Firenze
Banor
Ambrogio e Giovanni Folonari
IED
Marchesi Antinori
Marchesi de' Frescobaldi
Pandolfini Casa d'Aste
Podere Sapaio
Niccolò e Lisa Quaratesi d'Achiardi

Special Partners

Archea Associati
Boston Consulting Group
RTV 38



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Testi

Texts

Giuseppe Morbidelli
Arturo Galansino
Ludovica Sebregondi
Gioia Risatti

Analisi attività

Analysis of activities

Gioia Risatti
metodologia sviluppata con
[method developed by](#)
Boston Consulting Group

Uno speciale ringraziamento a

A special thanks to

Sara Alberti
Boston Consulting Group

Analisi Social Intelligence

Social Intelligence analysis

Cultur-e

Traduzioni

Translations

Stephen Tobin

Coordinamento editoriale

Editor

Gioia Risatti

Graphic design

Cultur-e

Crediti fotografici

Photo credits

Ela Bialkowska, OKNO Studio: pp. 4, 9, 15, 17, 19, 21, 26-28, 35, 36, 38-41, 45, 48-61, 63, 68, 71, 72, 75, 76, 79, 98; Giulia Del Vento: pp. 31, 42, 50, 54, 56, 57, 59, 64, 65, 67, 85, 88, 91, 94, 102, 104; Claudio Giovannini: p. 77; Martino Margheri: p.18; Silvia Rosi: p.46; Courtesy Electronic Arts Intermix (EAI), New York: p. 29.

www.palazzostrozzi.org